

# RASSEGNA STAMPA

T  
G V  
P

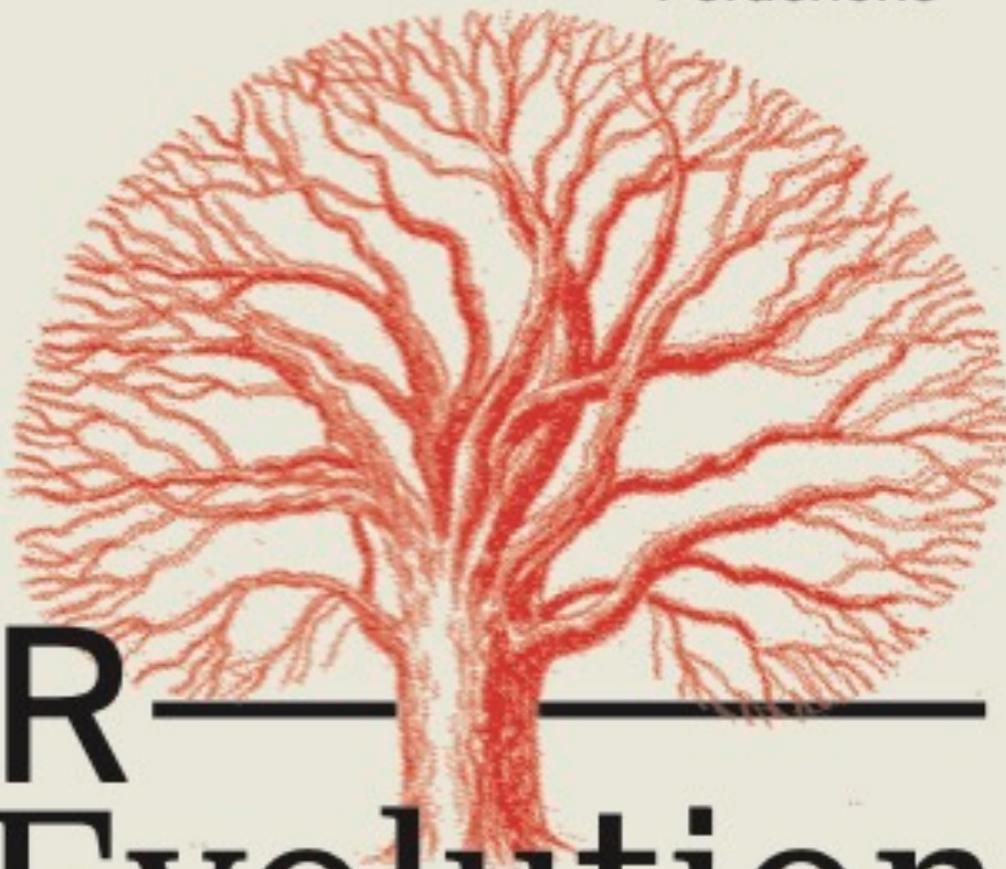
teatroverdi  
pordenone

EUROPA  
CULTURA

Green  
Challenge

19–21  
Novembre  
2021

Teatro Verdi  
Pordenone



R  
Evolution

CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO

Studio Vuesse&c

A PORDENONE

## R-evolution, tre giorni dedicati alla geopolitica ambientale

Riparte R-evolution, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura.

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di Cgn.

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'e-



Alcuni protagonisti: in alto Segrè e Mio, qui sopra, Cirri e Patel

conomista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi.

Enella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di

sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla decima edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segrè, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero.

L'agroecologista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", che sarà punto di partenza del dialogo di R-evolution nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta, autore della prefazione del libro, e l'e-

conomista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). L'incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, "Caterpillar" su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni. —



R-EVOLUTION  
L'APERTURA AVRÀ  
COME OSPITE  
L'ECONOMISTA  
RAJ PATEL E IL SUO  
DOCUMENTARIO



Mercoledì 3 Novembre 2021  
www.gazzettino.it



SFIDE Un ghiacciaio svizzero: lo scioglimento delle nevi perenni è indice del riscaldamento globale

La tre giorni di eventi e incontri geopolitici organizzata al teatro Verdi da venerdì 19 novembre a domenica 20

# R-evolution parla di sfide ambientali

## LA RASSEGNA

Riparte R-evolution, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'associazione Europa Cultura. Due le edizioni finora promosse: nella primavera 2019 sul tema "L'Europa e il resto del mondo"; e nel dicembre 2020 la seconda edizione, solo digitale dopo l'irruzione del covid-19, con un'analisi dedicata al "Pianeta virale": la Terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata subito dopo le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

## IL TEMA

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi

di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di CGN. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo l'edizione 2021 di R-evolution si focalizza sulle sfide verdi della Terra.

## TRA I PROTAGONISTI

Spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Con il regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che presenterà dal vivo in occasione dell'evento inaugurale di

R-evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi, in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione Fico.

Sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare: sarà lanciata la "call to action" collegata alla 10<sup>a</sup> edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segrè. Con loro - sabato alle 18 al teatro Verdi - anche Gian Mario Villalta, e l'economista, professore ordinario all'Università di Venezia e presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). Sempre al Comunale, alle 21 Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri. Il cartellone integrale di R-evolution 2021 sarà diffuso i prossimi giorni.

# SECONDO TEMPO



## **R-evolution a Pordenone**

Dal 19 al 21 novembre torna il format di geopolitica, basato quest'anno sul "Green Challenge" della Terra. Tra gli ospiti, l'economista inglese Raj Patel



# la Repubblica

[https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/cop26/2021/11/09/news/raj\\_patel\\_non\\_basta\\_ridurre\\_le\\_emissioni\\_senza\\_cancellazione\\_del\\_debito\\_si\\_affama\\_il\\_pianeta\\_-325555895/](https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/cop26/2021/11/09/news/raj_patel_non_basta_ridurre_le_emissioni_senza_cancellazione_del_debito_si_affama_il_pianeta_-325555895/)

## Raj Patel: "Non basta ridurre le emissioni, senza cancellazione del debito si affama il Pianeta"

di Cristina Nadotti



▲ Raj Patel Photo Credit: Sheila Menezes

*Lo scrittore che si batte contro le multinazionali dell'agroalimentare fa un primo bilancio dei lavori a Glasgow: "Gli impegni presi non basteranno a prevenire la morte di milioni di persone a causa degli effetti del cambio climatico. E si parla troppo poco di cibo"*

Quando gli si chiede di spostare di qualche ora l'intervista, perché in giornata si hanno troppi impegni, **Raj Patel** risponde pronto: "La sostenibilità deve essere perseguita in ogni aspetto della nostra vita, inclusa la vita personale". Questo è l'economista che ha lasciato il suo lavoro alla Banca Mondiale e all'Organizzazione mondiale del commercio per protestare contro le loro politiche. Oggi Patel è scrittore (il suo libro del 2008 *I padroni del cibo* è un caposaldo dell'attivismo contro le multinazionali dell'agroalimentare), professore universitario, documentarista acclamato, ma non è meno impegnato come attivista. E infatti è a Glasgow e di quanto sta accadendo alla Cop26 dice: "Gli impegni presi non basteranno a prevenire la morte di milioni di persone a causa degli effetti del cambio climatico".

### Ha ragione chi definisce il vertice un fallimento?

"Degli accordi annunciati, forse l'unico di sostanza potrebbe essere la proposta per limitare le emissioni di metano. Tuttavia, anche se i dettagli del piano fossero davvero quelli letti sui giornali, il livello complessivo degli impegni di questa prima settimana è inequivocabilmente inferiore a quello necessario. Vedo più impegni concreti dalle amministrazioni statali, regionali e locali, che iniziano ad agire mentre a livello

# la Repubblica

superiore ci sono spesso prevaricazioni. Uno degli eventi a cui ha partecipato questa settimana è stata la firma della "Dichiarazione sul cibo e il clima di Glasgow", in cui oltre 100 governi di singoli stati federali hanno aderito a una rete per condividere azioni concrete su come prendersi cura in modo più sostenibile dei propri cittadini e di coloro che coltivano il loro cibo".

**Cosa si aspetta da questa ultima settimana?**

"Mi dispiace, ma le mie aspettative sono basse. Nonostante l'ampia pressione della società civile, gli interessi industriali hanno ammanettato i negoziatori nazionali".

**Come esperto di politica alimentare, pensa che a Glasgow si stia discutendo abbastanza su questo tema?**

"Ci sono un paio di lacune gravi che si fanno sentire alla Cop26. Una è la discussione del debito e dei risarcimenti. Coloro che subiranno le conseguenze più dure del cambiamento climatico vivono in Paesi che hanno fatto meno per provocarlo e il cui impoverimento era uno scopo dei Paesi ricchi. Non ho visto nulla che affronti questa triste verità storica. L'altra assenza è il cibo. Gli impegni nazionali sembrano decisamente concentrati sull'energia, ma con il sistema alimentare responsabile di una quota importante di emissioni (il 20-30% sono cifre qui citate, a seconda di come si calcola), l'assenza di discussioni sensate al riguardo è sconcertante".

**Quali sono le principali azioni che i decisori politici dovrebbero e potrebbero intraprendere immediatamente sul cibo?**

"Non lo ripeterò mai abbastanza: la cancellazione del debito e i risarcimenti sono un problema del sistema alimentare. Non è sufficiente ridurre le emissioni di gas serra oggi, se la schiavitù del debito richiede che i Paesi più poveri siano costretti a scavare, trivellare, tagliare e bruciare per ripagare i loro creditori domani. La Cop26 deve impegnarsi non solo a ridurre le emissioni, ma anche a invertire il sistema del debito nel Sud del mondo. Altrimenti, il debito costringerà i Paesi del Sud del mondo a continuare ad adottare pratiche agricole che distruggono la fertilità del suolo ed emettono CO<sub>2</sub>, causando così ulteriore perdita di biodiversità e sfruttamento dei più poveri. Una tassa sulle emissioni è una mossa sensata, che può anche aiutare a

# la Repubblica

implementare lo stoccaggio di CO<sub>2</sub>, ma deve essere accompagnata dalla trasformazione dei ruoli dello Stato, dalla ricerca, da garanzie per agricoltori e braccianti, dalla politica degli acquisti, dalla politica del compostaggio. La buona notizia è che le idee e le proposte in questo senso si diffondono. La cattiva notizia è che le industrie alimentari, chimiche e dei combustibili fossili stanno lottando duramente qui alla Cop26 per affossare queste proposte".

**Lei ha una esperienza diretta, visto il suo lavoro in grandi organizzazioni, delle tecniche di lobbying e di greenwashing. Che suggerimenti può dare alle persone comuni che vorrebbero fare scelte responsabili in materia di cibo?**

"Come pratica quotidiana e personale, il consiglio del mio amico **Michael Pollan** (giornalista e saggista statunitense, ha scritto *In difesa del cibo n.d.c.*) di "mangiare principalmente piante, e non mangiare troppo" è il migliore. Rifiutare gli alimenti trasformati industrialmente, in particolare la carne industriale, e resistere alle spinte del marketing che ci incoraggiano a consumare più di quanto il nostro corpo ha bisogno: questi sono modi per resistere all'industria alimentare. Abbiamo bisogno di nutrirci, ma siamo anche esseri sociali. Possiamo collettivamente fare delle scelte sul tipo di società che vogliamo e insieme possiamo resistere a coloro che ci stanno portando verso l'estinzione".

**Dopo Cop26 sarà in Italia, a Bologna Award giovedì 18 novembre e al Teatro Verdi di Pordenone venerdì 19 per partecipare a R-evolution, dove presenterà il suo ultimo documentario, "Le formiche e la cavalletta". Pensa che nella società occidentale ci siano abbastanza persone come la protagonista Anita Chitaya, che si batte per far conoscere quanto sono già presenti e distruttivi gli effetti del cambio climatico?**

"Altre buone notizie: Anita Chitaya ha incontrato molte persone come lei nel Nord del mondo. La storia delle formiche e della cavalletta in Malawi è diversa dalla favola di Esopo. In Malawi, la storia è solo un'osservazione che mentre una singola formica non può sollevare una cavalletta, insieme molte formiche possono. Siamo in tanti. Dobbiamo prendere attivamente la decisione, organizzandoci insieme, che possiamo diventare rivoluzionari per il clima".

# la Repubblica

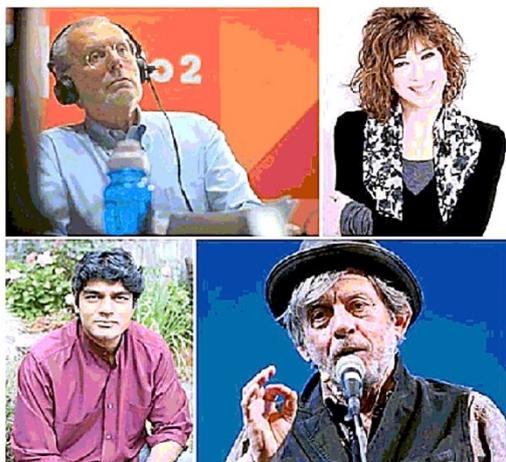
**Ritiene che il ruolo dell'Italia nella negoziazione della Cop26 sia fondamentale?**

"L'Italia presiede questa Cop in collaborazione con il Regno Unito. Ci sono, ne sono certo, modi in cui il governo italiano potrebbe sfruttare questa leva molto più di quanto non sembri aver fatto finora. Dagli incontri e dagli eventi a cui ho partecipato, è stato difficile vedere l'influenza di **Mario Draghi**, e se questa influenza è stata importante dietro le quinte, ma è chiaro che c'è stata una dolorosa mancanza di ambizione".

**Il suo libro "I padroni del cibo" ha ormai 13 anni. Cosa è cambiato da quando è uscito?**

"Quando l'ho scritto c'erano tre "C" che guidavano i tassi globali di sovralimentazione e fame: conflitti, cambiamento climatico e capitalismo. Ora ne abbiamo un quarto: il Covid. Nonostante le revisioni delle metodologie, è chiaro che il numero di esseri umani che soffrono di malattie causate dal cibo industriale e che soffrono la fame è in aumento sia in termini assoluti che relativi. Ma è anche chiaro che c'è una maggiore urgenza da parte dei responsabili politici e dei movimenti nel collegare le dinamiche dei sistemi alimentari a questioni più ampie. Questo è un passo importante, se vogliamo avere qualche possibilità di invertire queste tendenze".

R-EVOLUTION



## Ambiente e sostenibilità Tre giornate per capire un mondo che cambia

Diventa un festival la terza edizione di **R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi** di Pordenone, e raccoglie il testimone della riflessione di Glasgow sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. In programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, **R-evolution 2021** è infatti dedicato a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e focalizzato sulla più stretta attualità. Promosso dal **Teatro Verdi** in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esploratori Culturali**, curato per l'Associazione **Europa Cultura** da Daniela Volpe e Paola Sain, **R-evolution** si svolgerà all'indomani della COP26 e sarà scandito da incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento: «La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il Presidente del **Teatro Verdi** Giovanni Lessio - rendono quanto mai attuale la proposta di questo format, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale».

Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, quindi, con grandi protagonisti come l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora i divulgatori scientifici Luca Mercalli, Andrea Segrè, Sabrina Giannini, Giacomo Grassi e Filippo Giorgi premio Nobel per la pace 2007, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferro e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vanna Gava, gli artisti Veronica Pivetti e Paolo Rossi, i giornalisti Lucia Goracci, Claudio Pagliara, Barbara Serra, Giorgio Zanchini, Omar Monestier, Cristiano

Degano, Marinella Chirico, Michela Nicolussi, Lorenzo Marchiori, Paola Dalle Molle, Antonio Cianciullo, Cristina Nadotti, il presidente IAI Ferdinando Nelli Feroci, il Segretario generale InCE Roberto Antonione, gli autori Massimo Cirri, Paolo Barnard e Gian Mario Villalta, il presidente IAI Ferdinando Nelli Feroci, il presidente Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, la presidente di FriulAdria **Crédit Agricole** Chiara Mio, le chef stellate Antonia Klugmann e Chiara Pavan.

**R-evolution** partirà venerdì 19 novembre con due incontri dedicati all'eredità e alla sfida di Glasgow: due panel per fare il punto sulle decisioni prese e le azioni che devono concretizzarle, e sugli scenari geopolitici che la COP26 ha determinato sul pianeta. In serata spazio alle ecodivagazioni di Paolo Rossi, "da Rabelais alla dieta mediterranea". La giornata di sabato affronterà il tema del virus e le prospettive di uscita dalla pandemia con il presidente ISS Brusaferro e con Massimo Cirri di Radio2 Caterpillar, ma anche l'indagine sulla genesi del virus e la sua possibile uscita dai laboratori cinesi: ne parleranno Paolo Barnard, autore del libro inchiesta "L'origine del virus" (Chiarelettere) e Claudio Pagliara, corrispondente Rai da New York. In serata la conversazione scenica di e con Andrea Segrè e Massimo Cirri, "Spr+Eco. Obiettivo 2030", illustrata da Altan. E domenica tanti i temi in gioco: dalla questione di genere sul pianeta, con il dialogo fra Veronica Pivetti e Lucia Goracci, ai temi della produzione agroalimentare e del consumo sostenibili, con Sabrina Giannini e la chef Chiara Pavan, ai focus Youth4 climate, con il Sottosegretario al Ministero degli Esteri Benedetto della Vedova, e sull'economia circolare con il Sottosegretario al Ministero della Transizione Ecologica Vanna Gava. Filo rosso della tre giornate sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merktü.

Il programma, aperto gratuitamente ai possessori di green pass, su teatroverdi-pordenone.it. —

XXII

## Cultura & Spettacoli

G

Martedì 9 Novembre 2021  
www.gazzettino.it

Parterre di grandi ospiti dell'economia, del giornalismo e dello spettacolo alla terza edizione della rassegna da Raj Patel a Paolo Rossi, da Luca Mercalli ad Andrea Segrè, dal Nobel Filippo Giorgi a Claudio Pagliara

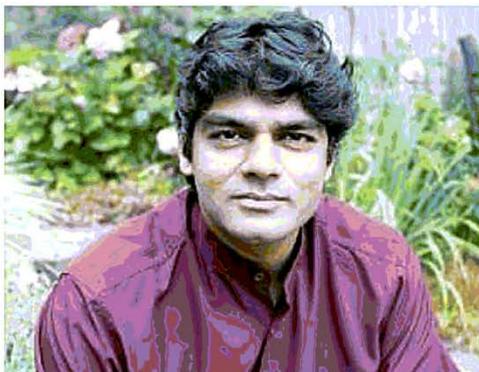
## R-evolution e la "sfida verde"

### ECOLOGIA

La terza edizione di R-evolution (dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone) raccoglie il testimone di Glasgow per riflettere su cambiamento climatico e sviluppo sostenibile. R-evolution 2021 è dedicato alla "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 e focalizzato sulla più stretta attualità. Promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, e la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato, per l'associazione Europa Cultura, da Daniela Volpe e Paola Sain, R-evolution si svolgerà all'indomani della Cop26 e sarà scandito da incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento. «La crescente attenzione sui temi ambientali - dichiara il presidente del Verdi, Giovanni Lessio - rendono quanto mai attuale la proposta di R-evolution, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale».

### GRANDI PROTAGONISTI

Tre giorni con grandi protagonisti, come l'economista e attivista ambientale Raj Patel, per la prima volta in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper" (Le formiche e la cicala), i divulgatori scientifici Luca Mercalli, Andrea Segrè, Sabrina Giannini, Giacomo Grassi e Filippo Giorgi, Premio Nobel per la pace 2007, il presidente dell'Iss Silvio Brusaferro e i Sottosegretari al Ministero degli



ECONOMISTA L'economista Raj Patel, tra i protagonisti del festival

Esteri, Benedetto Della Vedova, e alla Transizione Ecologica, Vannia Gava, gli artisti Veronica Pivetti e Paolo Rossi, i giornalisti Lucia Goracci, Claudio Pagliara, Barbara Serra, Giorgio Zanchini, Lorenzo Marchiori, il presidente Iai Ferdinando Nelli Feroci, il segretario generale InCE Roberto Antonione, gli autori Massimo Cirri, Paolo Barnard e Gian Mario Villalta, il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, la presidente di FriulAdria Crédit Agricole Chiara Mio, le chef stellate Antonia Klugmann e Chiara Pavan.

### L'EREDITÀ DI GLASGOW

R-evolution partirà, venerdì 19 novembre, con due incontri dedicati all'eredità e alla sfida di Glasgow, per fare il punto sulle

decisioni e sulle azioni che devono concretizzarle e sugli scenari geopolitici che la Cop26 ha individuato. In serata le ecodivagazioni di Paolo Rossi, "da Rabelais alla dieta mediterranea". Sabato si affronterà il tema del virus e della pandemia, con Silvio Brusaferro e Massimo Cirri. Di indagine sulla sua genesi ne parleranno Paolo Barnard, autore del libro "L'origine del virus" (Chiarelettere) e Claudio Pagliara. In serata la conversazione scenica di e con Andrea Segrè e Massimo Cirri, "Spr+Eco. Obiettivo 2030", illustrata da Altan. E domenica la questione di genere sul pianeta, con Veronica Pivetti e Lucia Goracci; i temi della produzione agroalimentare e del consumo sostenibili, con Sabrina Giannini e Chiara Pavan; i focus Youth4 climate con Benedetto Della Vedova e sull'economia circolare con Vannia Gava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Al Verdi di Pordenone una "tre giorni" su Cop26 e sfida climatica

Torna a Pordenone – dal 19 al 21 novembre – «R-evolution», il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi. Al centro dell'edizione 2021 c'è l'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile. Fra i protagonisti della rassegna anche l'economista Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio «I padroni del cibo». Raj Patel (nella foto) sarà

protagonista dell'evento inaugurale venerdì 19 novembre alle 16. Seguiranno nella serata due incontri incentrati proprio sulla Cop26 di Glasgow con giornalisti del calibro di Claudio Pagliara (Rai) ed esperti come Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007. Nelle giornate seguenti si parlerà anche di pandemia, in particolare sabato alle 16 con Silvio Brusaferrò, direttore dell'Istituto superiore di Sanità.

# La sfida per il futuro 'green' e sostenibile

**R-EVOLUTION** propone al  
'Verdi' di Pordenone incontri e  
analisi in forma di lezioni di storia

Andrea Ioime

La *Green Challenge*, ossia la 'sfida verde' della Terra, è il tema della terza edizione di *R-evolution*, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti di stretta attualità in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione **Europa Cultura**. Dopo *L'Europa e il resto del mondo* e *Pianeta virale*, da venerdì 19 a domenica 21 sarà analizzata in presenza al 'Verdi' l'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile del mondo.

## GLI OBIETTIVI DI 'AGENDA 2030'

Le politiche avviate per il raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado



Raj Patel



**Tre giorni per imparare il rispetto per l'ambiente e la vita 'a spreco 0'**

del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani sono parte integrante di dialoghi, confronti, interviste ed eventi scenici, proposti come lezioni di storia contemporanea.

Fra i protagonisti l'economista inglese **Raj Patel**, autore del saggio cult *I padroni del cibo* sulla sostenibilità agroalimentare e autore del docufilm *La cicala e la formica*, per la prima volta dal vivo in Italia a *R-evolution*. Dal palco sarà lanciata anche la 'call to action' collegata alla 10ª edizione del *Premio Vivere a spreco zero*. Tra gli altri ospiti, l'agroeconomista **Andrea Segrè**, l'esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, **Gian Mario Villalta** e **Chiara Mio**, autrice del saggio *L'azienda sostenibile*.

# OGGI



IN PRIMO PIANO

## ● **Festival *green* a Pordenone**

Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Paolo Rossi, Luca Mercalli sono tra i protagonisti di **R-evolution** Festival 2021 **Green Challenge**, dal 19 al 21 novembre al **Teatro Verdi** di Pordenone: tre giorni di dialoghi sul cambiamento climatico.

# Il Sole **24 ORE**

XVIII

Il Sole 24 Ore Domenica 14 Novembre 2021 - N.313

## Tempo liberato



### **PORDENONE**

#### **TRE GIORNI SULLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ**

**R-evolution. Cronache dal futuro del mondo**, il festival in programma dal 19 al 21 novembre al **Teatro Verdi** di Pordenone. Tre giorni sulla cultura della sostenibilità, programmati all'indomani della COP26 di Glasgow. Incontri e

dialoghi con la presentazione di alcuni libri a tema (*L'azienda sostenibile*, di Chiara Mio, Laterza, *L'origine del virus* di Paolo Barnard, Chiarelettere, *Scegliere il futuro* di Andrea Segrè, Edizioni Ambiente) e con conversazioni sceniche per

trovare quella leggerezza utile a "planare dall'alto" sugli scenari impegnativi che ci aspettano. L'ingresso a tutti gli eventi di **R-evolution** sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info: [teatroverdipordenone.it](http://teatroverdipordenone.it)

---

## Il festival Segre, Cirri e Mercalli al "Green challenge"

"Green challenge", ovvero tre giorni di incontri e dialoghi intorno alla cultura della sostenibilità è il tema della terza edizione di **R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi** di Pordenone, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini. L'ingresso a tutti gli eventi di **R-evolution** sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info : teatroverdipordenone.it.

# CORRIERE DELLA SERA

# Cultura

Corriere della Sera Martedì 16 Novembre 2021

CULTURA | 43

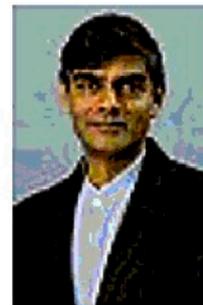
## Dal 19 al 21 novembre

## Dialoghi sulla sfida verde

## Torna a Pordenone

## il festival «R-evolution»

All'indomani della conferenza Cop26 di Glasgow sul cambiamento climatico, i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale sono al centro di «R-evolution. Cronache dal futuro del mondo», il festival di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone che si tiene dal 19 al 21 novembre. Il tema di questa terza edizione della rassegna è *Green Challenge*: un cartellone di incontri, dialoghi e



L'economista  
Raj Patel (1972)

conversazioni sceniche dedicato ai grandi temi della sostenibilità e alla loro ricaduta sulla nostra vita quotidiana. «R-evolution» è organizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn, ed è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. La tre giorni di Pordenone si aprirà venerdì 19 alle ore 18 con la partecipazione dell'economista e

attivista ambientale britannico Raj Patel, autore del libro *I padroni del cibo* (Feltrinelli), che dialogherà con Antonio Cianciullo, Filippo Giorgi e Luca Mercalli. Modera Cristina Nadotti. Tra gli altri partecipanti al festival: Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Paolo Rossi, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini, Benedetto della Vedova, Vannia Gava.

## Al Teatro Verdi di Pordenone Brusaferro sabato ospite agli incontri di R-evolution

### LA RASSEGNA

Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di R-evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", spicca il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", nel quale si confronterà con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista Michela Nicolussi. La salute è (ancora) un diritto? L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Onu si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino?

A seguire con il giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista Claudio Pagliara corrispondente Rai da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020-2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origi-

ne negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista Paola Dalle Molle.

Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con Michelangelo Agrusti, presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, general manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione inoltre di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo Omar Monestier. La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E l'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti Fvg.

## **A Pordenone torna in scena Paolo Rossi**

Sarà il **Teatro Verdi** di Pordenone, con la tre giorni di **R-evolution Festival**, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”.

«Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi - sui sentieri dell’economia circolare, perché questa serata sarà l’occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli».

Riprende infatti lo spirito di uno spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais

IL PERSONAGGIO

## Paolo Rossi: «Il cibo è cultura Ce lo ha insegnato Rabelais»

L'attore si racconta in vista dell'incontro a **R-evolution** di Pordenone  
«Sarò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione»

GIAN PAOLO POLESINI

**D**i nuovo c'è che Paolo Rossi non "tornerà in Friuli Venezia Giulia" dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel "la sua Milano". Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonna abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di **"R-evolution, cronache dal futuro del mondo"** — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco-divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito [teatroverdi-pordenone.it](http://teatroverdi-pordenone.it)).



Paolo Rossi sarà tra gli ospiti del festival **R-evolution** in programma al Verdi di Pordenone

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederci meglio».

Già assiduo frequentatore di Udine. I nostalgici del teatro non avranno certo rimosso due capisaldi della drammaturgia nazionale: i Comedians e Nemico di classe, anni Ottanta. Due magnifiche "elfate" con le regie di Elio De Capitani e di Gabriele Salvatores. E altre numerose scorribande anni dopo al Ccs, compreso un delicato spettacolo al carcere di massima sicurezza di Tolmezzo.

«Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari, i casini nelle piazze sul vaccino, la gente che arriva dalle montagne scavalcando i confini e decine di cortei. Ciò significa che porto sfiga, oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò. La ritengo l'azione più sostenibile che ci sia, d'altra parte i brani proposti arrivano a lontano e tornano

nuovi sul palcoscenico. Tratterò anche il cibo, perché il cibo è cultura, come ci ha insegnato Rabelais».

Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. Anche nei suoi ormai indimenticabili sogni all'incontrario di "Su la testa", anni Novanta su Raitre, non c'erano battute irreali, quasi mai. O per lo meno venivano sempre usate quale supporto al reale.

«C'era il mondo in piazza in queste settimane a Trieste. La gente che stava lì l'ho osservata attentamente. Mica erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farne qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta manchino pure gli oratori, dove una volta si andava. Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Un groviglio di personalità, sulle strade. Dagli anarchici a quelli di Forza Nuova, e non solo. Gente coi bonghi e con la Madonna a snocciolare il rosario, altri presi dalla meditazione trascendentale, mica solamente i no vax. Però se il problema è la salute pubblica è bene approfondirlo. E l'identità, una tematica sempre taciuta».

«Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# MVSCUOLA

In collaborazione con:  
**FONDAZIONE FRIULI**  
I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it  
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 0396465545

AMBIENTE



## Un appello all'attivismo per salvare il futuro «Più pressione sui governi perché agiscano»

Intervista ad Anna Postorino (Fridays For Future) che domenica sarà ospite di **R-evolution** al Verdi di Pordenone

Giulia Puppo  
Elisa Mizza  
LUCEO MARINELLI UDINE

**A**nna Postorino, studentessa universitaria e rappresentante nazionale di Fridays For Future, parteciperà in veste di relatrice a uno degli incontri di **R-evolution**, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", in programma dal 19 al 21 novembre alle 19 al teatro Verdi di Pordenone. Fornirà il suo contributo nell'intervento "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta", dedicato all'importanza dell'impegno giovanile per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale. Come ti sei avvicinata alla problematica ambientale e perché?

«Dai telegiornali e da quello che leggevo ho capito che qualcosa non andava. Il 15 marzo 2019 ho partecipato al primo Sciopero mondiale di Fridays for future a Gorizia. Da lì ho capito quanto la parola attivismo fosse importante: per salvare il nostro futuro, infatti, le azioni individuali sono necessarie ma non sufficienti. Come singoli è necessario dare un proprio contributo facendo ad esempio la raccolta differenziata, usando mezzi pubblici, cam-

biando il proprio regime alimentare, diminuendo o azzerando il consumo di carne e informandosi, ma non basta. Per cambiare le cose è importante fare pressione politica, dunque è importante che i governi agiscano immediatamente».

**In un mondo pieno di problematiche, tra guerre, crisi pandemica ed economica, quanta importanza dovrebbe essere data ai cambiamenti climatici?**

«Tanta. Tutti questi problemi sono intersecati. Affrontare la crisi climatica, così come le altre crisi, non sarebbe altro che chiedere giustizia sociale».

**«Affrontare la crisi climatica non è altro che chiedere giustizia sociale»**

Molti dicono che conciliare sviluppo economico e sostenibile è sia un'utopia. Io penso che questo sia possibile, ma per raggiungere quella "giustizia sociale" che ho appena citato, non devono essere i cittadini a fare grandi rinunce, bensì i "potenti" e le grandi lobby. Gli ostacoli più grandi per la transizione green sono le 30 aziende più inquinanti al mondo che non stanno effettivamente facendo nulla per limitare le emissioni».

**«Sono proposte più di tipo etico e formale, più che sostanziale»: questa è la critica mossa dall'assessore all'ambiente di Gorizia alle proposte di Fridays For Future. Ha davvero senso partecipare alle manifestazioni per il clima? Che effetto hanno sul piano pratico?**

«Il movimento Fff deve fare pressione politica. È un movimento il cui scopo è far sentire la propria voce sul tema ambientale, senza avere un colore politico. Le soluzioni per un cambiamento esistono già, da anni: periodicamente vengono pubblicati report dall'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) per una transizione ecologica. I punti da seguire ci sono, ma le persone che potrebbero farli attuare fingono di non sentire. Se questo non bastasse come Fridays For Future Italia abbiamo redatto una campagna chiamata Ritorno al Futuro, in cui insieme a scienziate e scienziati indichiamo 7 punti che l'Italia dovrebbe attuare. Come Fridays For Future Gorizia, invece, stiamo realizzando un piano per la mobilità sostenibile da presentare al Comune».

**Mario Draghi lo considera un "summit di successo", altri marketing politico, cosa ne pensi tu delle proposte fatte e degli obiettivi prefissati durante il G20 e la Cop26?**

«Nonostante siano stati fissati nuovi obiettivi rispetto agli Accordi di Parigi del 2015, la grande presenza di rappresentanti di aziende fossili ha influenzato le scelte di molti Paesi. L'Italia ha aderito al Boga (beyond oil and gas alliance) per porre fine a concessioni e licenze di esplorazione, ma solamente come "friend", ossia come osservatore, senza un impegno stringente. Soprattutto, gli accordi presi non sono sufficienti per contenere l'aumento di temperatura entro 1,5 gradi: si rischia invece un riscaldamento maggiore di 2 gradi entro il 2050».

**«Gli accordi di Cop26 non contreranno l'aumento entro 1,5 gradi»**

**Cosa ti aspetti da R-evolution? Ci puoi anticipare qualcosa del tuo intervento di domenica?**

«Mi aspetto e spero di suscitare interesse nelle persone che parteciperanno alla conferenza con l'intento di cambiare l'opinione di coloro che non credono nel nostro movimento. Sicuramente parlerò degli accordi presi nella Cop26 e delle proposte che presenteremo come Fff».

IL FOCUS

### Economia circolare e prevenire gli sprechi: ecco la sostenibilità

**G**reen Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità. È il titolo dell'incontro in programma al teatro Verdi di domenica prossima, 21 novembre, alle 18.

L'incontro avrà come relatori Vannia Gava, sottosegretario al Ministero della transizione ecologica, Michelangelo Agrusti, presidente Confindustria Alto Adriatico Antonio Klugmann, chef stellata, vincitrice del Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare (in video intervento), Valeria Broggin, presidente Gruppo servizi Cgn, Alessandro Sonogo, general manager Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020. Condurrà Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto. L'economia circolare,

l'innovazione, la prevenzione e riduzione degli sprechi sono elementi portanti della nuova scommessa del "green deal", e concretizzano la svolta cruciale per lo sviluppo sostenibile.

La sensibilizzazione intorno al nuovo eco-approccio della produzione di beni e servizi, alla moltiplicazione delle buone pratiche di sostenibilità, deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica, facendo leva sulle nuove opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) così come sull'impegno dell'Unione Europea che si è concretizzato nel nuovo "Circular economy action plan".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEATRO

# Paolo Rossi fa la sua **R-evolution** parlando del mondo che cambia

Gian Paolo Polesini

Di nuovo c'è che Paolo Rossi non "tornerà in Friuli Venezia Giulia" dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel "la sua Milano". Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonnina abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito teatroverdi-pordenone.it).

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederci meglio. Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari e i casini nelle piazze sul vaccino. Ciò significa che porto sfiga,



Il comico Paolo Rossi

oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò. Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. «C'era il mondo in piazza in queste settimane a

Trieste. La gente che stava lì l'ho osservata attentamente. Mica erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farsene qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta manchino pure gli oratori, dove una volta si andava. Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città». —

quotidiano comunista

# il manifesto

NUMERO XLIV ANNO IV SETTIMANALE ECOLOGISTA SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DEL MANIFESTO

## *l'Extra Terrestre*

# Idannati della Terra

Sagome di alberi morti a Sossusvlei, parco naturale di Nauklufi in Namibia foto di Gettyimages

Pagano sulla propria pelle i danni della crisi climatica causata dai ricchi. Sono i cosiddetti «vulnerabili»: 67 paesi poveri, sparsi tra Africa e sud est asiatico, usciti sconfitti dalla Cop26. Sul piatto ritornano a parole i fondi promessi ma fino ad ora mai erogati. A rischio la sopravvivenza di oltre 4 miliardi e mezzo di persone che, tra siccità e alluvioni, già soffrono gli effetti catastrofici del riscaldamento globale. Testimonianza da Tuvalu: il piccolo arcipelago nel Pacifico sta affogando per l'innalzamento degli oceani. Reportage dalla Repubblica Centrafricana

pagine 2/5



### AGRICOLTURA/ RAJ PATEL «Sciopero del debito per salvare i poveri»

Intervista a Raj Patel, economista ed esperto di sistemi globali. «Due sono le cose urgenti da fare per la crisi climatica, la trasformazione del sistema agroalimentare globale e lo sciopero del debito estero da parte dei paesi del Sud». Oggi a Fondenone presenta un documentario. **CORREGGIA A PAGINA 6**

### Monocoltura alla Tuscia Una strage di ulivi per i Signori delle nocciole

FAMIANO CRUCIANELLI

Quei 134 tronchi di ulivi che guardano il monte Soratte ci dicono molte cose. Offendono il nostro sentimento, il nostro immaginario, la nostra cultura antica. La magnificenza dell'ulivo è cantata dai poeti dell'Antico Testamento, è la pianta che meglio ha rappresentato la pace, la forza, la generosità della natura. Stefano Mancuso, che scrive e parla della grande intelligenza delle piante, ci ha spiegato che l'ulivo è certamente un unicum, un esempio nel mondo vegetale di biodiversità. Si possono

scrivere pagine e pagine sullo straordinario significato e sulla ricchezza di questa pianta che bene rappresenta l'incontro fra la natura e la scienza del contadino. Ma è bene restare ai fatti di questi giorni. Un anno fa la Conferenza dei servizi della Regione Lazio ha autorizzato in due diverse località del comune di Gallese l'abbattimento di 164 piante di ulivi con l'argomento del «miglioramento» aziendale: una strage legale di ulivi. Grave è stata la richiesta dei signori

delle nocciole, peraltro non stiamo parlando di contadini, di piccoli agricoltori che lottano per mettere insieme il pranzo con la cena, ma di proprietari di decine e decine di ettari di nocciole che hanno sentito il bisogno di eliminare questi ultimi ulivi con l'idea di completare l'opera della loro personale monocoltura. Ma ancor più grave della ingordigia dei proprietari di nocciole è la latitanza della Regione Lazio e la latitanza della legislazione nazionale.

—segue a pagina 6—



### CLIMA/ LUCA LOMBROSO «1,5 gradi? Obiettivo ormai irraggiungibile»

Intervista al meteorologo Luca Lombroso, osserva a Glasgow per conto dell'Università di Modena e Reggio Emilia: «La Cop26 non è fallita del tutto, qualche passo avanti è stato fatto, ma non basta. Voglio essere chiaro: l'obiettivo di 1,5° fissato a Parigi è ormai impossibile da raggiungere». **TARABINI A PAGINA 2**

## «LO SCIOPERO DEL DEBITO SALVA LA TERRA»

Intervista a Raj Patel, economista inglese, autore del libro «I padroni del cibo» ed esperto di sistemi alimentari globali. Oggi sarà al «R-Evolution Festival» di Pordenone con il suo nuovo documentario

MARINELLA CORREGGIA

Nella foto, piccolo negozio in Senegal foto di R. Nyberg, (USAID) Sopra, ritratto di Raj Patel

Il documentario che Raj Patel firma con Zak Piper si intitola «The ants and the Grasshopper» (Le formiche e la cavalletta), è la storia del viaggio compiuto da Anita Chitaya, contadina del Malawi.

La contadina e attivista protagonista del documentario con la sua associazione «Scils, Food and Health» cerca di affrontare concretamente la crisi alimentare in Malawi.

Secondo Patel, «non ha senso parlare di riduzione delle emissioni se i paesi del sud globale per pagare il debito che è illegittimo da generazioni devono abbattere foreste ed estrarre petrolio».

«L'India ha preso impegni vaghi sulla decarbonizzazione, ma dobbiamo incolpare anche il Regno Unito che ha estratto decine di trilioni di dollari di valore dalla sua colonia indiana».

La «trasformazione del sistema agroalimentare mondiale» e lo «sciopero del debito estero da parte del Sud globale» sono azioni urgenti e necessarie, tanto più di fronte alle mezze misure uscite dalla Cop26 di Glasgow: lo afferma Raj Patel, economista, autore, esperto di sistemi alimentari globali che, insieme a Zak Piper, firma il documentario *The Ants and the Grasshopper*. È la storia, lungamente meditata, dell'inconscuito viaggio compiuto da Anita Chitaya. Contadina e attivista del villaggio Bwabwa in Malawi, vive nella morsa arida di una crisi climatica che la sua organizzazione *Soils, Food and Healthy Communities* (Sfho) cerca di affrontare concretamente, con soluzioni pratiche sia nella produzione di alimenti che nella vita quotidiana e nelle relazioni. Ma non basta: Anita fa risalire alle emissioni di paesi come gli Stati Uniti le piogge mancanti in Malawi, e vuole sapere perché là a Nord non si stia facendo di più per arginare la catastrofe climatica. Così, parte per gli Stati Uniti, dove incontra scettici sul clima, politici, agricoltori disperati. E nell'operato di frontiera delle comunità afro-discendenti scopre soluzioni, concrete e ideali al tempo stesso.

Le formiche e la cavalletta: perché il documentario ha questo titolo? È il pensiero di Anita Chitaya. Una singola formica non può sollevare una cavalletta morta, non può fare cose grandi, ma quando le formiche si mettono al lavoro insieme, sono capaci di sollevare qualcosa di molto più grande di loro. E trova che negli Stati Uniti molte formiche potrebbero farlo, ma solo alcune sono davvero al lavoro. Eppure anche nel Nord glielo si fa. Il documentario sostiene la necessità di decolonizzare il mondo affidandosi a un altro approccio, a soluzioni sagge, di fronte alle diverse crisi. L'impressione è che il Nord stia affrontando la crisi climatica, così come la crisi sanitaria e le sue origini, con mezzi solo tecnocratici e soluzioni a valle, invece che con una cura profonda. Invece, le comunità che sono in prima linea, essendo abituate ad affrontare molteplici crisi - povertà, colonialismo, patriarcato, razzismo strutturale e ambientale - sviluppano strategie che abbiamo voluto presentare nel documentario: soluzioni e saggezze di frontiera negli Usa come nel Sud del mondo. La Cop26 di Glasgow è andata in un'altra direzione, attribuendo un ruolo guida alla tecnologia e alla finanza.

Nel nostro film, qualcuno dice: «Un cambiamento inizia con la negazione». Ma a Glasgow non c'è stata negazione. Le potenze hanno ammesso la necessità e poi hanno concluso un inconcludente accordo. Del resto, il settore dei combustibili fossili sembra aver espresso alla Cop26 un numero di delegati - inseriti nelle rappresentanze nazionali - superiore a quello delle na-



Forse bisognerà «violare la legge», così da ricordare ai governi che devono lavorare per le persone e l'ambiente

zioni più colpite dalla crisi. E chi si è comportato peggio? Certo, è facile incolpare il governo dell'India, uno dei principali produttori di carbone, che ha preso alcuni vaghi impegni su zero emissioni nette entro il 2070 e nel frattempo consegnerà milioni di milioni di suoi cittadini alla morte. Ma occorre anche incolpare il Nord. Il Regno Unito secondo recenti calcoli ha estratto decine di trilioni di dollari di valore alla sua colonia indiana. Deve restituire, e non ha nessuna intenzione di farlo. **Appunto: lei ha sottolineato la necessità di una remissione del debito del Sud globale, anche perché molti paesi dovranno contrarre altri prestiti per ripianare i danni del caos climatico che non hanno determinato. Eppure le responsabilità storiche e il debito ecologico non sono stati riconosciuti, e non è stato costituito l'organismo richiesto da cento paesi per garantire un congruo sostegno finanziario per l'adattamento e la mitigazione.** Agire sul debito è enormemente importante. Del resto non ha senso parlare di riduzione delle emissioni se i paesi del Sud globale per pagare il debito che è illegittimo

### A Pordenone «R-Evolution Festival»



inaugurale di «R-Evolution Festival», dove subito dopo interverrà al panel dedicato al tema «L'eredità di Glasgow». Partecipano anche Filippo Giorgi, Luca Mercalli, Lucia Goracci, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara e molti altri. In gresso aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



da generazioni devono continuare ad abbattere foreste ed estrarre petrolio o bruciare carbone. Le promesse in materia sono inadeguate: e in ogni caso non vengono mai mantenute. I paesi del Sud globale, anziché pagare, devono pensare molto più seriamente a uno sciopero concertato del debito, perché il Nord deve avviare un percorso di vero risarcimento.

**Sul lato dell'agribusiness, quanto conta l'offensiva della «Coalizione per la crescita della produttività», promossa dall'attuale segretario Usa all'agricoltura Tom Vilsack, con il coinvolgimento di nove paesi fra i quali Brasile e Australia - non proprio paladini del clima - e sostenuta da colossi privati dei pesticidi, dall'industria sementiera, dai comparti statunitensi della lavorazione della carne e dell'esportazione del latte?**

Al vertice Onu sui sistemi alimentari, in settembre, questi attori hanno agito per spingere verso soluzioni del tutto tecnocratiche al problema della malnutrizione globale. E poi, in vista della Cop26, Vilsack ha varato la *Innovazione e modernizzazione agricola per il clima* (Aimxc) insieme, fra gli altri, agli Emirati arabi uniti - davvero una realtà agricola! Il loro approccio si può riassumere così: *Non occorre parlare di consumi, di carne, di mangimi concentrati, non abbiamo bisogno di regolamentazione. Usiamo i meccanismi di mercato*. Vaghi, questi ultimi; si sa solo che molto denaro andrà a istituzioni del Nord per aumentare produttività anche nel Sud globale. Questo significa ripetere gli errori che ci hanno portati qui. Quindi cambiano le coalizioni promosse da Vilsack ma rimane identico l'approccio. **Qual è invece lo scopo della «Dichiarazione di Glasgow su cibo e clima»?** La Dichiarazione è stata promossa dal segretario del Gruppo internazionale di esperti sui sistemi alimentari sostenibili, di cui faccio parte, e da un gruppo chiamato *Nourish Scotland*. Va detto che spesso a livello di municipalità e regioni si trovano atteggiamenti più responsabili di quelli



dei governi. Le politiche migliori nel campo dei sistemi alimentari vanno collegate con quelle sul fronte climatico: programmi che sequestrano il carbonio, proteggono la biodiversità e sostengono i lavoratori. L'idea della *Dichiarazione sul cibo e sul clima* è condividere le migliori pratiche tra diverse città e regioni in modo che anche chi ha governi nazionali inadempienti possa agire al meglio.

**«Il capitalismo agricolo è a un bivio: se continuiamo così avremo meno specie nel mondo e una profonda perdita di produttività agricola» - così spiegava nel corso della nostra intervista del 2019. Ma come fare, come uscire dal circolo vizioso tra crisi climatica e sistemi alimentari, entrambi colpevoli e vittime?**

I sistemi agroalimentari industriali sono alla radice di un crescente numero di malattie di origine zoonotica e generano una quota sproporzionata di emissioni globali di gas serra. La produzione di alimenti è vittima e carnefice della crisi climatica globale. Va trasformata ricorrendo a soluzioni ben collaudate e ben studiate, intorno all'agroecologia, ma anche pensando a superare le disuguaglianze, così da garantire che tutti mangino: che importa la produttività agricola se i più poveri non possono ancora permettersene i frutti? Sono 2,3 miliardi le persone in stato di insicurezza alimentare nel mondo, a causa della crisi climatica, dei conflitti e del capitalismo. Le nostre economie potrebbero essere diverse e così il nostro modo di alimentarci e di connetterci gli uni con gli altri, ma i governi nazionali non hanno seguito questa via alla Cop26. E, a meno di un deciso mutamento di rotta, non la seguiranno nemmeno alla Cop27. Quindi sta a noi lottare per il futuro: la nostra dignità richiede che ci trattiamo gli uni con gli altri e facciamo lo stesso con il pianeta. E forse diventerà necessario «violare la legge», così da ricordare ai nostri governi che devono lavorare per le persone e per l'ambiente. Nei prossimi decenni occorrerà una marea di azioni dirette, compiute in modo responsabile, contro l'industria dei combustibili fossili così come contro l'agribusiness, al fine di salvare il pianeta. Sosterrò questo lavoro con tutto il cuore.



**La rassegna** A Pordenone da domani a domenica incontri, dialoghi ed eventi. Inaugurazione con l'economista Raj Patel

## «R-evolution», tre giorni sulla «sfida verde»

Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi, tra intrattenimento e approfondimento, intorno alla «Green Challenge», questione primaria del nostro tempo. Ruoterà attorno al tema ambientale la terza edizione di «R-evolution», il format di Lezioni di storia contemporanea al teatro Verdi di Pordenone, da domani a domenica (info e programma completo su [teatroverdipordenone.it/r-evolution](http://teatroverdipordenone.it/r-evolution)).

L'inaugurazione avrà come ospite d'onore l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult *I padroni del cibo*. Insieme al regista statunitense Zak Piper, Patel è autore del documentario *The ants and the grasshopper* che sarà proiettato domani alle 16. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della «semplice» cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta la sfida di persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Alle 18 il dialo-



go inaugurale di «R-evolution» sarà dedicato a «Clima, l'eredità di Glasgow», un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, Luca Mercalli, divulgatore e meteorologo, e Raj Patel. Un'ora più tardi si terrà «Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta» che lancerà alle 21, l'happening «Eco\_divagazioni» di Paolo Rossi, da «Rabelais alla dieta mediterranea».

Ancora un documentario, *Quello che serve* di Chiara Ambros e Massimo Cirri, inaugurerà alle 15 la giornata di sabato seguito dal dialogo «Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030» con protagonisti Silvio Brusaferrò, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e Cirri, autore di *Caterpillar*, con la conduzione di Michela Nicolussi Moro del *Corriere del Veneto*. Alle 17 riflettori sul giornalista

### Docu

Una scena di «The ants and the grasshopper», il film di Raj Patel

Paolo Barnard, autore de *L'origine del virus* (Chiarelettere) che lancerà l'incontro «... e poi? Dopo il covid, visioni di futuro», legato alle buone pratiche quotidiane, e «... e poi? Scegliere il futuro».

La giornata sarà chiusa alle 21 dalla conversazione scenica «-Spr+Eco, obiettivo 2030» tra l'agroeconomista Andrea Segrè e Cirri, illustrato dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan. Domenica si ripartirà alle 11.30 con il confronto dedicato a «Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico» e continuerà alle 16 con «Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati» trama su cui si confronteranno Veronica Pivetti e Lucia Goracci. A seguire il dialogo dedicato a «Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità». L'incontro conclusivo di *R-evolution*, alle 19, sarà nel segno di «Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta».

**F.Ver.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

PORDENONE

## Al via **R-Evolution** la sfida verde che coinvolge tutti

Al via domani 19 novembre e fino a domenica 21 al **teatro Verdi** di Pordenone la terza edizione di **R-Evolution**, un'iniziativa volta "ad indagare tematiche di attualità, così la definisce il presidente del teatro pordenonese Giovanni Lessio.

/ PAGINE 38 E 39





## R-Evolution

### Sviluppo sostenibile: ecco la sfida verde per garantire il futuro

MARIO BRANDOLIN

**A**l via domani 19 e fino a domenica 21 al Teatro Verdi di Pordenone la terza edizione di R-Evolution un'iniziativa svolta «ad indagare tematiche di attualità – così il presidente del teatro pordenonese promotore del festival Giovanni Lesio – che quest'anno si focalizza attorno al tema legato all'impegno per lo sviluppo sostenibile, la sfida verde che sin d'ora coinvolge tutti i popoli della terra». «R-Evolution 2021, gli fanno eco Daniela Volpe e Paola Sain le curatrici dell'iniziativa per Associazione Europa Cultura, ha come riferimento primario la visione articolata dei 17 Obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di disuguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio».

Così sul palcoscenico del Verdi si alterneranno economisti, scienziati, ambientalisti, giornalisti, artisti e politici a cercare di disegnare un futuro possibile, migliore per uomo e ambiente. Si parlerà di clima con l'economista e attivista ambientalista, l'inglese Raj Patel, noto anche in Italia per il suo libro *«I padroni del cibo, di cui in apertura di festival si vedrà il film documentario The Ants and the Grasshopper (La cavalletta e la formica)»*, la storia di una giovane africana del Malawi che, per salvaguardare la sua casa dalle devastazioni climatiche, si reca negli Usa per cercare di convincere gli americani che il cambiamento climatico è reale e tocca tutti gli abitanti del pianeta.

Ma di ambiente, in particolare dell'eredità di Glasgow parleranno anche il meteorologo Luca Mercalli, lo scienziato e Premio Nobel per la Pace 2007 Filippo Giorgi, il giornalista Antonio Cianciullo, mentre delle posizioni contrastanti tra i grandi della terra in tema



Da domani a domenica al Teatro Verdi il festival dedicato all'impegno per un cambiamento

di salvaguardia ambientale parleranno i giornalisti Claudio Pagliara, Barbara Serra, Barbara Gruden e Giacomo Grassi della Commissione Europea Ispra. A discutere di pandemia Silvio Brusafiero, presidente dell'Istituto superiore sanità e il conduttore di Caterpillar Rai Radio2 Massimo Cirri, anche autore con Chiara D'Ambros del documentario *«Quello che serve»*. Sull'origine del virus si parlerà con Paolo Barnard, autore per Chiarelettere del libro *«L'origine del virus»*, e Claudio Pagliara per un aggiornamento su quanto si sta scoprendo negli Usa circa il Covid-19. Sul dopo pandemia parleranno Andrea Segrè, dell'Università di Bologna e fondatore della campagna Spreco Zero, l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot e la presidente di Crédit Agricole FriulAdria, Chiara Mio.

Domenica il tema del festival verterà sul cibo in un incontro sulla *«Sicurezza alimentare dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amici»*, con Chiara Pavan, resi-

dent chef Venissa e Sabrina Giannini, autrice e conduttrice *«Indovina chi viene a cena?»*, Rai3. Su *«Questioni di genere: l'insostenibilità dei diritti negati si confronteranno l'attrice Veronica Pivetti, la corrispondente Rai da Istanbul Lucia Goracci e il conduttore di Radio anch'io, Giorgio Zanchini. Ancora Green Economy e sul valore della sostenibilità con il sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, Vanna Gava, il presidente Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, la chef stellata Antonia Klugmann, il presidente Gruppo Servizi Cgn Valeria Broggin, il General Manager Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020 Alessandro Sonogo, e Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto»*.

Altro tema i giovani e il loro impegno che sarà trattato in un incontro con Benedetto Della Vedova, sottosegretario al Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale, da Roberto Antonione, Segretario Generale Ince e Anna Postorino, attivista Fridays 4 Future Italia. Due gli spettacoli, nelle serate di venerdì, con il recital di Paolo Rossi intitolato *«Eco\_divagazioni: da Rabelais alla dieta mediterranea e una conversazione scenica sabato con Massimo Cirri e Andrea Segrè, supportati dalle illustrazioni di Altan»*.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con Green pass, la prenotazione non è obbligatoria ma si può fare online su [www.teatroverdi.pordenone.it](http://www.teatroverdi.pordenone.it).

Sul palcoscenico si alterneranno economisti, scienziati, ambientalisti, giornalisti, ma anche famosi artisti e politici per cercare di raccontare un mondo possibile

progetto a cura di in collaborazione con

teatroverdi pordenone EUROPA CULTURA CREDIT AGRICOLE CREDIT AGRICOLE ESPERIMENTI INNOVATIVI ESPERIMENTI INNOVATIVI

### Venerdì 19 novembre

Ridotto del Teatro - ore 16:00

proiezione del documentario

**The Ants and the Grasshopper.**

di Raj Patel e Zak Piper

Una produzione Bungalow Town Productions - Kartemquin Films, 2021 (74')

Incontro con

**Raj Patel**, economista, attivista ambientale, accademico Università di Austin, Texas

Sala Grande - ore 18:00

**Clima, l'eredità di Glasgow.**

Incontro con

**Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost

**Filippo Giorgi**, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 in qualità di vicedirettore del team di Al Gore

**Raj Patel**, economista, attivista ambientale, accademico Università di Austin, Texas

**Luca Mercalli**, divulgatore scientifico e meteorologo (video collegamento)

Conduttore

**Cristina Nadotti**, redazione La Repubblica Green&Blue

Sala Grande - ore 19:00

**Glasgow Calling: clima, la rovente guerra fredda del pianeta.**

Incontro con

**Claudio Pagliara**, corrispondente Rai da New York

Video collegamenti:

**Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Internazionali

**Barbara Serra**, Al Jazeera English, Londra

**Giacomo Grassi**, Joint Research Centre Commissione Europea Ispra

**Barbara Gruden**, corrispondente Rai da Berlino

Conduttore

**Marinella Chirico**, giornalista Tgr Rai Fvg

Sala Grande - ore 21:00

Conversazione scenica con

**Paolo Rossi, Eco\_divagazioni: da Rabelais alla dieta mediterranea.**

Conduttore

**Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto

Sala Grande - ore 16:00

**Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030.**

Incontro con

**Silvio Brusafiero**, Presidente Istituto Superiore di Sanità

**Massimo Cirri**, Rai Radio2 Caterpillar, coautore documentario *«Quello che serve»* Rai3

Conduttore

**Paola Dalle Molle**, giornalista Messaggero Veneto

Sala Grande - ore 17:00

**L'origine del virus: genesi di una pandemia.**

Incontro con

**Paolo Barnard**, giornalista e saggista, autore del libro *«L'origine del virus»* (Chiarelettere)

**Claudio Pagliara**, corrispondente Rai da New York

Conduttore

**Paola Dalle Molle**, giornalista Messaggero Veneto

Sala Grande - ore

**«...e poi?»**

Incontro con

**Andrea Segrè**

campagna Spreco

**Chiara Pertot**,

**Chiara Mio**, Pres

Conduttore

**Gian Mario Vi**

Sala Grande - ore

**-Spre+Ec**

Conversazione sc

**Andrea Segrè**

Illustrazioni di

**Francesco Tu**

Domeni

Ridotto del Teatro

**Sicurezza**

**Una dieta**

Incontro con

**Chiara Pavan**

**Sabrina Gianni**

**Francesco Da**

Conduttore

**Lorenzo Marc**

Sala Grande - ore

**Questione**

**diritti neg**

Incontro con

**Veronica Pive**

**Lucia Goracci**

Conduttore

**Giorgio Zanc**

Sala Grande - ore

**Green Ec**

**alla prova**

**sostenibili**

Incontro con

**Vanna Gava**,

**Michelangelo**

**Antonia Klug**

agrolimantare (v

**Valeria Brogg**

**Alessandro S**

**Spreco Zero 2020**

conduttore

**Omar Monest**

Sala Grande - ore

**Youth 4, l'**

**generazio**

Incontro con

**Benedetto De**

**Cooperazione Inte**

**Roberto Anto**

**Anna Postori**

Conduttore

**Cristiano Deg**

# GIORNALE DEL FRIULI Messaggero Veneto

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 2021  
MESSAGGERO VENETO

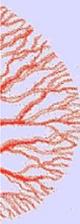
39

IL FESTIVAL  
A PORDENONE

**Green Challenge**

Teatro Verdi Pordenone

19-21  
Novembre  
2021









**9.00**  
**Dopo il covid, visioni di futuro.**  
agroeconomista, Professore ordinario Università di Bologna, fondatore Zero  
scante Università di Trento, esperta di agricoltura sostenibile  
ente Crédit Agricole FriuliVenezia Giulia, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza)

**10.00**  
**Alta.** scrittore e poeta, direttore artistico Pordenonelegge

**11.00**  
**Obiettivo 2030.**  
vica con  
Massimo Cirri

**12.00**  
**io Altan**

**13.00**  
**ca 21 novembre**

**ore 11.30**  
**alimentare, dal campo alla tavola.**  
(mediterranea) per amica.

resident chef Venissa (video collegamento)  
il, autrice e conduttrice "Indovina chi viene a cena?", RAI, (video collegamento)  
uso, professore ordinario di agronomia all'Università degli Studi di Udine

**14.00**  
**riori,** giornalista Il Gazzettino

**15.00**  
**di genere: l'insostenibilità dei**  
**ati.**

**16.00**  
**ti,** autrice, artista, conduttrice  
corrispondente RAI da Istanbul

**17.00**  
**ni,** giornalista e conduttore Radio Anchio RAI Radio 1

**18.00**  
**omy: dall'economia circolare**  
**zione degli sprechi. Il valore della**  
**tà.**

ottosegretario al Ministero della Transizione ecologica  
Agruzzi, Presidente Confindustria Alto Adriatico  
Ianni, chef stellata, vincitrice Bologna Award per la sostenibilità  
eo Intervento)  
ani, presidente Gruppo Servizi CGN  
nego, General Manager Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a

**19.00**  
**er,** direttore Messaggero Veneto e Il Piccolo

**20.00**  
**genda 2030 sulle gambe della**  
**no Zeta.**

**21.00**  
**la Vedova,** Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri e della  
nazionale  
**ione,** Segretario Generale InCE  
**o,** attivista Fridays 4 future Italia

**22.00**  
**ino,** presidente dell'Ordine dei Giornalisti PVI.

**Raj Patel**

**L'eredità di Glasgow secondo l'economista**



R-evolution ospita, in sinergia con Bologna Award, la prima proiezione italiana del film "The Ants & the grasshopper" alla presenza del suo autore: economista, accademico e attivista di fama mondiale. Raj Patel parteciperà anche al panel inaugurale su "L'eredità di Glasgow", l'occasione per un bilancio all'indomani della COP26, con Luca Mercalli, Antonio Cianciullo, Filippo Giorgi e Cristina Nadotti.

**Silvio Brusaferrò**

**Il diritto alla salute con il presidente dell'Iss**



La salute è ancora un diritto? Il Servizio sanitario nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha dimostrato durante la crisi pandemica, ma come offrire al pianeta una chance di uscita dalla pandemia, e quindi a tutti il diritto al vaccino? Il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò si confronta con Massimo Cirri e Michela Nicolussi su questi argomenti.

**Veronica Pivetti**

**L'uguaglianza di genere tra le sfide del futuro**



Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile: l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere, questione tornata alla ribalta con la presa del potere del regime talebano. Ma anche l'Occidente ha bisogno di una forte svolta culturale: l'attrice Veronica Pivetti, ne parla con la corrispondente da Istanbul Lucia Goracci, e con Giorgio Zanchini conduttore di Radio Anchio.

**Vannia Gava**

**Le nuove scommesse del Green deal**



L'economia circolare, l'innovazione, la prevenzione e riduzione degli sprechi sono elementi portanti della nuova scommessa del Green Deal. La sensibilizzazione dovrà necessariamente coinvolgere una vasta filiera di attori come auspica il nuovo Circular economy action plan. Il sottosegretario Vannia Gava si confronterà con gli imprenditori, in un dialogo coordinato dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier.

**Claudio Pagliara**

**Laboratorio o natura? Le origini del virus**



Alla tre giorni del festival un volto fra i più noti delle cronache quotidiane dagli Stati Uniti, il corrispondente da New York Claudio Pagliara, impegnato nella giornata inaugurale in un confronto sugli equilibri geopolitici che seguiranno alle decisioni di Glasgow e sabato pomeriggio in un dialogo con il giornalista Paolo Barnard sulle origini del virus e la probabile genesi di laboratorio del coronavirus.

**Chiara Mio**

**La sostenibilità per durare nel tempo**



Sostenibilità è una parola a forte rischio di inflazione: eppure il concetto di "durare nel tempo" dovrebbe essere legato ai nostri comportamenti: vale per le imprese, come ha spiegato nel saggio "L'azienda sostenibile" Chiara Mio, presidente Crédit Agricole FriuliVenezia Giulia, e vale per ciascuno di noi, come ricorderanno nel dialogo di sabato Andrea Segrè e Ilaria Perotti insieme a Gian Mario Villalta, direttore di Pordenonelegge.

# la Repubblica

# il venerdì

di Repubblica

96 | il venerdì | 19 novembre 2021

CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

PORDENONE

## Obiettivo: rivoluzione verde

A Pordenone tre giorni di incontri e dibattiti per parlare di "Green challenge", ovvero dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È questo il tema della terza edizione di **R-evolution**, le Lezioni di storia contemporanea promosse dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria (in collaborazione con Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, da oggi 19 a domenica 21



novembre). Si parlerà di ecologia e diseguaglianze, povertà e salute, donne e istruzione. Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult *I padroni del cibo*, per la prima volta in Italia con il film documentario *The ants & the grasshopper*. E poi ci saranno, fra gli altri, Veronica Pivetti, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò.

(Francesca De Sanctis)

VIDEO / GREEN&BLUE

## Diretta R-evolution, il festival sul presente con Raj Patel



DAL 1887

# IL GAZZETTINO

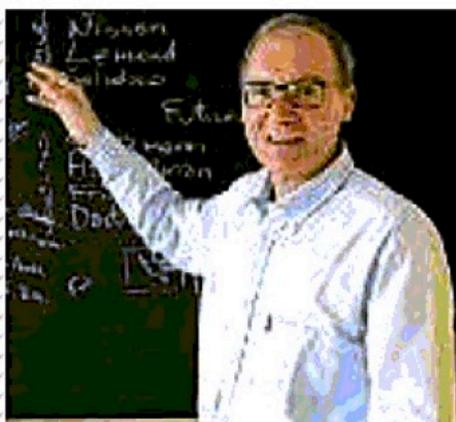
# Pordenone

**IL GAZZETTINO** | Venerdì 19, Novembre 2021

Sant'Abdia. Commemorazione di sant'Abdia, profeta, che, dopo l'esilio del popolo d'Israele, preannunciò l'ira del Signore contro le genti nemiche.

**ECONOMISTI, SCIENZIATI  
E GIORNALISTI  
GIUDICANO L'ESITO  
DEL COP26 DI GLASGOW**

**Revolución al Teatro Verdi**  
Con il Nobel Filippo Giorgi e Raj Patel  
A pagina XXII



**Pordenone**  
IL GAZZETTINO

**Caldo verde**  
Neroverdi, assenze pesanti  
ma Barison torna in pista

**Zona gialla schivata per tre ricoveri**  
\*42 Pigi rimasti "attesi" almeno per la prossima settimana \*600 più coltivate, 25 mila fidejussori esclusi l'occasione  
Sforzo il limite di saturazione dei reparti di Medicina Covid dalla vita sociale. Pochi vaccinati tra i 60enni, le ragioni della crisi

**Scelte**  
Contratto  
di fiamme  
più ampio

**Sue Vite**  
Dopo 52 anni  
chiude  
il panificio

**In Fiera due giorni con Elettronica**

**Ambiente, Anita conquista l'Onu**  
\*Ricostruire 21enne tra i conti giovani  
eccellenti del mondo al Summit con i grandi

**Maneggio**  
Operai allestiti  
di un carico  
di 22 tonnellate

**DigitalReti**  
INTERNET DOVE SEI TU

**BANDA LARGA E FIBRA  
PER LA TUA CASA  
E LA TUA AZIENDA**  
A LA TUA AZIENDA  
A LA TUA AZIENDA  
A LA TUA AZIENDA

**Parcia**  
Cava, il Cavallone  
presso a recarsi  
in Pinerola

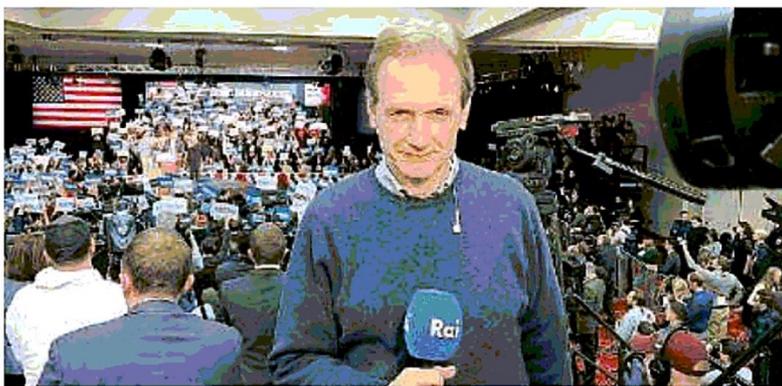
XIV

## Cultura & Spettacoli



**RAJEEV CHARLES PATEL**  
«NOSTANTE SI PRODUCA  
PIÙ CIBO CHE IN QUALSIASI  
EPOCA DEL PASSATO,  
800 MILIONI DI PERSONE  
SOFFRONO LA FAME»

**G** Venerdì 19 Novembre 2021  
www.gazzettino.it



INVIATO Claudio Pagliara, giornalista di punta della Rai a New York

La proiezione di "Le formiche e la cicala" di Raj Patel aprirà al Verdi di Pordenone il ciclo di lezioni dedicate all'ambiente

## R-evolution si apre sulla "sfida verde"

### LEZIONI

Si apre oggi, al Teatro Verdi di Pordenone, la 3ª edizione di **R-evolution**, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriuliAdria e con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge". A inaugurare il cartellone sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta: nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, alle 16, si proietta "The ants & the grasshopper", il film che Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico.

### DIBATTITO SUL CLIMA

A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di **R-evolution** e dalle 18, nella Sala grande del Teatro, sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", con i giornalisti Antonio Cianciullo Huffpost e Cristina Nadotti, redazione

La Repubblica Green&Blue, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo Ictp e Premio Nobel per la Pace nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli. «Una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne - racconta Raj Patel - La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora troppo lenta».

### PAGLIARA E IL DOPO GLASGOW

Subito dopo **R-evolution**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, ospiterà uno dei volti più noti delle news nazionali, il corrispondente Rai da New York Claudio Pagliara, protagonista in scena di "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta", un confronto condotto dalla giornalista

Marinella Chirico, del Tgr Rai Fvg. Pagliara commenterà l'evoluzione del dialogo fra Stati Uniti e Cina dopo i lavori di Glasgow e dialogherà con l'ex Commissario Ue Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e presidente dell'Istituto affari internazionali, e con Barbara Serra, di Al Jazeera English Londra, Barbara Gruden, corrispondente Rai da Berlino e con lo scienziato Giacomo Grassi, del Joint research centre europeo di Ispra. In serata, dalle 21, spazio alle Eco-divagazioni di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea: un "cabaret della sostenibilità" che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito per i possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone. In arrivo, fino a domenica 21 novembre, anche Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segré, Massimo Cirri, Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Gian Mario Villalta e Giorgio Zanchini. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker e imitatore di Radio Monte Carlo Andro Merku, già impegnato con "La Zanzara" su Radio24.

**L'ECONOMISTA  
E ATTIVISTA INGLESE  
SARÀ QUESTA SERA  
AL RIDOTTO  
PER DIALOGARE  
CON IL PUBBLICO**



**38** 19 NOVEMBRE 2021  
[WWW.ILFRIULI.IT](http://WWW.ILFRIULI.IT)

# Appuntamenti

---

## GLI INCONTRI

---

### R-evolution

Fra i protagonisti al 'Verdi' dei dialoghi dedicati al tema *Green challenge*, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, **Silvio Brusaferrero**, si confronta con **Massimo Cirri** su *Leggere la pandemia*.

**Sabato 20 alle 16, a Pordenone**

## Spettacoli

---



**PAOLO ROSSI** venerdì 19 al 'Verdi' di Pordenone, ospite di R-evolution Festival, con la sua 'prima volta' sui temi della sostenibilità: 'Da Rabelais alla dieta mediterranea'





## Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030

Silvio Brusaferrò, presidente Istituto Superiore di Sanità, Massimo Cirri, Rai Radio2 Caterpillar, coautore documentario "Quello che serve" Rai3. Conduce Michela Nicolussi Moro, Corriere del Veneto | *R-Evolution - Teatro Verdi Pordenone - CorriereTv*

20 novembre 2021

A- A+

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain.

## CULTURE

IL FESTIVAL

# Il pianeta e l'ambiente Segrè: «Non aspettiamo che siano gli altri a cambiare le cose»

Il professore e agroalimentarista sarà stasera a **R-Evolution**  
«Gli accordi a ribasso di Glasgow sono un brutto segnale»

MARIO BRANDOLIN

Sono sempre più allarmanti gli scenari sul destino del nostro pianeta, a rischio collasso nel giro di pochi decenni. A Glasgow Cop 26, la riunione di oltre cento Paesi del mondo sui cambiamenti climatici, è terminata con una serie di compromessi tra le ragioni della salvaguardia dell'ambiente e quelle, da sempre preponderanti, dell'economia, quando invece le decisioni da prendere erano urgenti e drastiche e necessarie sin da subito. Il che origina una volta di più incertezza su quello che potrà accadere al mondo intero.

Se ne parlerà oggi alle 18 al teatro Verdi di Pordenone a **R-Evolution** con l'agroalimentarista Andrea Segrè, ideatore della Campagna Spreco Zero, autore con Ilaria Pertot del volume "...E poi? Scegliere il futuro", in cui ci si interroga sui possibili orizzonti che aspettano l'umanità nei prossimi anni.

Con lui si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria.

Segrè con Massimo Cirri sarà sul palcoscenico del Verdi anche alle 21 protagonista di una riflessione scenica sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi dal titolo "Spreco + Eco, obiettivo 2030", illustrato dalle vignette di Altan.

**Abbiamo sentito il professor Segrè e per prima cosa gli abbiamo chiesto se dopo Glasgow è più ottimista e fiducioso?**

«Come carattere sarei molto ottimista. Ma adesso dopo questi accordi così al ribasso, non credo di esserlo davvero. Perché si parte da un presupposto sbagliato. Con la natura non si tratta, la natura va avanti, non ci sono trattati o accordi che tengano: anche perché l'orizzonte temporale di questi accordi è sempre

più spostato, mentre i problemi urgono qui e ora. E poi con questi compromessi va a finire come con gli obiettivi dell'Agenda dell'Onu, fissati prima al 2015 e poi, cambiato il nome, spostati al 2030. Inoltre quello che potremmo fare subito, come intervenire sulla produzione agricola-alimentare, ad esempio, non è preso in considerazione in nessun accordo».

**Eppure?**

«Eppure quello della produzione agricola e dell'alimentazione, e quindi del consumo e dello spreco è un impatto molto rilevante sulla produzione di gas climalteranti, e di conseguenza sul riscaldamento globale. Cambiare la dieta alimentare e di conseguenza la produzione alimentare, che diminuirebbe di molto l'impatto, non è cosa che si fa dall'oggi al domani richiederebbe un'educazione alimentare e una maggior consapevolezza. Ci sono anche i nostri comportamenti, da rivedere e ripensare».



Il professor Andrea Segrè ospite oggi alle 18 al Verdi di Pordenone

**Che è poi anche uno dei temi del suo libro.**

«È proprio questo il principio: ognuno di noi può dare il suo contributo, se parti però dal principio tanto non conta niente perché sono uno su un miliardo, a quel punto nessuno fa nulla. Ma se critichi e la critica funziona, se hai delle proposte, devi fare massa critica e la massa si fa sommando le singole entità, quindi io conto».

**Quale dunque il modello proposto?**

«Sicuramente non quello di fare l'asceta, niente cibo, niente macchine... ma se mangiare troppo fa male, per-

ché farlo? Tra l'altro quello della malnutrizione e dell'obesità è un problema gravissimo. Tanto che si arriva quasi al paradosso che oggi non è tanto chi ha poco da mangiare, che comunque un problema resta, ma chi mangia troppo e male, il che incide sulla salute, sui costi delle spese sanitarie e sull'ambiente».

**Nel libro il finale viene affidato a nove lettori, tra gli oltre 600, che hanno aderito alla vostra proposta, e alla loro visione del futuro.**

«La nostra non è stata un'indagine sociologica o di mercato. I lettori dovevano raccontare il loro futuro in base

IL PROGRAMMA

### Pandemia e futuro nell'incontro con Brusaferrò

Si comincia alle 15 con la proiezione del documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri. A seguire alle 16 nella sala grande del teatro Verdi l'evento clou su "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030" - protagonisti Silvio Brusaferrò, Presidente dell'Istituto superiore di sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2.

Alle 17 riflettori puntati sul giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista Claudio Pagliara corrispondente Rai da New York, investigherà la genesi della pandemia 2020-2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus.

M.B.

a una serie di domande sugli stili di vita. E quello che ne è venuto fuori, rielaborato con un software intelligenza artificiale, la dice lunga su alcune tendenze al cambiamento, come ad esempio un ritorno a modi di vita più semplici, più a contatto con la natura, e grazie allo smart working, lontani dalle città, magari nei tanti borghi abbandonati del nostro paese. Tendenze che la politica dovrebbe interrogare e farsene carico. Ma come in altre situazioni il divario tra politica e realtà è anche in questo caso molto ampio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Massimo Cirri, Andrea Segrè, Claudio Pagliara, Paolo Barnard

## R-evolution, un confronto a più voci su Covid e salute

### IL FESTIVAL

**PORDENONE** Seconda giornata di **R-evolution** Festival - lezioni di storia contemporanea, promosso dal Teatro Verdi e curato, per l'Associazione Europa Cultura, da Daniela Volpe e Paola Sain - sul tema "Green challenge".

### DIRITTO ALLA SALUTE

Alle 15, al Teatro Verdi, il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, sarà punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", protagonisti Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar, su Rai Radio2. Conduce Michela Nicolussi. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Ssn, da oltre 40 anni, cerca di garantirlo ai cittadini, come ha dimostrato durante la pandemia. Ma come si prospetta il diritto alla salute in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino?

### GENESI DELLA PANDEMIA

A seguire, alle 17, Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), insieme a Claudio Pagliara, corrispondente Rai da New York, investigherà la genesi della pandemia Covid 2020 - 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici, che potrebbero trovare ori-



IN DIALOGO Segrè e Cirri si confronteranno a **R-evolution**

gine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Subito dopo, il dialogo "...e poi?" Dopo il Covid, visioni di futuro", un'ipotesi su quello che, ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può fare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'agroeconomista Andrea Segrè e l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per Edizioni Ambiente, firmano la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", intorno alla quale si confronteranno, alle 19, al Verdi, il direttore di Pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista Chiara Mio, presidente Crédit Agricole FriulAdria. Sempre al Verdi, alle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "-Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, illustrato dalle vignette di Tullio Altan. Una riflessione su come prevenire gli sprechi e valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e del cibo inventato.

## L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

### SICUREZZA A TAVOLA

Dieta per amico



Al R-evolution festival oggi avvio alle 11.30 col confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagonista la giornalista Sabrina Giannini (foto), autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venis-sa Chiara Pavan e l'ordinario di Agronomia all'università di Udine Francesco Danuso. Giannini indaga sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, Pavan sulla sostenibilità della produzione agroalimentare.

### GENERE

Diritti negati



Dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti (foto) autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente Rai da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio anch'io Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove anche l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne e la parità di opportunità.

Il presidente dell'Istituto superiore di sanità è intervenuto a distanza a R-evolution festival «La partita contro il virus è ancora in corso e il novantesimo minuto è piuttosto lontano»

# L'appello di Brusaferrò: dobbiamo aumentare la copertura vaccinale

### L'INTERVENTO

«La vaccinazione dà qualcosa alla comunità, la salute di ognuno di noi si costruisce vivendo in comunità». Con toni pacati, come è nel suo stile, il presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss), Silvio Brusaferrò, intervenuto a distanza assieme a Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, alla tavola rotonda sulla pandemia moderata dalla giornalista Michela Nicolussi nell'ambito di R-evolution festival, ha lanciato un vero e proprio appello alla vaccinazione. «La partita contro il virus Sars-CoV2 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti, la parola chiave è solidarietà» ha avvertito il presidente dell'Iss e portavoce del Comitato tecnico scientifico che tutti i venerdì aggiorna gli italiani sull'andamento della pandemia.

Partendo dagli antichi ospedali per arrivare al concetto di sanità di comunità, Brusaferrò si è soffermato sull'importanza della prevenzione e sulla capacità del sistema sanitario nazionale e regionale di dare sollievo alle persone più fragili. Fondando il suo ragionamento sulla storia della nostra e della sua terra, Brusaferrò ha invitato a cogliere il significato profondo delle esperienze che la pandemia vissuta come un film, «a doppia velocità», ci consente di fare aiutando la comunità. In questo momento il modo migliore di tendere la



SILVIO BRUSAFERRÒ  
IL VIDEO-INTERVENTO  
A PORDENONE (FOTO MISSINATO)

mano alla comunità è ricevere il vaccino anti Covid, da qui l'invito a prenotare la terza dose. «Alle persone più fragili - ha aggiunto il professore - abbiamo lanciato la raccomandazione di fare il richiamo a settembre perché è molto importante che si immunizzino». Brusaferrò ha precisato che il vaccino se da un lato «protegge in modo significativo riducendo decessi e ricoveri ospedalieri», dall'altro «richiede un monitoraggio costante per verificare il calo della copertu-

ra. Impossibile stabilire quante dosi saranno necessarie per uscire dalla pandemia: «Mentre andiamo avanti misuriamo l'efficacia del vaccino. Oggi - ha ribadito - non potremo guardare la curva se non avessimo questo tipo di strumento». Senza la disponibilità dei vaccini «ci troveremo - queste le parole di Brusaferrò - in una situazione drammatica con la variante Delta che, rispetto al virus in circolazione lo scorso anno, si diffonde più rapidamente». Positivo pure il giudizio sulla pillola anti Covid: «Se assunta precocemente entro i primi cinque giorni della malattia e per cinque giorni, riduce la probabilità che il virus

possa circolare significativamente da richiedere ricovero o interventi sanitari significativi». Analogo il giudizio sul vaccino pediatrico seguito dall'invito alle mamme a sciogliere i dubbi con i pediatri. E nell'analizzare l'andamento del contagio in regione dove si registrano 290 casi per 100 mila abitanti quando a livello nazionale lo stesso parametro si ferma a 98 casi per 100 mila abitanti, Brusaferrò ha richiamato l'attenzione sull'importanza del lavaggio delle mani, del distanziamento e dell'uso della mascherina, invitando tutti a continuare a osservare le misure anti contagio. —

### GREEN ECONOMY

La sostenibilità



Il secondo intervento del pomeriggio sarà dedicato a "Green economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", condotto da Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti (foto), presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonego, general manager Microglass azienda vincitrice del premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggin, presidente Gruppo servizi Cgn. In videopartecipazione la chef stellata Antonia Klugmann.

### AGENDA 2030

Generazione Zeta



L'incontro finale di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione s'è voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia-Fvg in dialogo con Roberto Antonione, segretario generale Ince, e con la videopartecipazione del sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova (foto). Conduce Cristiano Degano presidente dell'Ordine dei giornalisti Fvg.

## Brusaferro (Iss): «In regione mascherina sempre»

### L'ESPERTO

**PORDENONE** «Viviamo una partita, la stiamo ancora giocando. Non c'è ancora stato il fischio finale». Una metafora calcistica, quella usata dal professor Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto superiore di sanità e portavoce del comitato tecnico-scientifico, per inquadrare la situazione pandemica del Paese. La voce è arrivata - attraverso il videocollegamento del teatro Verdi di Pordenone - al convegno-dialogo di "r-evolution" sull'evoluzione della pandemia e il servizio sanitario nazionale, con Massimo Cirri e Michela Nicolussi.

E c'è stato spazio anche per un focus sul Friuli Venezia Giu-

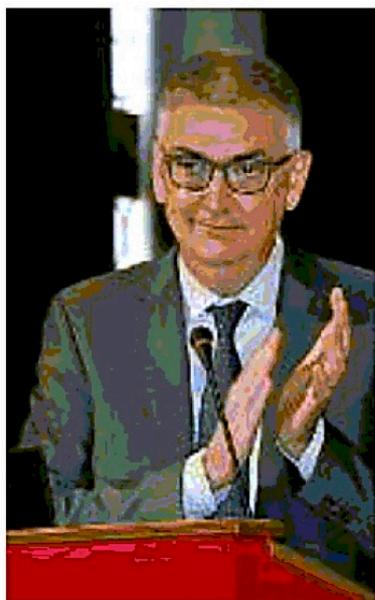
lia, una delle regioni messe peggio dal punto di vista dei contagi e dei ricoveri. «Nella mia regione (Brusaferro è udinese, ndr) - ha detto il presidente dell'Iss - il rischio di venire a contatto con il virus è nettamente più alto. Per quello bisognerebbe utilizzare una prudenza maggiore, indossare la mascherina magari anche all'aperto, in luoghi affollati e quando si è con altra gente. Serve più attenzione in un contesto come quello del Friuli Venezia Giulia.

### PREVISIONI

Brusaferro non è tipo da "oracolo". Non l'ha mai fatto dall'inizio della pandemia. «Come andrà da qui alla fine dell'inverno? Molto dipenderà dal nostro comportamento. Grazie a

un'elevata quota di vaccinazioni viviamo una situazione nettamente migliore rispetto a quella di altri Paesi, anche molto vicini a noi come Austria e Slovenia - ha detto il presidente dell'Iss -, ma i giorni cruciali saranno i prossimi. Se ci dimostreremo prudenti, avremo una situazione assolutamente gestibile, soprattutto negli ospedali».

**L'INTERVENTO:  
«DA NOI PIÙ FACILE  
INCONTRARE IL COVID  
DOBBIAMO ESSERE  
ATTENTI  
E PRUDENTI»**



ISS Brusaferro, presidente Iss e docente all'ateneo di Udine

### L'ATTENZIONE

Poi il focus si è spostato sul tema centrale dei vaccini. «Nessuno sa ancora come andrà a finire questa brutta storia, ma abbiamo un vantaggio significativo: abbiamo un'arma che stiamo affinando, ed è quella rappresentata dal vaccino. A quest'arma abbiamo abbinato delle misure un po' più severe rispetto a quelle in essere in altri Paesi e questo ci ha permesso di avere un'estate sostanzialmente tranquilla. Il vaccino di oggi protegge anche contro le varianti che sono state rintracciate nel tempo, anche se è stato tarato sul ceppo di Wuhan, quello originario. Oggi è importantissimo proseguire con la campagna vaccinale riferita alla terza dose. Faccio un appello soprattutto agli

anziani, che spesso sono già portatori di una o più patologie. Devono essere messi ulteriormente in sicurezza».

### I PIÙ PICCOLI

Conclusione dedicata alla vaccinazione dei bambini. «Quando Ema o Fda autorizzano un vaccino in dose pediatrica - ha chiarito il professor Silvio Brusaferro -, lo fanno perchè sono assolutamente certi in merito agli effetti collaterali e al quadro generale di sicurezza di un prodotto.

Oggi il virus circola soprattutto tra i più piccoli, che non sono vaccinati. Sarà un'operazione fondamentale metterli al riparo».

**M.A.**

XIV

## Cultura & Spettacoli

G

 Domenica 21 Novembre 2021  
[www.gazzettino.it](http://www.gazzettino.it)

 Al Teatro Verdi si conclude **R-evolution**

# Tra sostenibilità e diritti

## IL FESTIVAL

La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di **R-evolution** Festival, oggi al Teatro Verdi di Pordenone. Si parte alle 11.30 con la "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?"; la chef stellata del Venissa, Chiara Pavan, e l'ordinario di agronomia all'Università udinese Francesco Danuso, coordinati da Lorenzo Marchiori, giornalista del Gazzettino. Nel pomeriggio, dalle 16, riflessione su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati". Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Si confronteranno Veronica Pivetti e Lucia Goracci, corrispondente Rai da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, di Radio Anch'io Rai Radiol. A seguire, dialogo "Green economy: dall'economia circolare alla prevenzione



INVIATA Lucia Goracci, volto noto della Rai

degli sprechi. Il valore della sostenibilità", condotto da Omar Monestier: protagonisti Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico; Alessandro Sonogo, General manager di Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020; Valeria Broggian, presidentessa del Gruppo Servizi Cgn. È inoltre prevista la videopartecipazione dalla chef stellata Antonia Klugmann. La sensibilizzazione intorno alla "Green economy" deve coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che guidi in direzione della transizione

ecologica ed energetica. L'incontro conclusivo, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione **R-evolution** ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante di Fridays 4 future Italia-Fvg in dialogo con Roberto Antonione, Segretario generale dell'InCe, con la videopartecipazione del sottosegretario al ministero degli Affari esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano. Ingresso libero.

# IL PICCOLO

40 CULTURE

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021  
IL PICCOLO

Giornata conclusiva al **Teatro Verdi** di Pordenone con protagoniste Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Lucia Goracci e Veronica Pivetti

## **R-Evolution** per le sfide sostenibili Dalla fame all'economia verde

### IL PROGRAMMA

PORDENONE

**L**a svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di **R-evolution** Festival, oggi a Pordenone. Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, giornalista e conduttore radio-televisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo



Lucia Goracci

alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente Rai. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'io Rai Radio1. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza.

A seguire il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'econo-

mia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente gruppo servizi Cgn, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare.

L'incontro conclusivo di **R-evolution** 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione **R-evolution** ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, segretario Ince, e con la video partecipazione del Sottosegretario al ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei giornalisti Fvg.

L'ingresso è aperto gratuitamente per i possessori di Green pass.

GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto



## R-Evolution, la svolta ecologica è inevitabile

L'economia circolare, l'innovazione, la prevenzione e riduzione degli sprechi sono alcuni dei temi portanti per la nuova scommessa legata al "green deal" e concretizzano una

svolta cruciale per lo sviluppo sostenibile. Di questo argomento si è parlato ieri a R-Evolution festival, organizzato al Teatro Verdi di Pordenone. DALLE MOLLE / PAG. 12

**Messaggero del lunedì**

**Bonus per la casa: norme, ostacoli e nuove scadenze**

**SPORT**

**NEWS**

**INCHIESTA**

**OPINIONI**

**REPORTAGE**

**MONDO**

**TECNA**

Sconto in fattura per Lavori Bonus. Facciate.

**Il festival a Pordenone**

# Costi e tempi: ostacoli da superare Nel futuro c'è l'economia green

Inevitabile la svolta ecologica e la riduzione degli sprechi: l'analisi degli esperti sul palco di **R-Evolution**

**Paola Dalle Molle** / PORDENONE

L'economia circolare, l'innovazione, la prevenzione e riduzione degli sprechi sono alcuni dei temi portanti per la nuova scommessa legata al "green deal" e concretizzano una svolta cruciale per lo sviluppo sostenibile. Di questo argomento si è parlato ieri a **R-Evolution** festival, organizzato al Teatro Verdi di Pordenone: un dialogo dedicato alla Green Economy condotto da Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo; protagonisti Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico; Alessandro Sonogo, general manager di Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020; Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi Cgn, con la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice del Bologna Award per la sosteni-

bilità agroalimentare. Un saluto è stato inviato da Vanna Gava, sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, che ha dichiarato: «Grazie alle risorse del Pnrr riteniamo che la transizione ecologica possa costituire un importante fattore per accrescere la competitività del sistema produttivo italiano». Infatti, la sensibilizzazione intorno al nuovo eco-approccio della produzione di beni e servizi, alla moltiplicazione delle buone pratiche di sostenibilità deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole e realtà associative. Una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica, facendo leva sulle nuove opportunità del Pnrr così come sull'impegno dell'Unione Europea come concretizzato nel nuovo Circular Economy Action Plan.

In un sistema economico sempre più interconnesso, la



I protagonisti sul palco e il pubblico, ieri, a **R-Evolution** FOTO MISSINATO

strada delle collaborazioni consente di accelerare sui risultati e dall'incontro di **R-Evolution** è emersa questa tendenza: la sostenibilità si declina in modi diversi. Una testimonianza in questa direzione è stata confermata da Valeria Broggian. La presidente del Gruppo Servizio Cgn, impresa che lavora nel tessuto sociale di Pordenone da 26 anni, con al centro dell'attività l'uomo, si impegna su vari fronti puntando sulla realizzazione e valorizzazione dei collaboratori. Gli spazi aziendali sono costituiti secondo una concezione green del lavoro, utilizzando solo fonti di energia rinnovabili.

La sostenibilità non è tuttavia priva di ostacoli nella realizzazione pratica, un tema di cui non si parla spesso: a metterlo in luce è stato Michelangelo Agrusti, che ha evidenziato questo aspetto in particolare per il settore manifat-

torio, citando come non sempre sia facilmente praticabile il passaggio, ad esempio, alle energie rinnovabili nei tempi rapidi richiesti dall'emergenza ambientale. Agrusti ha poi concluso ricordando che di recente a Glasgow, in occasione della Cop 26, non si è parlato di un tema fondamentale come quello del controllo della crescita demografica.

Alessandro Sonogo ha puntato sull'importanza della ricerca su diversi fronti, con la proposta di intervenire con un uso più consapevole delle energie esistenti e l'utilizzo dei beni in modo più oculato.

Sostenibilità è battaglia contro gli sprechi anche nelle cucine degli chef più celebrati. Antonia Klugmann, vincitrice del premio Vivere a Spreco Zero 2020, punta sulla ricerca anche nella costruzione del menù che tiene conto di diversi aspetti puntando su salute, qualità dei prodotti soprattutto privilegiando quelli locali e raffinando le modalità di cottura. A conclusione, emerge che la sensibilizzazione intorno al nuovo eco-approccio della produzione di beni e servizi, la moltiplicazione delle buone pratiche di sostenibilità devono necessariamente coinvolgere le istituzioni, cittadini, imprese, scuole e realtà associative che insieme ci possano guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. —

GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

## IL BILANCIO DI R-EVOLUTION

# Il presidente Lessio: il teatro come spazio legato al territorio

**PAOLA DALLE MOLLE**

**G**uerra alle diseguaglianze e alla violenza contro le donne, pandemia, obiettivi di Agenda 2030, economia circolare: il **Teatro Verdi** di Pordenone ha acceso i riflettori di **R-Evolution**.  
/ PAG. 47



IL PROGETTO

# Lessio: «Il teatro sempre più uno spazio per progetti culturali legati al territorio»

Bilancio positivo per **R-Evolution** al Verdi di Pordenone  
«Più iniziative e un maggiore coinvolgimento dei giovani»

PAOLA DALLE MOLLE

**G**uerra alle disuguaglianze e alla violenza contro le donne, pandemia e virus, gli obiettivi di Agenda 2030, l'economia circolare e il futuro del Pianeta descritto dalle giovani generazioni: il **Teatro Verdi** di Pordenone ha acceso i riflettori di **R-Evolution** portando sul palcoscenico i temi più importanti dell'attualità e confermando l'impegno civile oltre che artistico. Il primo bilancio è positivo per il festival alla sua prima edizione, un progetto che il **Teatro Verdi** condivide con l'Associazione Europa Cultura ed è stato curato da Daniela Volpe e Paola Sain. I relatori

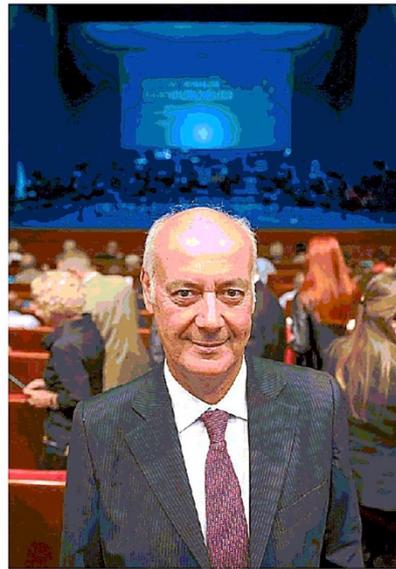
GLI EVENTI

## La star mondiale del violino Capuçon E arriva Pennac

Attesi in questi giorni al Verdi spettacoli e interpreti d'eccezione. Domani, giovedì, "Il corno delle Alpi" con la star mondiale del violino Renaud Capuçon. Sabato l'inedito ritratto d'artista che Lino Musella mette in scena sul grande Eduardo De Filippo. E per la danza, martedì 30, il Ballet de l'Opéra de Paris. Mercoledì 1 dicembre appuntamento con Daniel Pennac.

hanno colpito l'interesse del pubblico per la profondità delle loro riflessioni e la passione e generosità di ogni contributo (online in streaming live alcuni appuntamenti sulla home di Repubblica e Messaggero Veneto). Per questo – tra le novità – si sta pensando alla possibilità di consolidare il format con richiami nel corso dell'anno per tenere salda la barra del monitoraggio intorno all'attualità.

La conferma arriva dal presidente del **Teatro Verdi** di Pordenone, Giovanni Lessio: «Il successo di **R-Evolution** ha evidenziato la necessità di un continuo confronto tra istituzioni, imprese e società civile con l'indispensabile e crescente coin-



Il presidente del **Teatro Verdi** di Pordenone, Giovanni Lessio

volgimento dei giovani. Inoltre, ha rafforzato la partnership strategica e la sinergia con la Fondazione Pnlegge per la valorizzazione di Pordenone e del suo territorio con eventi di grande richiamo culturale. Con **R-Evolution** e altre iniziative di questo periodo, il Teatro ha dimostrato di giocare un ruolo di rilievo nella produzione culturale della città».

Una conferma non solo come sede di "rappresentazioni" ma anche spazio di "elaborazioni culturali" per comunicare, diffondere e socializzare le conoscenze. «Nella mutazione del contesto sociale, economico e culturale che sta avvenendo – prosegue Lessio – il teatro non può essere un soggetto passivo o un mero contenitore. Deve diventare un "at-

tore dello sviluppo" di un territorio e allo stesso tempo, un produttore di identità e di appartenenza e punto di riferimento per progetti e attività tanto in ambito culturale quanto economico. Organizzando l'attività programmata tutto l'anno con l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, promuovendo collaborazioni e condivisione di progettualità (basti pensare al successo del nuovo e recente progetto di studi dedicato al musicologo Mario Bortolotto, realizzato in collaborazione con l'Università di Udine), eventi di rilievo culturale come premi, festival, residenzialità artistiche. Grande attenzione viene dedicata ai giovani siano essi artisti e/o pubblico per fornire risposte concrete alle loro aspirazioni e aspettative. Infine, sosteniamo la creazione di eventi di rilievo culturale (premi, festival, residenzialità artistiche) con riconoscimenti nazionali e internazionali».

Tutto ciò nel ruolo innovativo di "mediatore culturale" del teatro, capace di sviluppare una continua azione di coordinamento e integrazione con i diversi mondi culturali che operano sul territorio, elaborando ed offrendo una cornice progettuale unitaria e condivisa. In definitiva l'obiettivo è di essere un teatro multifunzionale e multitasking, aperto alla cittadinanza così come alle imprese, con una pluralità di iniziative. Un teatro che con tanti linguaggi e da prospettive diverse, ha scelto di raccontare il mondo. —

# IL POPOLO

settimanale della diocesi di Concordia - Pordenone

Redazione: via Revedole, 1 33170 Pordenone - tel: 0434-520662 - 0434-520332 - www.ilpopolo.pordenone.it

8 28 novembre 2021

PORDENONE

IL POPOLO

Presente in videoconferenza nell'ambito di "R - evolution 2021, cronache dal futuro del mondo"

## Brusaferro al Verdi l'appello a vaccinarsi "Proteggiamoci: facciamo la terza dose"

**I**l vaccino sensibilizza a riconoscere il virus e a combatterlo, lo riduce al massimo, crea una memoria, attiva le difese.

I farmaci servono quando il virus alberga già, e lo riducono. I farmaci antivirali devono essere assunti precocemente per cinque giorni.

Il tampone ci dice la probabilità che ci sia il virus nel momento in cui viene fatto. Fotografia solo nell'immediatezza.

E' necessario prevenire con la vaccinazione, e tenere un corretto comportamento, mascherina, no raggruppamenti. Lavoriamo con due gambe, la vaccinazione e il corretto comportamento. Dobbiamo fare la terza dose tra i 40 e i 60 anni. Assolutamente agli ultra80enni fragili. Per questi faccio un appello".

Parole in diretta di Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità". Nell'ambito di "R - evolution 2021, cronache dal futuro del mondo", la tre giorni al teatro Verdi di Pordenone per riflettere sul futuro del mondo in termini di salute, cambia-



menti climatici ecc. all'indomani dei lavori di Glasgow, attesissimo è stato l'incontro di sabato 20 novembre con il prof. Silvio Brusaferro. Incontro avvenuto in video collegamento da Roma. Ha condotto una puntualissima Michela Nicolussi, giornalista del Corriere Veneto, presente Massimo Cirri Rai Radio 2 Caterpillar".

"Leggere la pandemia per scrivere il futuro" il tema da trattare. Inevitabili le tante domande a Brusaferro, poste dalla conduttrice, che ha sapientemente anticipato quelle che certamente sarebbero venute dal pubblico in sala. Domande sugli ultimi sviluppi della pandemia. Chiarissimo Brusaferro: "I nostri ospedali sono oggi gli stessi luoghi nati nel Quattrocento per essere ospitali e dare cure di sol-

lievo ai più bisognosi. Dobbiamo fare assolutamente prevenzione. Abbiamo debellato il colera, ma se non facessimo manutenzione sugli acquedotti, ritornerebbe, questa è prevenzione. Non dobbiamo assolutamente rilassarci perché stiamo vivendo un film molto ve-

locemente, dobbiamo per questo affrontare tutte le fragilità, informare, alfabetizzare sulle malattie, far sì che ognuno dia in base alle proprie responsabilità. Essere solidali significa contribuire ad affrontare la pandemia. Stiamo giocando una partita nella quale nessuno sa come andrà a finire. Abbiamo strumenti da usare, ma non la sfera di cristallo, abbiamo una mentalità tecnico scientifica. Studiamo passo passo il procedere della pandemia, ci confrontiamo, con Israele per esempio, che per primo è passato alla terza dose. Andremo avanti in base al nostro comportamento, se ci vaccineremo, se terremo un comportamento corretto. Gli Italiani sono prudenti, se continueremo ad esserlo, se prevarrà la precauzione la cresci-

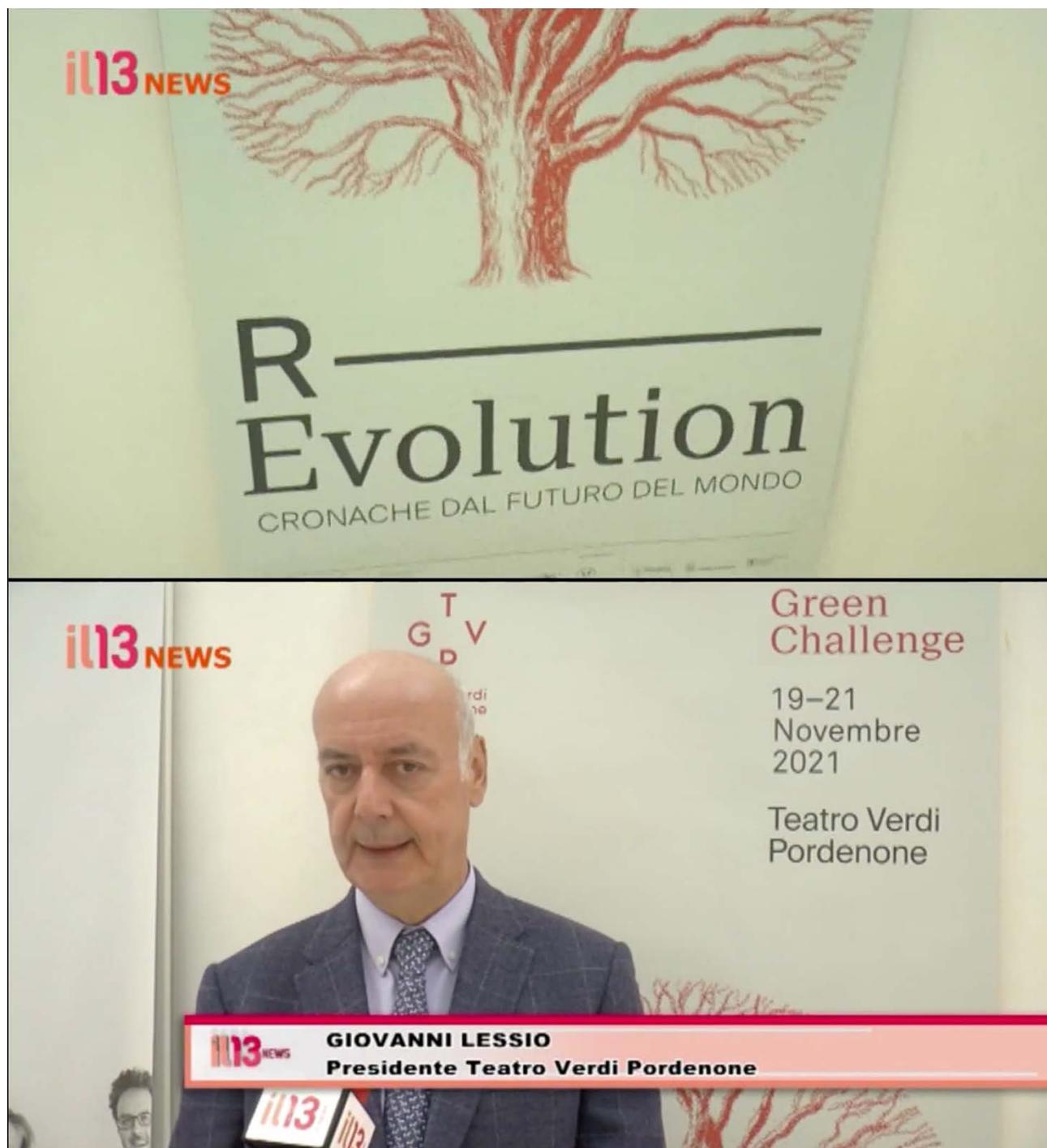
ta sarà contenuta in tutta Europa, così potremo curare anche tante altre patologie per le quali sono saltati screening causa gli ospedali intasati. Andiamo verso l'inverno, meno ore di sole, più tempo al chiuso, maggiori rischi. In estate siamo stati più liberi con crescite minori. Abbiamo vari tipi di vaccini efficaci con meno effetti collaterali. Proteggono le forme gravi. Non vaccinandoci mettiamo a rischio gli altri. Abbiamo due varianti (Delta e Alfa) che si diffondono rapidamente, ma i nostri vaccini sono efficaci per queste varianti. Dobbiamo vaccinarci per noi e per gli altri. L'eradicazione della pandemia arriverà quaranta giorni dopo che in tutto il mondo non ci saranno più casi. L'abbiamo ottenuta con il vaiolo, la sfioriamo con la polio, salvo alcune piccole sacche irraggiungibili. Tutta l'umanità gioca la stessa partita. Bisognerà produrre e iniettare miliardi di dosi. Dobbiamo tener conto che viviamo in un mondo globalizzato. Nel momento in cui l'EMA autorizzerà il vaccino a dosi appropriate anche per i bambini lo potremo fare loro con serenità".

**Maria Luisa Gaspardo Agosti**



[https://www.youtube.com/watch?v=e71D\\_emxNto](https://www.youtube.com/watch?v=e71D_emxNto)

Il13 Tv, mercoledì 17 novembre ore 19, intervista a Giovanni Lessio, presidente Teatro Verdi Pordenone





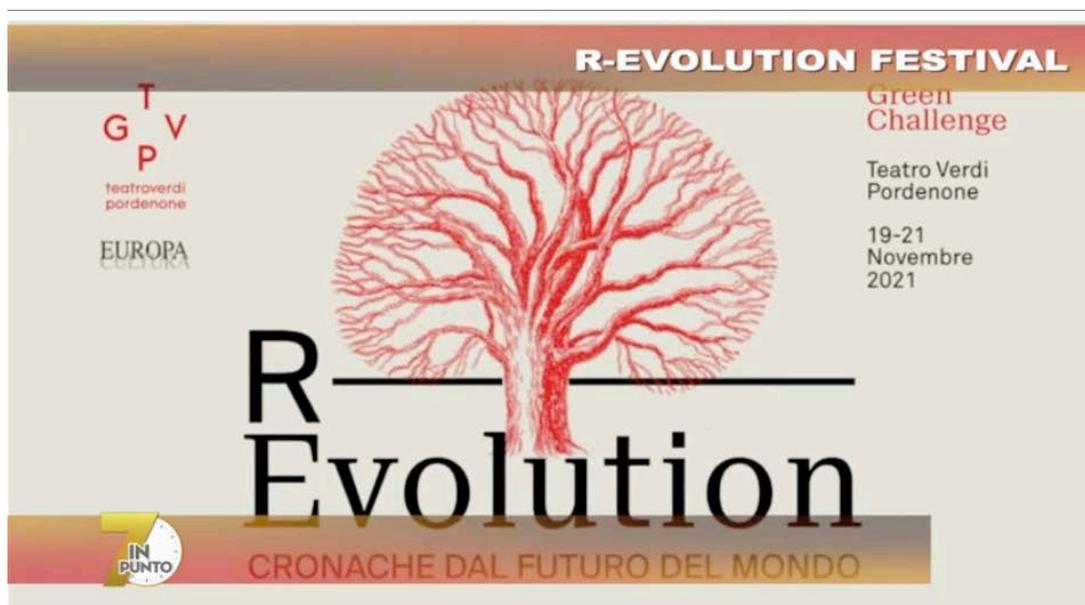


<https://www.7goldtelepadova.tv/7inpunto/r-evolution-festival/>

## R EVOLUTION FESTIVAL

18 NOVEMBRE 2021.

Marika Saccomani, direttrice del teatro Verdi di Pordenone racconta in anteprima l'edizione 2012 di R-evolution Festival, dedicato quest'anno in particolare a sostenibilità e questione di genere





<https://www.youtube.com/watch?v=-35E4MntX4Q>

Telepordenone, giovedì 18 novembre ore 19, ospite in studio Marika Saccomani  
direttrice Teatro Verdi Pordenone

DOPO IL TG: IL FATTO DI LUIGI GANDI

MARIKA SACCOMANI *Direttrice R-Evolution*

393.932.4336 - [Info@telepordenone.tv](mailto:Info@telepordenone.tv) TG

DOPO IL TG: IL FATTO DI LUIGI GANDI

TGV P EUROPA

**R Evolution**  
CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO

Green Challenge  
19-21  
Novembre  
2021  
Teatro Verdi  
Pordenone

393.932.4336 - [Info@telepordenone.tv](mailto:Info@telepordenone.tv) TG

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-ec3ffc08-317d-480d-bb2f-7ceb9702c84c.html>



— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



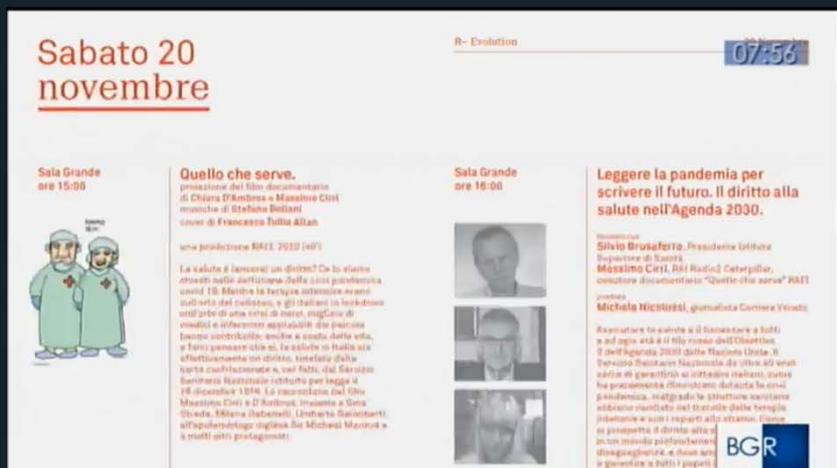
— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



— BUONGIORNO REGIONE

## Buongiorno Regione Friuli Venezia Giulia

Andato in onda il 19 novembre 2021



Condividi



[https://www.youtube.com/watch?v=3\\_GlzIXjHXA](https://www.youtube.com/watch?v=3_GlzIXjHXA)

Il13 Tv, venerdì 19 novembre ore 19, ospite in studio Filippo Giorgi, protagonista a R-evolution 2021, Teatro Verdi Pordenone





<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-f30b3e30-2c34-4316-8efa-3f8ad10d0965.html>



OGGI A R-EVOLUTION BRUSAFERRO PARLA DELLA PANDEMIA

TGR

— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 20 novembre 2021



Condividi



OGGI A R-EVOLUTION BRUSAFERRO PARLA DELLA PANDEMIA

TGR

— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 20 novembre 2021



Condividi



CORRISPONDENTE RAI STATI UNITI  
CLAUDIO PAGLIARA

TGR

— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 20 novembre 2021



Condividi

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-e1456e6c-e105-44b3-bd2c-a58dee8df10d.html>

 <p>NUMERI DA ZONA GIALLA MA ROSSI PER L'EUROPA</p>	<p>TGR</p> <h2>Edizione delle 19:30</h2> <p>Andato in onda il 20 novembre 2021</p> <p>Condividi</p>
 <p>NUMERI DA ZONA GIALLA MA ROSSI PER L'EUROPA</p>	<p>TGR</p> <h2>Edizione delle 19:30</h2> <p>Andato in onda il 20 novembre 2021</p> <p>Condividi</p>
 <p>NUMERI DA ZONA GIALLA MA ROSSI PER L'EUROPA</p>	<p>TGR</p> <h2>Edizione delle 19:30</h2> <p>Andato in onda il 20 novembre 2021</p> <p>Condividi</p>



<https://www.youtube.com/watch?v=95KRjEE9epU>

Telepordenone, sabato 20 novembre ore 19, incontro R-evolution con Silvio Brusaferrò





<https://www.youtube.com/watch?v=95KRjEE9epU>

Telepordenone, sabato 20 novembre ore 19, intervista a Paolo Barnard, protagonista di R-evolution 2021 Teatro Verdi Pordenone



<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/11/ContentItem-ef8ad4c4-773a-46f4-9fce-4a0936c23330.html>



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



— TGR

## Edizione delle 14:00

Andato in onda il 22 novembre 2021



Condividi



<https://www.youtube.com/watch?v=tq7FCNYdSno>

Il13 Tv, martedì 23 novembre ore 19, intervista a Massimo Cirri, protagonista a R-evolution 2021, Teatro Verdi Pordenone







<https://www.youtube.com/watch?v=tq7FCNYdSno>

Il13 Tv, martedì 23 novembre ore 19, intervista a Paolo Barnard, protagonista a R-evolution 2021, Teatro Verdi Pordenone





**Rai Radio 3**

**GR 3**

<https://www.raiplayradio.it/audio/2021/11/GR-3-f1f31d89-2661-4b45-89cd-3a36740a8d33.html>

Grr3 ore 13.45 del 20 novembre, intervista a Daniela Volpe curatrice di R-evolution 2021



20/11/2021



TGR

**Friuli Venezia Giulia**

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-3688b90f-1872-43be-bfd6-70ff20d757ad.html>

Edizione delle 12:10

**Rai** **Giornale  
Radio**

23:22

GR

**Edizione delle 12:10**

*Andato in onda il 08 novembre 2021*

Condividi

**Bella<sup>radio</sup>&Monella**

<https://www.bellaemonella.it/series/voci-del-territorio/>

**Bella & Monella**

**VOCI DEL TERRITORIO**

IN RADIO E PODCAST

**PRESIDENTE TEATRO VERDI PORDENONE**

**GIOVANNI LESSIO**

CON MAURO BALDAN

Temi centrali del festival “R-Evolution” – Giovanni Lessio

[ASCOLTA IL PODCAST »](#)

**PODCAST**

**TEMI CENTRALI DEL FESTIVAL “R-EVOLUTION” – GIOVANNI LESSIO**

**Bella & Monella**

**VOCI DEL TERRITORIO**

**PRESIDENTE TEATRO VERDI PORDENONE**

**GIOVANNI LESSIO**

CON MAURO BALDAN

BM Talk

Voci del Territorio - Giovanni ...

SOUNDCLOUD

Share

1:59

Cookie policy

Giovanni Lessio – Presidente del Teatro Verdi – Pordenone – Temi centrali del festival “R-Evolution”



**Radio  
Capodistria**

[https://www.rtv slo.si/4d/arhiv/174823529?s=radio\\_ita](https://www.rtv slo.si/4d/arhiv/174823529?s=radio_ita)

**RADIO  
CAPODISTRIA**

**Cultura e società**

**Cultura e società'**  
Cultura e società, programma informativo  
30 min. 30 s. • 18.11.2021

In questo numero di Cultura e società parliamo della mostra che si inaugura questa sera a Palazzo Gravisi di Capodistria, intitolata "Cesare Dell'Acqua, da Pirano a Bruxelles in un mondo di pittura". Avremo con noi in collegamento telefonico l'autore del volume-catalogo che ne traccia la vita e la carriera, Flavio Tossi.

Come secondo argomento della rubrica abbiamo scelto "Green challenge", filo conduttore della tre giorni di incontri e dialoghi intorno alla cultura della sostenibilità della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone di scena da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. Con noi il presidente del teatro Verdi, Giovanni Lessio.



# Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-dbc159fc-65cc-4fd4-bc2c-83e895e05b8d.html>

Edizione delle 07:18



37:40

GR

## Edizione delle 07:18

Andato in onda il 19 novembre 2021

Condividi



TGR

Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-38cfebbc-5b13-4237-be9d-7ada948a4768.html>

Edizione delle 12:10

**Rai** **Giornale**  
**Radio**

27:35

GR

Edizione delle 12:10

Andato in onda il 19 novembre 2021

Condividi

The image shows a video player interface. On the left, a video frame displays the 'Rai Giornale Radio' logo. Above the logo, it says 'Edizione delle 12:10'. Below the logo, there is a progress bar and a timestamp '27:35'. At the bottom left of the video frame are play/pause and volume icons, and at the bottom right is a settings gear icon. To the right of the video frame, on a dark background, there is a 'GR' logo, the text 'Edizione delle 12:10', the text 'Andato in onda il 19 novembre 2021', and a share icon labeled 'Condividi'.



TGR

Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-135ee754-a636-4f3d-a376-e48928ae16fe.html>

Edizione delle 07:18

**Rai Giornale Radio**

35:48

GR

Edizione delle 07:18

Andato in onda il 20 novembre 2021

Condividi

The screenshot shows a video player interface. On the left, there is a video player with a dark background. At the top left of the player, it says "Edizione delle 07:18". In the center, the "Rai Giornale Radio" logo is displayed in white and blue. At the bottom of the player, there is a progress bar and playback controls including a pause button, a back button, and a settings gear icon. The time "35:48" is shown in the bottom right corner of the player. On the right side of the player, there is a dark sidebar. At the top of the sidebar, it says "GR" in orange. Below that, it says "Edizione delle 07:18" in white. Underneath, it says "Andato in onda il 20 novembre 2021" in a smaller white font. At the bottom of the sidebar, there is a share icon and the word "Condividi" in white.



# Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-69c385af-a61b-41c9-810f-548d2f4e87dc.html>

A screenshot of a video player interface. The main video area shows the 'Rai Giornale Radio' logo in blue and white. Above the logo, the text 'Edizione delle 12:10' is visible. Below the video area, there is a progress bar and playback controls including a pause button, a back button, and a settings gear icon. The time '24:58' is displayed in the bottom right corner of the video player. To the right of the video player, there is a dark sidebar with the text 'Edizione delle 12:10' and 'Andato in onda il 20 novembre 2021'. Below this text is a share icon and the word 'Condividi'.



# Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-3ae44c23-c0a3-4671-afc6-d2936227a28a.html>

Edizione delle 07:18

**Rai Giornale Radio**

19:16

GR

Edizione delle 07:18

Andato in onda il 21 novembre 2021

Condividi

The image shows a screenshot of an audio player interface. On the left, there is a video player window with a dark background. At the top left of this window, it says 'Edizione delle 07:18'. The main content is the 'Rai Giornale Radio' logo, with 'Rai' in white on a blue square and 'Giornale Radio' in blue text. Below the logo is a progress bar and a timestamp '19:16'. At the bottom left of the player are icons for play/pause and previous track, and at the bottom right is a settings gear icon. To the right of the player, on a dark background, there is a 'GR' logo, the text 'Edizione delle 07:18', the text 'Andato in onda il 21 novembre 2021', and a share icon with the text 'Condividi' below it.



# Friuli Venezia Giulia

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/index.html?/tgr/audio/2021/11/ContentItem-4dd04cb2-899c-4522-bf0b-671c9a9ceb0a.html>

Edizione delle 12:10

**Rai Giornale Radio**

12:56

GR

Edizione delle 12:10

Andato in onda il 21 novembre 2021

Condividi

The image shows a video player interface. The main content area displays the 'Rai Giornale Radio' logo in a blue square. Above the logo, it says 'Edizione delle 12:10'. Below the logo, there is a progress bar and a timestamp '12:56'. At the bottom left of the player are icons for play/pause, previous, and next. At the bottom right is a settings gear icon. To the right of the player, there is a dark sidebar with the text 'GR', 'Edizione delle 12:10', 'Andato in onda il 21 novembre 2021', and a share icon labeled 'Condividi'.

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/libro\\_in\\_piazza/2021/11/08/con-mercalli-e-segre-r-evolution-apre-alla-green-challenge\\_3cfd0f00-4a74-446b-aca4-42300077cc10.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/libro_in_piazza/2021/11/08/con-mercalli-e-segre-r-evolution-apre-alla-green-challenge_3cfd0f00-4a74-446b-aca4-42300077cc10.html)

Con Mercalli e Segrè, R-evolution apre alla Green Challenge

## Con Mercalli e Segrè, R-evolution apre alla Green Challenge

Dal 19/11 al via festival storia contemporanea a Pordenone



(ANSA) - TRIESTE, 08 NOV - Diventa un festival la 3/a edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, e raccoglie il testimone della riflessione di Glasgow sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile.

In programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, R-evolution 2021 è dedicato a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e focalizzato sulla più stretta attualità.

Promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, R-evolution si svolgerà all'indomani della COP26 e sarà scandito da incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento: tre giorni per capire meglio quello che sta succedendo, con protagonisti come l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora i divulgatori scientifici Luca Mercalli, Andrea Segrè, Sabrina Giannini, Giacomo Grassi e Filippo Giorgi premio Nobel per la pace 2007, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò e i sottosegretari agli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava, gli artisti Veronica Pivetti e Paolo Rossi, i giornalisti Lucia Goracci, Claudio Pagliara, Barbara Serra, Giorgio Zanchini, Omar Monestier, Antonio Cianciullo, Cristina Nadotti, gli autori Massimo Cirri, Paolo Barnard e Gian Mario Villalta, il presidente IAI Ferdinando Nelli Feroci, il segretario generale InCE Roberto Antonione, il presidente Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, la presidente di FriulAdria Crédit Agricole Chiara Mio, le chef stellate Antonia Klugmann e Chiara Pavan. (ANSA).

[https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/08/con-mercalli-e-segre-r-evolution-apre-alla-green-challenge\\_68493211-6fe0-46fb-913f-35f9d2712684.html](https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/08/con-mercalli-e-segre-r-evolution-apre-alla-green-challenge_68493211-6fe0-46fb-913f-35f9d2712684.html)

Con Mercalli e Segrè, R-evolution apre alla Green Challenge

## Con Mercalli e Segrè, R-evolution apre alla Green Challenge

Dal 19/11 al via festival storia contemporanea a Pordenone



(ANSA) - TRIESTE, 08 NOV - Diventa un festival la 3/a edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, e raccoglie il testimone della riflessione di Glasgow sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile.

In programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, R-evolution 2021 è dedicato a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e focalizzato sulla più stretta attualità.

Promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, R-evolution si svolgerà all'indomani della COP26 e sarà scandito da incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento: tre giorni per capire meglio quello che sta succedendo, con protagonisti come l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora i divulgatori scientifici Luca Mercalli, Andrea Segrè, Sabrina Giannini, Giacomo Grassi e Filippo Giorgi premio Nobel per la pace 2007, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò e i sottosegretari agli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava, gli artisti Veronica Pivetti e Paolo Rossi, i giornalisti Lucia Goracci, Claudio Pagliara, Barbara Serra, Giorgio Zanchini, Omar Monestier, Antonio Cianciullo, Cristina Nadotti, gli autori Massimo Cirri, Paolo Barnard e Gian Mario Villalta, il presidente IAI Ferdinando Nelli Feroci, il segretario generale InCE Roberto Antonione, il presidente Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, la presidente di FriulAdria Crédit Agricole Chiara Mio, le chef stellate Antonia Klugmann e Chiara Pavan. (ANSA).

# R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'

18 novembre 2021 | 10.56  
LETTURA: 1 minuti



Da venerdì 19 a domenica 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese **Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper'**, Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

[https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/18/ambiente-domani-raj-patel-inaugura-r-evolution-a-pordenone\\_b2de694a-de48-4fa8-9919-aa4a4e2b424b.html](https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/18/ambiente-domani-raj-patel-inaugura-r-evolution-a-pordenone_b2de694a-de48-4fa8-9919-aa4a4e2b424b.html)

## Ambiente: domani Raj Patel inaugura R-evolution a Pordenone

Tre giorni di 'cronache dal futuro del mondo'



(ANSA) - TRIESTE, 18 NOV - "Una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne.

Tutti dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cambiare il nostro rapporto con le questioni epocali, a maggior ragione dopo la COP26 di Glasgow che si è chiusa con un accordo sciatto e inadeguato".

Parola di Raj Patel, l'economista inglese diventato riferimento dell'attivismo ambientale planetario con il saggio diventato un cult "I padroni del cibo" (Feltrinelli), domani protagonista della giornata inaugurale di R-evolution Festival a Pordenone.

Raj Patel nel pomeriggio presenterà il film "The ants & the grasshopper" (La cicala e le formiche), diretto a quattro mani con il regista Zak Piper., che racconta di una contadina del Malawi che dall'Africa raggiunge gli Stati Uniti fino alla Casa Bianca per la sua battaglia sul cambiamento climatico. "Nel nord del mondo è ora di prendere consapevolezza del tema - osserva ancora Patel - Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi problemi epocali, ognuno di noi nel quotidiano deve guardare a queste cose sapendo che ci coinvolgono direttamente".

R-evolution, fino al 21 novembre, propone 15 dialoghi con una quarantina di protagonisti, dai giornalisti Claudio Pagliara, Lucia Goracci, Barbara Giannini e Barbara Serra agli scienziati Luca Mercalli, Andrea Segrè, Filippo Giorgi, al presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò. (ANSA).

[https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/20/covid-brusafarro-partita-e-in-corso-ma-90-minuto-lontano\\_5ebc22cd-579e-4f62-ab5a-9f0857a70ccf.html](https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/11/20/covid-brusafarro-partita-e-in-corso-ma-90-minuto-lontano_5ebc22cd-579e-4f62-ab5a-9f0857a70ccf.html)

## Covid: Brusafarro, partita è in corso ma 90° minuto lontano

Vaccinarsi è responsabilità. Pillola anti-virus non è alternativa



(ANSA) - PORDENONE, 20 NOV - "Come andrà a finire la pandemia? Nessuno al momento è in grado di dirlo.

La partita contro il virus Covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano.

Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'". Lo ha affermato il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Sivio Brusaferrò, al R-evolution festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

"Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi "ospitali" preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili - ha aggiunto - su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità".

In generale, ha aggiunto, le previsioni sulla pandemia "sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata".

Per quanto riguarda poi la pillola anti-Covid, questa "non è uno strumento alternativo al vaccino: sono due logiche diverse e complementari. Solo attraverso l'immunizzazione sappiamo che mettiamo un freno al contagio del virus e facciamo regredire l'epidemia, mentre la pillola agisce quando il virus è entrato nell'organismo e si sta riproducendo. La terza dose permetterà di mantenere elevata la copertura immunitaria. Basterà? - ha concluso - per ora nessuno può dirlo, forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l'acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso". (ANSA).



# Messaggero Veneto

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi.

E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla decima edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segrè, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero.

L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", che sarà punto di partenza del dialogo di R-evolution nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta, autore della prefazione del libro, e l'economista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia

# Messaggero Veneto

e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio “L’azienda sostenibile” (Laterza). L’incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell’evento scenico “-Spr+Eco, obiettivo 2030”, in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, “Caterpillar” su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l’economia circolare, il riutilizzo dei beni. —

[https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura\\_pay/r\\_evolution\\_parla\\_di\\_sfide\\_ambientali-6297590.html](https://www.ilgazzettino.it/pay/cultura_pay/r_evolution_parla_di_sfide_ambientali-6297590.html)

## R-evolution parla di sfide ambientali

PAY > CULTURA PAY

Mercoledì 3 Novembre 2021

### LA RASSEGNA

Riparte R-evolution. il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'associazione Europa Cultura. Due le edizioni finora promosse: nella primavera 2019 sul tema L'Europa e il resto del mondo; e nel dicembre 2020 la seconda edizione, solo digitale dopo l'irruzione del covid-19, con un'analisi dedicata al Pianeta virale: la Terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata subito dopo le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

### IL TEMA

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di CGN. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo l'edizione 2021 di R-evolution si focalizza sulle sfide verdi della Terra.

### TRA I PROTAGONISTI

Spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult I padroni del cibo, pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Con il regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario The ants & the grasshopper (La cicala e la formica), che presenterà dal vivo in occasione dell'evento inaugurale di R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi, in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione Fico.

Sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo e poi? Dopo il covid, visioni di futuro, legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare: sarà lanciata la call to action collegata alla 10<sup>a</sup> edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto e poi? Visioni di futuro, a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segrè. Con loro - sabato alle 18 al teatro Verdi - anche Gian Mario Villalta, e l'economista, professore ordinario all'Università di Venezia e presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio L'azienda sostenibile (Laterza). Sempre al Comunale, alle 21 Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico -Spr+Eco, obiettivo 2030, in dialogo con Massimo Cirri. Il cartellone integrale di R-evolution 2021 sarà diffuso i prossimi giorni.

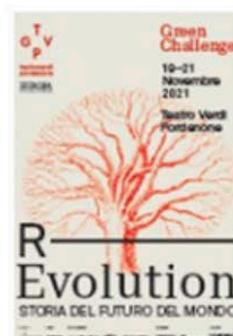
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Pordenone riparte R-evolution

Raj Patel, Andrea Segrè, Massimo Cirri e Gian Mario Villalta tra i protagonisti, dal 19 al 21 novembre, del format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi

# R— Evolution

T  
G P V  
teatroverdi  
pordenone



**Pordenone, Teatro Verdi - 19/21 novembre 2021**  
**2021, GREEN CHALLENGE**



un progetto a cura di

**EUROPA**  
CULTURA



02 novembre 2021

Riparte **R-evolution**, il format di geopolitica promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura.

Due le edizioni finora promosse: nella primavera 2019 sul tema "*L'Europa e il resto del mondo*", nell'anno delle euro-elezioni più discusse e probabilmente più significative della storia dell'Unione Europea. E nel dicembre 2020 la seconda edizione di R-evolution, riorganizzata sul piano digitale dopo la drammatica irruzione del covid-19, un'analisi dedicata al "*Pianeta virale*": la terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata nelle settimane immediatamente successive al turnover presidenziale negli Stati Uniti.

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di CGN. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta.

Per questo l'edizione 2021 di R-evolution si focalizza sull'ineludibile "Green Challenge" della Terra, e si articolerà in dialoghi, confronti, interviste, ma anche in una serie di eventi scenici, per intrattenere piacevolmente e insieme favorire la riflessione comune sui temi del nostro tempo.

"Ogni incontro si propone come una lezione di storia contemporanea – spiega il presidente del Teatro Verdi **Giovanni Lessio** - per avvicinare gli spettatori, coinvolgerli e proiettarli nell'attualità più "estrema", quella dei nostri giorni. R-evolution 2021 si svolgerà all'indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come *l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica*".



"In questa direzione di transizione ecologica ed energetica sono rivolte anche le linee guida del Pnrr italiano. R-evolution 2021 favorirà il confronto fra analisti di geopolitica ed esperti di questioni ambientali e sviluppo sostenibile, fra divulgatori scientifici e giornalisti impegnati sui temi dell'attualità. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano".

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'economista inglese **Raj Patel**, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense **Zak Piper**, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi, proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale.

Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, Anita incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra. E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla decima edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di **Ilaria Pertot** e **Andrea Segrè**, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero per sensibilizzare i cittadini sui grandi temi che riguardano il futuro dell'umanità, cercando di cogliere nella crisi attuale un'opportunità di cambiamento degli stili di vita.

L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, presidente CAAB e Fondazione FICO, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", che sarà punto di partenza del dialogo di R-evolution nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico



di pordenonelegge **Gian Mario Villalta**, autore della prefazione del libro, e l'economista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria **Chiara Mio**, autrice del saggio *"L'azienda sostenibile"* (Laterza).

L'incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico *"-Spr+Eco, obiettivo 2030"*, in dialogo con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, *"Caterpillar"* su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto, con ricadute significative dal punto di vista ambientale, sociale, economico e nutrizionale.

Il cartellone integrale di R-evolution 2021 sarà diffuso i prossimi giorni. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: [Teatro Verdi Pordenone](#)

Dal 19 al 21 novembre

## A Pordenone la geopolitica dell'ambiente

*Tutto pronto per la terza edizione di R-Evolution: atteso l'economista inglese Raj Patel che presenterà per la prima volta in Italia il documentario "La cicala e la formica"*



Riparte **R-evolution**, il format di geopolitica promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** per offrire al pubblico **percorsi di storia contemporanea**: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura.

**L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo**, sarà al centro della terza edizione di **R-evolution**, in programma **da venerdì 19 a domenica 21 novembre**, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e di **CGN**.

«Ogni incontro si propone come una lezione di storia contemporanea – spiega il presidente del Teatro Verdi, **Giovanni Lessio** – per avvicinare gli spettatori, coinvolgerli e proiettarli nell'attualità più "estrema", quella dei nostri giorni. R-evolution 2021 si svolgerà all'indomani della **COP26 di Glasgow**: un vertice che le istituzioni hanno definito come "l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica". R-evolution 2021 favorirà il confronto fra analisti di



giornalisti impegnati sui temi dell'attualità. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano».

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca l'economista inglese **Raj Patel**, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del **saggio cult "I padroni del cibo"**, pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario **"The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica")**, che per **la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi**, proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina **Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.

**E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro**", legato agli scenari postpandemici e alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. **Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla 10ª edizione del Premio Vivere a Spreco Zero**, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto **"... e poi? Visioni di futuro"**, a cura di **Ilaria Pertot** e **Andrea Segrè**, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero per **sensibilizzare i cittadini sui grandi temi che riguardano il futuro dell'umanità**, cercando di cogliere nella crisi attuale un'opportunità di cambiamento degli stili di vita.

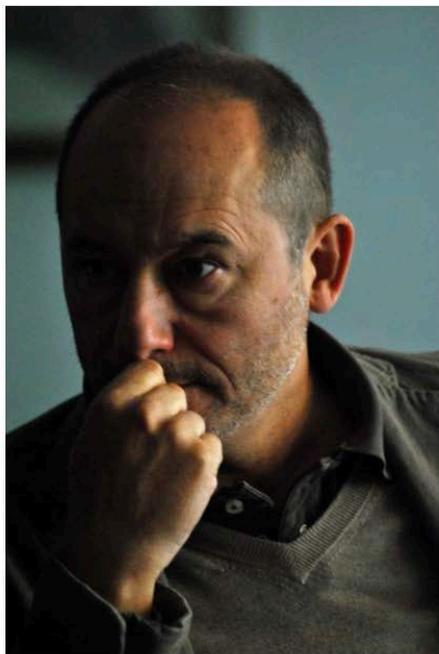
**L'agroeconomista Andrea Segrè**, ordinario all'Università di Bologna, presidente CAAB e Fondazione FICO, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione **"... e poi? Scegliere il futuro"**, che sarà **punto di partenza del dialogo di R-evolution** nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta**, autore della prefazione del libro, e l'economista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria **Chiara Mio**, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza).

L'incontro è in programma **sabato 20 novembre**, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, **dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030"**, in dialogo con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, "Caterpillar" su Rai Radio2.

Illustrata dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto, con ricadute significative dal punto di vista ambientale, sociale, economico e nutrizionale.

# **i**magazine.it

Gian Mario Villalta (© Giulia Naitza)



**Il cartellone integrale di R-evolution 2021** sarà diffuso i prossimi giorni. **L'ingresso** a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto **gratuitamente** ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

## Riparte R-evolution, il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone

da Comunicato Stampa | Nov 2, 2021

**Riparte R-evolution.** il format di geopolitica promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** per offrire al pubblico **percorsi di storia contemporanea**: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura. **Due le edizioni finora promosse:** nella **primavera 2019** sul tema **"L'Europa e il resto del mondo"**, nell'anno delle euro-elezioni più discusse e probabilmente più significative della storia dell'Unione Europea. E nel **dicembre 2020** la seconda edizione di R-evolution, riorganizzata sul piano digitale dopo la drammatica irruzione del covid-19, un'analisi dedicata al **"Pianeta virale"**: la terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata nelle settimane immediatamente successive al turnover presidenziale negli Stati Uniti.



**L'interconnessione** fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di **R-evolution**, in programma **da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone**, sul progetto realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e di **CGN**. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei **17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo **l'edizione 2021 di R-evolution** si focalizza sull'ineludibile **"Green Challenge"** della Terra, e si articolerà in dialoghi, confronti, interviste, ma anche in una serie di eventi scenici, per intrattenere

piacevolmente e insieme favorire la riflessione comune sui temi del nostro tempo. «**Ogni incontro si propone come una lezione di storia contemporanea – spiega il presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio** – per avvicinare gli spettatori, coinvolgerli e proiettarli nell’attualità più “estrema”, quella dei nostri giorni. R-evolution 2021 si svolgerà all’indomani della **COP26 di Glasgow**: un vertice che le istituzioni hanno definito come “l’ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica”. **In questa direzione di transizione ecologica ed energetica sono rivolte anche le linee guida del Pnrr italiano. R-evolution 2021 favorirà il confronto fra analisti di geopolitica ed esperti di questioni ambientali e sviluppo sostenibile, fra divulgatori scientifici e giornalisti impegnati sui temi dell’attualità.** Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano».

**Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz’altro l’economista inglese Raj Patel, accademico all’Università di Austin e attivista ambientale**, autore del **saggio cult “I padroni del cibo”**, pietra miliare per l’impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario **“The ants & the grasshopper” (“La cicala e la formica”)**, che **per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell’evento inaugurale di R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi**, proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. **Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della “semplice” cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra. **E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo “... e poi?” Dopo il covid, visioni di futuro**, legato agli scenari postpandemici e alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell’Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. **Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la “call to action” collegata alla 10<sup>a</sup> edizione del Premio Vivere a Spreco Zero**, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto **“... e poi? Visioni di futuro”**, a cura di **Ilaria Pertot e Andrea Segrè, promosso** in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero per **sensibilizzare i cittadini sui grandi temi che riguardano il futuro dell’umanità**, cercando di cogliere nella crisi attuale un’opportunità di cambiamento degli stili di vita. **L’agroeconomista Andrea Segrè**, ordinario all’Università di Bologna, presidente CAAB e Fondazione FICO, insieme all’accademica ed esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione **“... e poi? Scegliere il futuro”**, che sarà **punto di partenza del dialogo di R-evolution** nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta**, autore della prefazione del libro, e l’economista, professore ordinario all’Università Ca’ Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria **Chiara Mio**, autrice del saggio **“L’azienda sostenibile”** (Laterza). **L’incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone**, dove, **dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell’evento scenico “-Spr+Eco, obiettivo 2030”**, in dialogo con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, **“Caterpillar”** su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l’economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto, con ricadute significative dal punto di vista ambientale, sociale, economico e nutrizionale.

**Il cartellone integrale di R-evolution 2021** sarà diffuso i prossimi giorni. **L’ingresso** a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto **gratuitamente** ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone

<https://friuliserait/pordenone-torna-r-evolution-il-format-di-geopolitica-promosso-dal-teatro-verdi/>

## Pordenone: torna R-evolution. il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi

DI REDAZIONE · 2 NOVEMBRE 2021

### Condividi con



Riparte R-evolution. il format di geopolitica promosso dal Teatro Verdi di Pordenone per offrire al pubblico percorsi di storia contemporanea: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura. Due le edizioni finora promosse: nella primavera 2019 sul tema "L'Europa e il resto del mondo", nell'anno delle euro-elezioni più discusse e probabilmente più significative della storia dell'Unione Europea. E nel dicembre 2020 la seconda edizione di R-evolution, riorganizzata sul piano digitale dopo la drammatica irruzione del covid-19, un'analisi dedicata al "Pianeta virale": la terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata nelle settimane immediatamente successive al turnover presidenziale negli Stati Uniti.

L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo, sarà al centro della terza edizione di R-evolution, in programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone, sul progetto realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e di CGN. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela

della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo l'edizione 2021 di R-evolution si focalizza sull'ineludibile "Green Challenge" della Terra, e si articolerà in dialoghi, confronti, interviste, ma anche in una serie di eventi scenici, per intrattenere piacevolmente e insieme favorire la riflessione comune sui temi del nostro tempo. «Ogni incontro si propone come una lezione di storia contemporanea – spiega il presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio - per avvicinare gli spettatori, coinvolgerli e proiettarli nell'attualità più "estrema", quella dei nostri giorni. R-evolution 2021 si svolgerà all'indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come "l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica". In questa direzione di transizione ecologica ed energetica sono rivolte anche le linee guida del Pnrr italiano. R-evolution 2021 favorirà il confronto fra analisti di geopolitica ed esperti di questioni ambientali e sviluppo sostenibile, fra divulgatori scientifici e giornalisti impegnati sui temi dell'attualità. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano».

Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla Cineteca di Bologna e in occasione dell'evento inaugurale di R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi, proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, Anita incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra. E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro",

legato agli scenari postpandemici e alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla 10<sup>a</sup> edizione del Premio Vivere a Spreco Zero, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto "... e poi? Visioni di futuro", a cura di Ilaria Pertot e Andrea Segrè, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero per sensibilizzare i cittadini sui grandi temi che riguardano il futuro dell'umanità, cercando di cogliere nella crisi attuale un'opportunità di cambiamento degli stili di vita. L'agroecologo Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, presidente CAAB e Fondazione FICO, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", che sarà punto di partenza del dialogo di R-evolution nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta, autore della prefazione del libro, e l'economista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). L'incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "- Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, "Caterpillar" su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto, con ricadute significative dal punto di vista ambientale, sociale, economico e nutrizionale.

Il cartellone integrale di R-evolution 2021 sarà diffuso i prossimi giorni. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>



<http://vokedelnordest.it/?p=19489>

ATTUALITÀ EVENTI PORDENONE

## R-EVOLUTION 2021, Green Challenge: lunedì 8 novembre la diffusione del cartellone, 19/21 novembre Pordenone Teatro Verdi



Di **Redazione**  
Ott 5, 2021



R-evolution 2021, Green Challenge: all'indomani di Glasgow, Pordenone diventa capitale del dibattito sull'impegno contro il cambiamento climatico e per la promozione dello sviluppo sostenibile. Da venerdì 19 a domenica 21 novembre, tre giorni di incontri, dialoghi, interviste, proiezioni e indagini sul nostro tempo e su quello che verrà.

Lunedì 8 novembre, ore 10, la diffusione del cartellone.

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/r-evolution-festival-torna-a-pordenone-dal-19-al-21-novembre-in-presenza-sul-tema-green-challenge/>



Massimo Cirri (foto di Tonino Sgrò)

## R-evolution Festival torna a Pordenone dal 19 al 21 novembre, in presenza, sul tema "Green Challenge"

🕒 02/11/2021 - 📁 Pordenone - 👤 VolpeSain Comunicazione

**Riparte R-evolution.** il format di geopolitica promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** per offrire al pubblico **percorsi di storia contemporanea**: analisi e commenti focalizzati sulla più stretta attualità, racchiusi in un cartellone di incontri ideato e curato dall'Associazione Europa Cultura. **Due le edizioni finora promosse:** nella **primavera 2019** sul tema "**L'Europa e il resto del mondo**", nell'anno delle euro-elezioni più discusse e probabilmente più significative della storia dell'Unione Europea. E nel **dicembre 2020** la seconda edizione di R-evolution, riorganizzata sul piano digitale dopo la drammatica irruzione del covid-19, un'analisi dedicata al "**Pianeta virale**": la terra messa in scacco dalla pandemia, raccontata nelle settimane immediatamente successive al turnover presidenziale negli Stati Uniti.

**L'interconnessione fra ambiente, clima e impegno per lo sviluppo sostenibile, proiettata nei futuri scenari del mondo,** sarà al centro della terza edizione di **R-evolution**, in programma **da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza al Teatro Verdi di Pordenone,** sul progetto realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria,** con la collaborazione di **Fondazione**



**Pordenonelegge** e di **CGN**. Le politiche mondiali avviate per il raggiungimento dei **17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, la questione ambientale, i cambiamenti climatici, la lotta al degrado del suolo, la tutela della biodiversità e degli oceani non sono più questioni voluttuarie e accessorie: sono la cruna geopolitica dell'ago che reggerà le sorti del pianeta. Per questo **l'edizione 2021 di R-evolution** si focalizza sull'ineludibile **"Green Challenge"** della Terra, e si articolerà in dialoghi, confronti, interviste, ma anche in una serie di eventi scenici, per intrattenere piacevolmente e insieme favorire la riflessione comune sui temi del nostro tempo. **«Ogni incontro si propone come una lezione di storia contemporanea – spiega il presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio – per avvicinare gli spettatori, coinvolgerli e proiettarli nell'attualità più "estrema", quella dei nostri giorni. R-evolution 2021 si svolgerà all'indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come "l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica". In questa direzione di transizione ecologica ed energetica sono rivolte anche le linee guida del Pnrr italiano. R-evolution 2021 favorirà il confronto fra analisti di geopolitica ed esperti di questioni ambientali e sviluppo sostenibile, fra divulgatori scientifici e giornalisti impegnati sui temi dell'attualità. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano».**

**Fra i protagonisti di R-evolution 2021 spicca senz'altro l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare.** Raj Patel, insieme al regista statunitense Zak Piper, è anche autore del film documentario **"The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica")**, che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alla **Cineteca di Bologna** e in occasione dell'evento inaugurale di **R.evolution, venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi**, proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della **"semplice" cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra. **E nella giornata di sabato 20 novembre si profila centrale il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro**, legato agli scenari postpandemici e alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. **Proprio dal palcoscenico di R-evolution sarà infatti lanciata la "call to action" collegata alla 10^ edizione del Premio Vivere a Spreco Zero**, categoria Cittadini, seconda tappa del progetto **"... e poi? Visioni di futuro"**, a cura di **Ilaria Pertot** e **Andrea Segrè**, promosso in sinergia con Fondazione Pordenonelegge e la campagna Spreco Zero per **sensibilizzare i cittadini sui grandi temi che riguardano il futuro dell'umanità**, cercando di cogliere nella crisi attuale un'opportunità di cambiamento degli stili di vita. **L'agroeconomista Andrea Segrè**, ordinario all'Università di Bologna, presidente CAAB e Fondazione FICO, insieme all'accademica ed esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, per edizioni Ambiente hanno firmato la pubblicazione **"... e poi? Scegliere il futuro"**, che sarà punto di partenza del dialogo di **R-evolution** nel quale saranno impegnati anche il direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta**, autore della prefazione del libro, e l'economista, professore ordinario all'Università Ca' Foscari di Venezia e Presidente di Crédit Agricole FriulAdria **Chiara Mio**, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza). **L'incontro è in programma sabato 20 novembre, alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri**, autore e conduttore di un programma cult della radio italiana, "Caterpillar" su Rai Radio2. Illustrata dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, la spettacolare conversazione permetterà a tutti di riflettere sulla responsabilità che ha ciascuno di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto, con ricadute significative dal punto di vista ambientale, sociale, economico e nutrizionale.

<https://messengeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2021/11/09/news/ambiente-e-sostenibilita-tre-giornate-per-capire-un-mondo-che-cambia-1.40903610>

## Ambiente e sostenibilità Tre giornate per capire un mondo che cambia



09 NOVEMBRE 2021



Diventa un festival la terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, e raccoglie il testimone della riflessione di Glasgow sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. In programma da venerdì 19 a domenica 21 novembre, R-evolution 2021 è infatti dedicato a “Green challenge”, un’indagine intorno agli obiettivi dell’Agenda 2030 delle

# Messaggero Veneto

Nazioni Unite e focalizzato sulla più stretta attualità. Promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, R-evolution si svolgerà all'indomani della COP26 e sarà scandito da incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento: «La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il Presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio - rendono quanto mai attuale la proposta di questo format, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale».

Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, quindi, con grandi protagonisti come l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora i divulgatori scientifici Luca Mercalli, Andrea Segrè, Sabrina Giannini, Giacomo Grassi e Filippo Giorgi premio Nobel per la pace 2007, il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava, gli artisti Veronica Pivetti e Paolo Rossi, i giornalisti Lucia Goracci, Claudio Pagliara, Barbara Serra, Giorgio Zanchini, Omar Monestier, Cristiano Degano, Marinella Chirico, Michela Nicolussi, Lorenzo Marchiori, Paola Dalle Molle, Antonio Cianciullo, Cristina Nadotti, il presidente IAI Ferdinando Nelli Feroci, il Segretario generale InCE Roberto Antonione, gli autori Massimo Cirri, Paolo Barnard e Gian Mario Villalta, il presidente IAI

# Messaggero Veneto

Ferdinando Nelli Feroci, il presidente Confindustria Alto Adriatico  
Michelangelo Agrusti, la presidente di FriulAdria Crédit Agricole  
Chiara Mio, le chef stellate Antonia Klugmann e Chiara Pavan.

R-evolution partirà venerdì 19 novembre con due incontri dedicati all'eredità e alla sfida di Glasgow: due panel per fare il punto sulle decisioni prese e le azioni che devono concretizzarle, e sugli scenari geopolitici che la COP26 ha determinato sul pianeta. In serata spazio alle ecodivagazioni di Paolo Rossi, "da Rabelais alla dieta mediterranea". La giornata di sabato affronterà il tema del virus e le prospettive di uscita dalla pandemia con il presidente ISS Brusaferrò e con Massimo Cirri di Radio2 Caterpillar, ma anche l'indagine sulla genesi del virus e la sua possibile uscita dai laboratori cinesi: ne parleranno Paolo Barnard, autore del libro inchiesta "L'origine del virus" (Chiarelettere) e Claudio Pagliara, corrispondente Rai da New York. In serata la conversazione scenica di e con Andrea Segrè e Massimo Cirri, "Spr+Eco. Obiettivo 2030", illustrata da Altan. E domenica tanti i temi in gioco: dalla questione di genere sul pianeta, con il dialogo fra Veronica Pivetti e Lucia Goracci, ai temi della produzione agroalimentare e del consumo sostenibili, con Sabrina Giannini e la chef Chiara Pavan, ai focus Youth4 climate, con il Sottosegretario al Ministero degli Esteri Benedetto della Vedova, e sull'economia circolare con il Sottosegretario al Ministero della Transizione Ecologica Vannia Gava. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merù.

Il programma, aperto gratuitamente ai possessori di green pass, su [teatroverdipordenone.it](http://teatroverdipordenone.it). —

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

<https://www.ilpopolopordenone.it/Cultura-e-Spettacoli/3-edizione-di-R-evolution-il-format-di-Lezioni-di-storia-contemporanea-promosso-dal-Teatro-Verdi-di-Pordenone>

## 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone

Dal 19 al 21 novembre, in presenza: tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla "Green Challenge"



08/11/2021 di VS

"Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriuliAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolgerà all'indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come "l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica". All'indomani dei lavori di Glasgow, R-evolution raccoglierà il testimone di una riflessione che non ha più margini di dibattito e richiede con urgenza le azioni capaci di concretizzare gli impegni assunti. **tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla "Green Challenge" che è diventata "la" questione primaria del nostro tempo:** perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico - i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - che è diventato la nostra bussola per guardare al futuro e alle sue implicazioni economiche, sociali, ecologiche. R-evolution Festival propone a tutti **tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo**, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano. **Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel**, attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora **Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusafarro, Giorgio Zanchini**, e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, **Benedetto della Vedova**, e alla Transizione Ecologica **Vannia Gava**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merku'**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

## R-EVOLUTION 2021, LE DICHIARAZIONI DI PROMOTORI E PARTNERS

«La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il **Presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio** - rendono quanto mai attuale la proposta di questo format, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale, ormai acclarati come centrali e strategici in vista di un sano e concreto sviluppo a livello globale. Sul concetto di sostenibilità si stanno via via concretizzando progetti, azioni e collaborazioni fino a poco tempo fa quasi impensabili. Il festival promosso dal Teatro Verdi ne è un esempio virtuoso, e trova sostegno in **una banca che è parte di un Gruppo internazionale "verde"**, in **un'azienda che della sostenibilità ha fatto la sua scelta strategica**, nel mondo della **rappresentanza dell'industria pordenonese** e nella **Fondazione Pordenonelegge**, con la quale si consolida una collaborazione pro-attiva e concreta, a prefigurazione di future collaborazioni per lo sviluppo di iniziative culturali coordinate, sempre più convinte ed incisive».

«La pandemia ha impresso una forte accelerazione a processi già in atto – osserva **Chiara Mio, Presidente di Crédit Agricole FriulAdria, partner di R-evolution 2021** - Oggi è chiaro che **la sostenibilità non è più una scelta: è una strada obbligata**. Per il consumatore significa adottare uno stile di vita diverso. Per un'azienda significa cambiare radicalmente il proprio modello di business per creare valore nel lungo termine. In entrambi i casi, la visione dev'essere quella del contadino che semina, non quella del cacciatore che punta alla preda più grossa. Ciò non vuol dire criminalizzare il profitto, anzi: è una componente importante dell'agire sostenibile, ma non più l'unica. Questo dovrà necessariamente diventare il mood post Covid, che avrà negli obiettivi dell'Agenda dell'Onu la stella polare».

«Da oltre due decenni Pordenonelegge – spiega **Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico e di Fondazione Pordenonelegge** - apre uno sguardo sul mondo attraverso i libri e grazie ad autori italiani e internazionali che, pagina dopo pagina, permettono al pubblico e ai lettori di "sfogliare" e approfondire il nostro tempo, diventandone storyteller con i meccanismi della fiction e della riflessione saggistica. Per questo **Pordenonelegge è partner naturale di un cartellone fortemente improntato all'attualità**: la città della poesia e del libro, attraverso la rinnovata collaborazione di Fondazione Pordenonelegge con il Teatro Verdi, si propone anche come **osservatorio permanente e occasione di indagine sul presente e sul mondo che verrà**».

«R-Evolution è una preziosa occasione di riflessione sui temi caldi del nostro tempo e sui cambiamenti che stanno plasmando la realtà che ci circonda - sottolinea **Valeria Broggian, Presidente di Servizi CGN partner di R-evolution 2021** -Ecco quindi che anche quest'anno abbiamo scelto di rinnovare il nostro sostegno al festival, attraverso il nostro brand culturale **Esploratori Culturali CGN**, perché crediamo fermamente nell'importanza di **essere curiosi, attenti, consapevoli**. Siamo lieti di poter condividere con il pubblico anche la nostra testimonianza di **azienda che non solo crede nella sostenibilità ma ne ha fatto una scelta strategica e un impegno quotidiano**: realizzando iniziative a favore della comunità, convertendo i propri impatti sull'ambiente in occasioni di sensibilizzazione dei propri stakeholder, sviluppando progetti per il benessere dei dipendenti».

## R-EVOLUTION 2021, EVENTI E PROTAGONISTI: VENERDI' 19 / DOMENICA 21 NOVEMBRE

**Venerdì 19 novembre R-evolution si aprirà con l'economista inglese Raj Patel**, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del **saggio cult "I padroni del cibo"**, pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Insieme al regista statunitense Zak Piper, **Patel è autore del documentario "The ants & the grasshopper"** ("La cicala e la formica"), che per la **prima volta presenterà dal vivo in Italia**, giovedì 18 novembre a Bologna e **venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone, inaugurando R.evolution**. L'evento è proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, **girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg. L'occasione per un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico potrebbe "ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise. In serata, dalle 21, spazio alle "Eco\_divagazioni" di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea. Un happening che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio Millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori", fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.

Sabato 20 novembre il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri, sarà punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", protagonisti Silvio Brusaferrò. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2. Conduce Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire riflettori sul giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista Claudio Pagliara corrispondente RAI da New York, investigherà la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle. Subito dopo il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, e l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, docente all'Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L'incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "-Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, illustrato dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto.

Domenica 21 novembre R-evolution ripartirà alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, e la chef stellata del Venissa Chiara Pavan. Indagare sulle cause e le conseguenze di un'agricoltura che spesso si dimostra poco sostenibile, e sul sistema alimentare che diventa causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola, è una delle sfide centrali dell'Agenda 2030, e campeggia all'Obiettivo 12. Un traguardo che diventa anche nostro, ogni giorno nelle nostre case, attraverso la gestione, elaborazione e fruizione del cibo. Lo spiegherà a Pordenone la chef stellata del Venissa Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'lo Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.** L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan:** un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN e con la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellata e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Conduce il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. **La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative:** una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

**L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta":** protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030.** R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

**L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è gratuito. Biglietti disponibili online e alla Biglietteria del Teatro. Info e programma: [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)**

L'ingresso a Teatro è consentito solo previa verifica del Green Pass tramite App Verifica C19.



<http://vokedelnordest.it/?p=19547>

CURIOSITÀ | EVENTI PORDENONE

## AL VIA R-EVOLUTION FESTIVAL, DOPO GLASGOW 3 GIORNI DI DIALOGHI SU TEMA "GREEN CHALLENGE"



DI **Redazione**  
8 Nov 8, 2021

teatroverdi pordenone

EUROPA CULTURA

# R Evolution

CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO

Green Challenge  
19-21  
Novembre  
2021  
Teatro Verdi  
Pordenone

**DA RAJ PATEL A LUCA MERCALLI, DA VERONICA PIVETTI A LUCIA GORACCI, ANDREA SEGRE', PAOLO ROSSI, SILVIO BRUSAFERRO E I SOTTOSGREGARI AGLI ESTERI, DELLA VEDOVA, E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA VANNIA GAVA**

"Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della 3ª edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolgerà all'indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come "l'ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica". All'indomani dei lavori di Glasgow, R-evolution raccoglierà il testimone di una riflessione che non ha più margini di dibattito e richiede con urgenza le azioni capaci di concretizzare gli impegni assunti. tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla "Green Challenge" che è diventata "la" questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di disuguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico – i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite – che è diventato la nostra bussola per guardare al futuro e alle sue implicazioni economiche, sociali, ecologiche. R-evolution Festival propone a tutti tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come apprezzare il tempo che verrà nel nostro quotidiano. Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini, e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.



#### R-EVOLUTION 2021, LE DICHIARAZIONI DI PROMOTORI E PARTNERS

«La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il Presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio – rendono quanto mai attuale la proposta di questo format, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale, ormai acclarati come centrali e strategici in vista di un sano e concreto sviluppo a livello globale. Sul concetto di sostenibilità si stanno via via concretizzando progetti, azioni e collaborazioni fino a poco tempo fa quasi impensabili. Il festival promosso dal Teatro Verdi ne è un esempio virtuoso, e trova sostegno in una banca che è parte di un Gruppo internazionale "verde", in un'azienda che della sostenibilità ha fatto la sua scelta strategica, nel mondo della rappresentanza dell'industria pordenonese e nella Fondazione Pordenonelegge, con la quale si consolida una collaborazione pro-attiva e concreta, a prefigurazione di future collaborazioni per lo sviluppo di iniziative culturali coordinate, sempre più convinte ed incisive».

«La pandemia ha impresso una forte accelerazione a processi già in atto – osserva Chiara Mio, Presidente di Crédit Agricole FriulAdria, partner di R-evolution 2021 – Oggi è chiaro che la sostenibilità non è più una scelta: è una strada obbligata. Per il consumatore significa adottare uno stile di vita diverso. Per un'azienda significa cambiare radicalmente il proprio modello di business per creare valore nel lungo termine. In entrambi i casi, la visione dev'essere quella del contadino che semina, non quella del cacciatore che punta alla preda più grossa. Ciò non vuol dire criminalizzare il profitto, anzi: è una componente importante dell'agire sostenibile, ma non più l'unica. Questo dovrà necessariamente diventare il mood post Covid, che avrà negli obiettivi dell'Agenda dell'Onu la stella polare».

«Da oltre due decenni Pordenonelegge – spiega Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico e di Fondazione Pordenonelegge – apre uno sguardo sul mondo attraverso i libri e grazie ad autori italiani e internazionali che, pagina dopo pagina, permettono al pubblico e ai lettori di "sfogliare" e approfondire il nostro tempo, diventandone storyteller con i meccanismi della fiction e della riflessione saggistica. Per questo Pordenonelegge è partner naturale di un cartellone fortemente improntato all'attualità: la città della poesia e del libro, attraverso la rinnovata collaborazione di Fondazione Pordenonelegge con il Teatro Verdi, si propone anche come osservatorio permanente e occasione di indagine sul presente e sul mondo che verrà».



Luca Mercalli

«R-Evolution è una preziosa occasione di riflessione sui temi caldi del nostro tempo e sui cambiamenti che stanno plasmando la realtà che ci circonda – sottolinea Valeria Broggian, Presidente di Servizi CGN partner di R-evolution 2021 -Ecco quindi che anche quest'anno abbiamo scelto di rinnovare il nostro sostegno al festival, attraverso il nostro brand culturale Esploratori Culturali CGN, perché crediamo fermamente nell'importanza di essere curiosi, attenti, consapevoli. Siamo lieti di poter condividere con il pubblico anche la nostra testimonianza di azienda che non solo crede nella sostenibilità ma ne ha fatto una scelta strategica e un impegno quotidiano: realizzando iniziative a favore della comunità, convertendo i propri impatti sull'ambiente in occasioni di sensibilizzazione dei propri stakeholder, sviluppando progetti per il benessere dei dipendenti».

#### R-EVOLUTION 2021, EVENTI E PROTAGONISTI: VENERDÌ 19 / DOMENICA 21 NOVEMBRE

Venerdì 19 novembre R-evolution si aprirà con l'economista inglese Raj Patel, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Insieme al regista statunitense Zak Piper, Patel è autore del documentario "The ants & the grasshopper" ("La cicala e la formica"), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, giovedì 18 novembre a Bologna e venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone, inaugurando R.evolution. L'evento è proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, Anita incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.

Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg. L'occasione per un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico potrebbe "ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise. In serata, dalle 21, spazio alle "Eco\_divagazioni" di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea. Un happening che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio Millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori", fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.



Luca Mercalli

Sabato 20 novembre il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri, sarà punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", protagonisti Silvio Brusaferrò. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2. Conduce Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire riflettori sul giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista Claudio Pagliara corrispondente RAI da New York, investigherà la genesi della pandemia covid 2020 - 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Malle. Subito dopo il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, e l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, docente all'Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L'incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "-Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, illustrato dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile inventato.

Domenica 21 novembre R-evolution ripartirà alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, e la chef stellata del Venissa Chiara Pavan. Indagare sulle cause e le conseguenze di un'agricoltura che spesso si dimostra poco sostenibile, e sul sistema alimentare che diventa causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola, è una delle sfide centrali dell'Agenda 2030, e campeggia all'Obiettivo 12. Un traguardo che diventa anche nostro, ogni giorno nelle nostre case, attraverso la gestione, elaborazione e fruizione del cibo. Lo spiegherà a Pordenone la chef stellata del Venissa Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

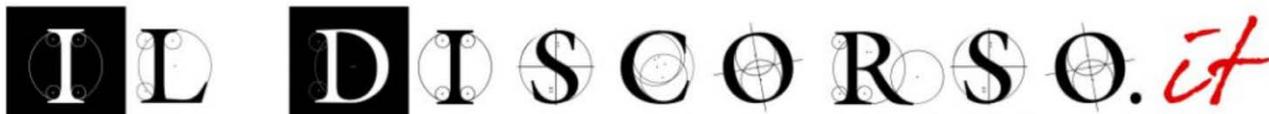
Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'io Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN e con la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellata e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Conduce il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è gratuito. Biglietti disponibili online e alla Biglietteria del Teatro. Info e programma: [www.teatroverdiordenone.it](http://www.teatroverdiordenone.it)

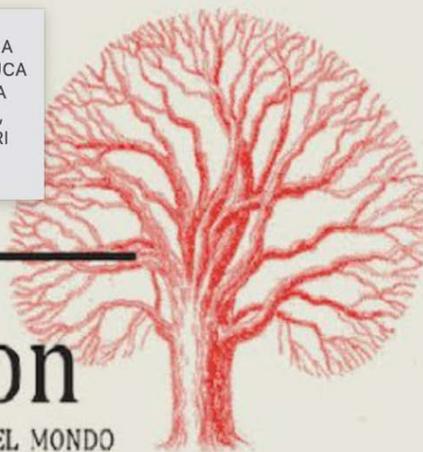
L'ingresso a Teatro è consentito solo previa verifica del Green Pass tramite App Verifica C19.



<https://ildiscorso.it/locale/pordenone-locale/al-via-r-evolution-festival-dopo-glasgow-3-giorni-di-dialoghi-su-tema-green-challenge-da-raj-patel-a-luca-mercalli-da-veronica-pivetti-a-lucia-goracci-andrea-segre-paolo-rossi-silvio-brusa/>

AL VIA R-EVOLUTION FESTIVAL, DOPO GLASGOW 3 GIORNI DI DIALOGHI SU TEMA "GREEN CHALLENGE". DA RAJ PATEL A LUCA MERCALLI, DA VERONICA PIVETTI A LUCIA GORACCI, ANDREA SEGRE', PAOLO ROSSI, SILVIO BRUSAFERRO E I SOTTOSEGRETARI AGLI ESTERI, DELLA VEDOVA, E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA VANNIA GAVA

**R** —————  
**Evolution**  
CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO



**Green  
Challenge**

19-21  
Novembre  
2021

Teatro Verdi  
Pordenone

**AL VIA R-EVOLUTION FESTIVAL, DOPO GLASGOW 3 GIORNI DI DIALOGHI SU TEMA "GREEN CHALLENGE". DA RAJ PATEL A LUCA MERCALLI, DA VERONICA PIVETTI A LUCIA GORACCI, ANDREA SEGRE', PAOLO ROSSI, SILVIO BRUSAFERRO E I SOTTOSEGRETARI AGLI ESTERI, DELLA VEDOVA, E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA VANNIA GAVA**

**Pordenone, Teatro Verdi – 19/21 novembre 2021**

**R-EVOLUTION FESTIVAL 2021**

**“GREEN CHALLENGE”**

**DA VENERDÌ 19 A DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021,**

**AL TEATRO VERDI DI PORDENONE VANNO IN SCENA**

**I DIALOGHI DI R-EVOLUTION**

# IL DISCORSO. *it*

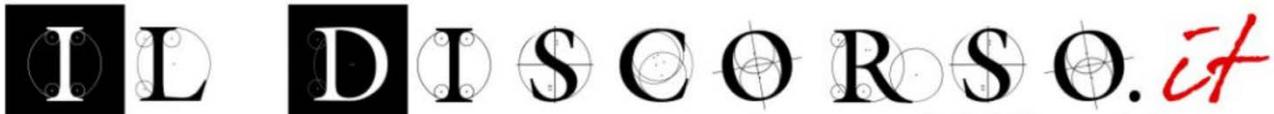


Luca Mercalli

**FRA I PROTAGONISTI L'ECONOMISTA INGLESE RAJ PATEL, ATTIVISTA AMBIENTALE, AUTORE DEL SAGGIO CULT "I PADRONI DEL CIBO", PER LA PRIMA VOLTA DAL VIVO IN ITALIA CON IL FILM DOCUMENTARIO "THE ANTS & THE GRASSHOPPER". E CI SARANNO LUCA MERCALLI, VERONICA PIVETTI, LUCIA GORACCI, ANDREA SEGRE', MASSIMO CIRRI, PAOLO ROSSI, SABRINA GIANNINI, CLAUDIO PAGLIARA, CHIARA PAVAN, BARBARA SERRA, GIAN MARIO VILLALTA, SILVIO BRUSAFERRO, GIORGIO ZANCHINI, E I SOTTOSEGRETARI AL MINISTERO DEGLI ESTERI, BENEDETTO DELLA VEDOVA, E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA VANNIA GAVA.**

# IL DISCORSO. *it*

**PORDENONE** – “**Green challenge**”, un’indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell’**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, è il tema della **3<sup>a</sup> edizione di R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena **da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. R-evolution 2021**, promosso in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esploratori Culturali**, curato per l’**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**, si svolgerà all’indomani della COP26 di Glasgow: un vertice che le istituzioni hanno definito come “l’ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica”. All’indomani dei lavori di Glasgow, R-evolution raccoglierà il testimone di una riflessione che non ha più margini di dibattito e richiede con urgenza le azioni capaci di concretizzare gli impegni assunti. **tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla “Green Challenge” che è diventata “la” questione primaria del nostro tempo**: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all’istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico – i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite – che è diventato la nostra bussola per guardare al futuro e alle sue implicazioni economiche, sociali, ecologiche. R-evolution Festival propone a tutti **tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo**, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano. **Fra i protagonisti l’economista inglese Raj Patel**, attivista ambientale, autore del saggio cult “I padroni del cibo”, per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario “The ants & the grasshopper”, ancora **Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre’, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini**, e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, **Benedetto della Vedova**, e alla Transizione Ecologica **Vannia Gava**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merkù**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de “La Zanzara” su Radio24.



## R-EVOLUTION 2021, LE DICHIARAZIONI DI PROMOTORI E PARTNERS

«La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il **Presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio** – rendono **quanto mai attuale la proposta di questo format**, dedicato all’analisi di temi al centro del dibattito internazionale, ormai acclarati come centrali e strategici in vista di un sano e concreto sviluppo a livello globale. Sul concetto di sostenibilità si stanno via via concretizzando progetti, azioni e collaborazioni fino a poco tempo fa quasi impensabili. Il festival promosso dal Teatro Verdi ne è un esempio virtuoso, e trova sostegno in **una banca che è parte di un Gruppo internazionale “verde”, in un’azienda che della sostenibilità ha fatto la sua scelta strategica**, nel mondo della **rappresentanza dell’industria pordenonese** e nella **Fondazione Pordenonelegge**, con la quale si consolida una collaborazione pro-attiva e concreta, a prefigurazione di future collaborazioni per lo sviluppo di iniziative culturali coordinate, sempre più convincenti ed incisive».

«La pandemia ha impresso una forte accelerazione a processi già in atto – osserva **Chiara Mio, Presidente di Crédit Agricole FriulAdria, partner di R-evolution 2021** – Oggi è chiaro che **la sostenibilità non è più una scelta: è una strada obbligata**. Per il consumatore significa adottare uno stile di vita diverso. Per un’azienda significa cambiare radicalmente il proprio modello di business per creare valore nel lungo termine. In entrambi i casi, la visione dev’essere quella del contadino che semina, non quella del cacciatore che punta alla preda più grossa. Ciò non vuol dire criminalizzare il profitto, anzi: è una componente importante dell’agire sostenibile, ma non più l’unica. Questo dovrà necessariamente diventare il mood post Covid, che avrà negli obiettivi dell’Agenda dell’Onu la stella polare».

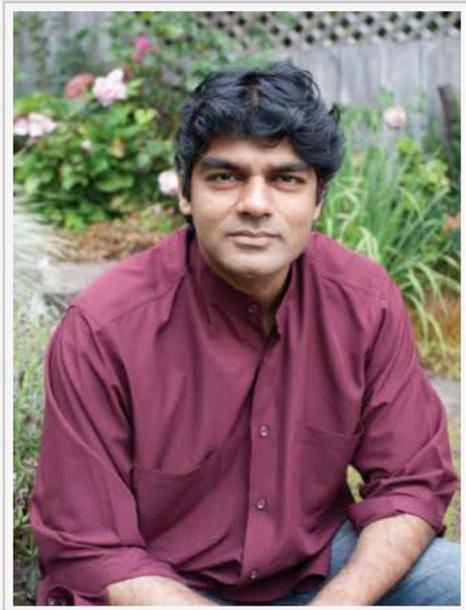
«Da oltre due decenni Pordenonelegge – **spiega Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico e di Fondazione Pordenonelegge** – apre uno sguardo sul mondo attraverso i libri e grazie ad autori italiani e internazionali che, pagina dopo pagina, permettono al pubblico e ai lettori di “sfogliare” e approfondire il nostro tempo, diventandone storyteller con i meccanismi della fiction e della riflessione saggistica. Per questo **Pordenonelegge è partner naturale di un cartellone fortemente improntato all’attualità**: la città della poesia e del libro, attraverso la rinnovata collaborazione di Fondazione Pordenonelegge con il Teatro Verdi, si propone anche come **osservatorio permanente e occasione di indagine sul presente e sul mondo che verrà**».

# I L D I S C O R S O . *it*

«R-Evolution è una preziosa occasione di riflessione sui temi caldi del nostro tempo e sui cambiamenti che stanno plasmando la realtà che ci circonda – sottolinea Valeria Broggian, Presidente di Servizi CGN partner di R-evolution 2021 – Ecco quindi che anche quest’anno abbiamo scelto di rinnovare il nostro sostegno al festival, attraverso il nostro brand culturale Esploratori Culturali CGN, perché crediamo fermamente nell’importanza di essere curiosi, attenti, consapevoli. Siamo lieti di poter condividere con il pubblico anche la nostra testimonianza di azienda che non solo crede nella sostenibilità ma ne ha fatto una scelta strategica e un impegno quotidiano: realizzando iniziative a favore della comunità, convertendo i propri impatti sull’ambiente in occasioni di sensibilizzazione dei propri stakeholder, sviluppando progetti per il benessere dei dipendenti».

## R-EVOLUTION 2021, EVENTI E PROTAGONISTI: VENERDI' 19 / DOMENICA 21 NOVEMBRE

Venerdì 19 novembre R-evolution si aprirà con l’economista inglese Raj Patel, accademico all’Università di Austin e attivista ambientale, autore del saggio cult **“I padroni del cibo”**, pietra miliare per l’impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Insieme al regista statunitense Zak Piper, Patel è autore del documentario **“The ants & the grasshopper”** (“La cicala e la formica”), che per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, giovedì 18 novembre a Bologna e venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone, inaugurando R.evolution. L’evento è proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della **“semplice” cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, Anita incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.



# I L D I S C O R S O . *it*

**Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a “Clima, l’eredità di Glasgow”, un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l’atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con “Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta” si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla**



**giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg. L’occasione per un’analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico potrebbe “ibernarsi”, in attesa di azioni concrete e condivise. In serata, dalle 21, spazio alle “Eco\_divagazioni” di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea. Un happening che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio Millennio da Paolo Rossi in**

**omaggio a Rabelais. Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.**

# I L D I S C O R S O . *it*

Sabato 20 novembre il documentario “Quello che serve” (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri, sarà punto di partenza per il dialogo “Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell’Agenda 2030”, protagonisti **Silvio Brusaferrò**. Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, e **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2. Conduce **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto. **La**



**salute è (ancora) un diritto? L’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani**, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire riflettori sul giornalista **Paolo Barnard**, autore de “L’origine del virus” (Chiarelettere) che, insieme al giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, investigherà **la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici** che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**. **Subito dopo il dialogo “... e poi?” Dopo il covid, visioni di futuro**”, legato alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell’Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.





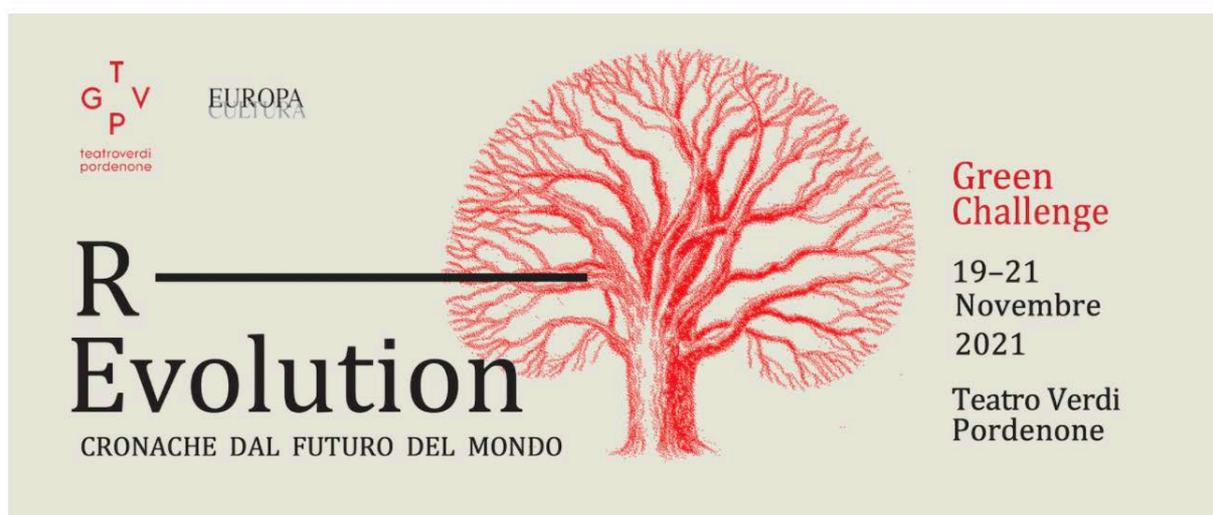
# IL DISCORSO. *it*

Nel pomeriggio, dalle 16, su “**Questione di genere: l’insostenibilità dei diritti negati**” si **confronteranno** **Veronica Pivetti** autrice, artista, conduttrice, e **Lucia Goracci**, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo **Giorgio Zanchini**, Radio Anch’Io Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.** L’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 promuove l’uguaglianza di genere e l’empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l’eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l’uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l’insediamento del regime talebano in Afghanistan:** un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a “**Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità**”, con **Vannia Gava**, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, **Michelangelo Agrusti**, Presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN e con la video partecipazione di **Antonia Klugmann**, chef stellata e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Conduce il dialogo **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. **La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative:** una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

**L’incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “Youth 4, l’Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta”:** protagonisti **Benedetto Della Vedova**, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE e **Anna Postorino**, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell’Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030.** R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell’impegno per lo sviluppo sostenibile, e l’importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L’energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/r-evolution-festival-da-venerdi-19-a-domenica-21-novembre-a-pordenone-3-giorni-di-dialoghi-su-tema-green-challenge/>



## R-evolution Festival da venerdì 19 a domenica 21 novembre a Pordenone, 3 giorni di dialoghi su tema “Green Challenge”

🕒 08/11/2021 - 📁 Pordenone - 👤 Media News

“Green challenge”, un’indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell’**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, è il tema della **3ª edizione di R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena **da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza. R-evolution 2021**, promosso in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esploratori Culturali**, curato per l’**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**, si svolgerà all’indomani della **COP26 di Glasgow**: un vertice che le istituzioni hanno definito come “l’ultima e migliore possibilità che il mondo ha di evitare la crisi climatica”. All’indomani dei lavori di Glasgow, R-evolution raccoglierà il testimone di una riflessione che non ha più margini di dibattito e richiede con urgenza le azioni capaci di concretizzare gli impegni assunti. **tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla “Green Challenge” che è diventata “la” questione primaria del nostro tempo**: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di disuguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all’istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico – i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite – che è diventato la nostra bussola per guardare al futuro e alle sue implicazioni economiche, sociali, ecologiche. R-evolution Festival propone a tutti **tre**



giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano. Fra i protagonisti l'economista inglese **Raj Patel**, attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", ancora **Luca Mercalli**, **Veronica Pivetti**, **Lucia Goracci**, **Andrea Segre**, **Massimo Cirri**, **Paolo Rossi**, **Sabrina Giannini**, **Claudio Pagliara**, **Chiara Pavan**, **Barbara Serra**, **Gian Mario Villalta**, **Silvio Brusaferrò**, **Giorgio Zanchini**, e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, **Benedetto della Vedova**, e alla Transizione Ecologica **Vannia Gava**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merù**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

#### **R-EVOLUTION 2021, LE DICHIARAZIONI DI PROMOTORI E PARTNERS**

«La crescente attenzione politica, sociale ed economica nonché il fenomenale e confortante coinvolgimento dei giovani sui temi ambientali che si stanno discutendo in questi giorni a Glasgow – dichiara il **Presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio** – rendono **quanto mai attuale la proposta di questo format**, dedicato all'analisi di temi al centro del dibattito internazionale, ormai acclarati come centrali e strategici in vista di un sano e concreto sviluppo a livello globale. Sul concetto di sostenibilità si stanno via via concretizzando progetti, azioni e collaborazioni fino a poco tempo fa quasi impensabili. Il festival promosso dal Teatro Verdi ne è un esempio virtuoso, e trova sostegno in **una banca che è parte di un Gruppo internazionale "verde"**, in **un'azienda che della sostenibilità ha fatto la sua scelta strategica**, nel mondo della **rappresentanza dell'industria pordenonese** e nella **Fondazione Pordenonelegge**, con la quale si consolida una collaborazione pro-attiva e concreta, a prefigurazione di future collaborazioni per lo sviluppo di iniziative culturali coordinate, sempre più convinte ed incisive».

«La pandemia ha impresso una forte accelerazione a processi già in atto – osserva **Chiara Mio**, **Presidente di Crédit Agricole FriulAdria**, partner di R-evolution 2021 – Oggi è chiaro che **la sostenibilità non è più una scelta: è una strada obbligata**. Per il consumatore significa adottare uno stile di vita diverso. Per un'azienda significa cambiare radicalmente il proprio modello di business per creare valore nel lungo termine. In entrambi i casi, la visione dev'essere quella del contadino che semina, non quella del cacciatore che punta alla preda più grossa. Ciò non vuol dire criminalizzare il profitto, anzi: è una componente importante dell'agire sostenibile, ma non più l'unica. Questo dovrà necessariamente diventare il mood post Covid, che avrà negli obiettivi dell'Agenda dell'Onu la stella polare».

«Da oltre due decenni Pordenonelegge – spiega **Michelangelo Agrusti**, **presidente di Confindustria Alto Adriatico e di Fondazione Pordenonelegge** – apre uno sguardo sul mondo attraverso i libri e grazie ad autori italiani e internazionali che, pagina dopo pagina, permettono al pubblico e ai lettori di "sfogliare" e approfondire il nostro tempo, diventandone storyteller con i meccanismi della fiction e della riflessione saggistica. Per questo **Pordenonelegge è partner naturale di un cartellone fortemente improntato all'attualità**: la città della poesia e del libro, attraverso la rinnovata collaborazione di Fondazione Pordenonelegge con il Teatro Verdi, si propone anche come **osservatorio permanente e occasione di indagine sul presente e sul mondo che verrà**».

«R-Evolution è **una preziosa occasione di riflessione sui temi caldi del nostro tempo e sui cambiamenti che stanno plasmando la realtà che ci circonda** – sottolinea **Valeria Broggian**, **Presidente di Servizi CGN** partner di R-evolution 2021 – Ecco quindi che anche quest'anno abbiamo scelto di rinnovare il nostro sostegno al festival, attraverso il nostro brand culturale **Esploratori Culturali CGN**, perché crediamo fermamente nell'importanza di **essere curiosi, attenti, consapevoli**. Siamo lieti di poter condividere con il pubblico anche la nostra testimonianza di **azienda che non solo crede nella sostenibilità ma ne ha fatto una scelta strategica e un impegno quotidiano**: realizzando iniziative a favore della comunità, convertendo i propri impatti sull'ambiente in occasioni di sensibilizzazione dei propri stakeholder, sviluppando progetti per il benessere dei dipendenti».



## R-EVOLUTION 2021, EVENTI E PROTAGONISTI: VENERDI' 19 / DOMENICA 21 NOVEMBRE

**Venerdì 19 novembre R-evolution si aprirà con l'economista inglese Raj Patel**, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del **saggio cult "I padroni del cibo"**, pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Insieme al regista statunitense Zak Piper, **Patel è autore del documentario "The ants & the grasshopper"** ("La cicala e la formica"), che **per la prima volta presenterà dal vivo in Italia**, giovedì 18 novembre a Bologna e **venerdì 19 novembre alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone, inaugurando R.evolution**. L'evento è proposto in collaborazione con Bologna Award 2021, CAAB e Fondazione FICO. **Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.

**Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, **Filippo Giorgi**, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, **Raj Patel**, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e **Luca Mercalli** divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo **Cristina Nadotti**, redazione **La Repubblica** Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. **Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara**, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, **Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, **Barbara Serra** Al Jazeera English Londra, **Giacomo Grassi**, Research Centre Commissione Europea Ispra e **Barbara Gruden** corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista **Marinella Chirico**, Tgr RAI Fvg. L'occasione per **un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria**, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico potrebbe "ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise. In serata, dalle 21, spazio alle **"Eco\_divagazioni" di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea**. Un happening che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio Millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. **Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori"**, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.

**Sabato 20 novembre il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri, sarà punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030",** protagonisti **Silvio Brusaferrò**, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2. Conduce **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto. **La salute è (ancora) un diritto? L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani**, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire riflettori sul giornalista **Paolo Barnard**, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, investigherà **la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici** che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**. **Subito dopo il dialogo**



“... e poi?” **Dopo il covid, visioni di futuro**”, legato alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell’Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L’agroeconomista **Andrea Segrè**, ordinario all’Università di Bologna, e l’esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, docente all’Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione “... e poi? **Scegliere il futuro**”, intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta** e l’economista, **Chiara Mio**, autrice del saggio “L’azienda sostenibile” (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L’incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle **21**, **Andrea Segrè sarà anche protagonista dell’evento scenico “Spr+Eco, obiettivo 2030”, in dialogo con Massimo Cirri**, illustrato dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l’economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto.

**Domenica 21 novembre R-evolution ripartirà alle 11.30** con il confronto dedicato a “**Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico**”, protagoniste la giornalista **Sabrina Giannini**, autrice e conduttrice di “Indovina chi viene a cena?”, Rai3, e la chef stellata del Venissa **Chiara Pavan**. Indagare sulle cause e le conseguenze di un’agricoltura che spesso si dimostra poco sostenibile, e sul sistema alimentare che diventa causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d’inchiesta “**Indovina chi viene a cena?**”, prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola, è una delle sfide centrali dell’Agenda 2030, e campeggia all’Obiettivo 12. **Un traguardo che diventa anche nostro, ogni giorno nelle nostre case, attraverso la gestione, elaborazione e fruizione del cibo. Lo spiegherà a Pordenone la chef stellata del Venissa Chiara Pavan**, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, **dalle 16**, su “**Questione di genere: l’insostenibilità dei diritti negati**” si confronteranno **Veronica Pivetti** autrice, artista, conduttrice, e **Lucia Goracci**, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo **Giorgio Zanchini**, Radio Anch’Io Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà**. L’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 promuove l’uguaglianza di genere e l’empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l’eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l’uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l’insediamento del regime talebano in Afghanistan**: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a “**Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità**”, con **Vannia Gava**, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, **Michelangelo Agrusti**, Presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN e con la video partecipazione di **Antonia Klugmann**, chef stellata e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Conduce il dialogo **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. **La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative**: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.



L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti **Benedetto Della Vedova**, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE e **Anna Postorino**, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030.** R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

**L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è gratuito. Biglietti disponibili online e alla Biglietteria del Teatro. Info e programma: [www.teatroverdiordenone.it](http://www.teatroverdiordenone.it)**

L'ingresso a Teatro è consentito solo previa verifica del Green Pass tramite App Verifica C19.

## R-Evolution festival, al via le prenotazioni

Il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena da venerdì 19 a domenica 21 sul tema 'Green challenge'



19 novembre 2021

**Pordenone** capitale della sostenibilità con **R-evolution**, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi**, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena **da venerdì 19 a domenica 21 novembre**, in presenza sul tema "Green challenge". "Il cambiamento climatico colpirà" più duramente sui popoli e Paesi che hanno fatto meno per provocarlo", spiega l'economista Raj Patel, al festival per presentare il nuovo film "The ants & the grasshopper" dedicato al cambiamento climatico. E aggiunge: "il Green New Deal dovrà coagulare un'alleanza alternativa al sistema dominante dell'agricoltura contemporanea – racconta - per dare vita a un sistema



alimentare più giusto e sostenibile". Intanto al Teatro Verdi si aprono oggi le prenotazioni per assistere in presenza alla tre giorni di R-evolution che sarà inaugurata, venerdì 19 novembre alle 16 nella Sala Ridotto, proprio dal film di Raj Patel. Subito dopo l'accademico inglese, in questi giorni protagonista alla COP26, prenderà parte al dialogo su "L'eredità di Glasgow" con i climatologi Luca Mercalli e Filippo Giorgi, Premio Nobel 2007 con Al Gore, e con l'ambientalista Antonio Cianciullo, coordinati dalla giornalista di Green&Blu Cristina Nadotti. I dettagli per partecipare sul sito del Teatro Verdi, [teatroverdipordenone.it](http://teatroverdipordenone.it), dove è possibile prenotare gratuitamente il proprio posto per assistere in presenza, cliccando sugli eventi di R-evolution. Fra i protagonisti, dal 19 al 21 novembre, anche Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini. E un grande focus sull'attualità si aprirà grazie all'intervento del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, che affronterà i temi del futuro della pandemia; e ci saranno il Sottosegretario al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, in dialogo con Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. E il Sottosegretario alla Transizione Ecologica Vanna Gava, che parlerà di economia circolare, prevenzione degli sprechi e rigenerazione dei rifiuti nel dialogo coordinato da Omar Monestier, direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo, insieme con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN e Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. L'ingresso a tutti gli eventi è aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



<http://voicedelnordest.it/?p=19643>

EVENTI PORDENONE

## R-EVOLUTION FESTIVAL, AL VIA LE PRENOTAZIONI! 3 GIORNI DI FULL IMMERSION NELL'ATTUALITA' A PORDENONE



DI Redazione  
Nov 11, 2021



**40 VOCI DEL NOSTRO TEMPO, DAL PRESIDENTE ISS SILVIO BRUSAFERRO ALL'ATTORE PAOLO ROSSI. IL PROGRAMMA ALLEGATO**

Pordenone capitale della sostenibilità con R-evolution, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza sul tema "Green challenge". «Il cambiamento climatico colpirà' più duramente sui popoli e Paesi che hanno fatto meno per provocarlo», spiega l'economista Raj Patel, al festival per presentare il nuovo film "The ants & the grasshopper" dedicato al cambiamento climatico. E aggiunge: «Il Green New Deal dovrà coagulare un'alleanza alternativa al sistema dominante dell'agricoltura contemporanea – racconta – per dare vita a un sistema alimentare più giusto e sostenibile». Intanto al Teatro Verdi si aprono oggi le prenotazioni per assistere in presenza alla tre giorni di R-evolution che sarà inaugurata, venerdì 19 novembre alle 16 nella Sala Ridotto, proprio dal film di Raj Patel. Subito dopo l'accademico inglese, in questi giorni protagonista alla COP26, prenderà parte al dialogo su "L'eredità di Glasgow" con i climatologi Luca Mercalli e Filippo Giorgi, Premio Nobel 2007 con Al Gore, e con l'ambientalista Antonio Cianciullo, coordinati dalla giornalista di Green&Blu Cristina Nadotti. I dettagli per partecipare sul sito del Teatro Verdi, teatroverdiordenone.it, dove è possibile prenotare gratuitamente il proprio posto per assistere in presenza, cliccando sugli eventi di R-evolution. Fra i protagonisti, dal 19 al 21 novembre, anche Veronica Pivetti, Lucia Goracci (in foto di copertina), Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini. E un grande focus sull'attualità si aprirà grazie all'intervento del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferro, che affronterà i temi del futuro della pandemia; e ci saranno il Sottosegretario al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, in dialogo con Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. E il Sottosegretario alla Transizione Ecologica Vannia Gava, che parlerà di economia circolare, prevenzione degli sprechi e rigenerazione dei rifiuti nel dialogo coordinato da Omar Monestier, direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo, insieme con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass, Valeria Broggin, presidente Gruppo Servizi CGN e Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkü, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.



R-Evo-DEPLIANT [Download](#)

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. L'ingresso a tutti gli eventi è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://giornalenordest.it/r-evolution-a-pordenone-3-giorni-per-parlare-di-green-challenge/>



## R-evolution/A Pordenone 3 giorni per parlare di Green challenge

Giornale Nord Est • 2 settimane fa ultimo aggiornamento: 11 Novembre 2021

0 2 minuti di lettura



Pordenone capitale della sostenibilità con R-evolution, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza sul tema "Green challenge".

«Il cambiamento climatico colpirà' più duramente sui popoli e Paesi che hanno fatto meno per provocarlo», spiega l'economista Raj Patel, al festival per presentare il nuovo film "The ants & the grasshopper" dedicato al cambiamento climatico.

E aggiunge: «il Green New Deal dovrà coagulare un'alleanza alternativa al sistema dominante dell'agricoltura contemporanea – racconta – per dare vita a un sistema alimentare più giusto e sostenibile».

Intanto al Teatro Verdi si aprono oggi le prenotazioni per assistere in presenza alla tre giorni di R-evolution che sarà inaugurata, venerdì 19 novembre alle 16 nella Sala Ridotto, proprio dal film di Raj Patel.

Subito dopo l'accademico inglese, in questi giorni protagonista alla COP26, prenderà parte al dialogo su "L'eredità di Glasgow" con i climatologi Luca Mercalli e Filippo Giorgi, Premio Nobel 2007 con Al Gore, e con l'ambientalista Antonio Cianciullo, coordinati dalla giornalista di Green&Blu Cristina Nadotti.

I dettagli per partecipare sul sito del Teatro Verdi, [teatroverdipordenone.it](http://teatroverdipordenone.it), dove è possibile prenotare gratuitamente il proprio posto per assistere in presenza, cliccando sugli eventi di R-evolution.

Fra i protagonisti, dal 19 al 21 novembre, anche Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini. E un grande focus sull'attualità si aprirà grazie all'intervento del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, che affronterà i temi del futuro della pandemia; e ci saranno il Sottosegretario al Ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, in dialogo con Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG.



E il Sottosegretario alla Transizione Ecologica Vannia Gava, che parlerà di economia circolare, prevenzione degli sprechi e rigenerazione dei rifiuti nel dialogo coordinato da Omar Monestier, direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo, insieme con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN e Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare.

Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. L'ingresso a tutti gli eventi è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/silvio-brusaferry-spiega-come--leggere-la-pandemia-per-scrivere-il-futuro-/6/255237>

## Silvio Brusaferry spiega come 'Leggere la pandemia per scrivere il futuro'

Sabato 20 novembre, al Teatro Verdi di Pordenone, ospite di R-evolution



15 novembre 2021

Fra i protagonisti che si confronteranno **dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone** nelle tre giornate di **R-evolution**, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "**Green challenge**", spicca senz'altro il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, **Silvio Brusaferry**, che interverrà **sabato 20 novembre**, alle 16, al dialogo "**Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030**", nel quale si confronterà con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40



anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire con il giornalista **Paolo Barnard**, autore de “**L’origine del virus**” (Chiarelettere), e con il giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**.

**Domenica 21 novembre R-evolution** parlerà anche di “**Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità**”, con **Vannia Gava**, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con **Michelangelo Agrusti**, Presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione inoltre di **Antonia Klugmann**, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E l’incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “**Youth 4, l’Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta**”: protagonisti **Benedetto Della Vedova**, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE e **Anna Postorino**, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell’Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell’impegno per lo sviluppo sostenibile, e l’importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L’energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

R-evolution 2021, promosso dal Teatro Verdi Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, trova la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali ed è curato per l’Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola SainL’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://friuliserait.com/pordenone-sabato-il-presidente-iss-silvio-brusaferro-interviene-a-r-evolution-al-teatro-verdi/>

## Pordenone, sabato il presidente Iss Silvio Brusafarro interviene a R-evolution al teatro Verdi

DI REDAZIONE · PUBBLICATO 15 NOVEMBRE 2021 · AGGIORNATO 15 NOVEMBRE 2021

Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di R-evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", spicca senz'altro il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusafarro, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", nel quale si confronterà con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire con il giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista Claudio Pagliara corrispondente RAI da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, Sottosegretario al

Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione inoltre di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E l'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta”: protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente. R-evolution 2021, promosso dal Teatro Verdi Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, trova la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali ed è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://giornalenordest.it/r-evolution-tra-gli-ospiti-anche-il-prof-silvio-brusaferro/>



## R-evolution: tra gli ospiti anche il prof. Silvio Brusaferrò

Giornale Nord Est • 1 settimana fa • ultimo aggiornamento: 16 Novembre 2021

0 commenti • 2 minuti di lettura



Pordenone – Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di R-evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", spicca senz'altro il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro.

Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", nel quale si confronterà con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto.

La salute è (ancora) un diritto?

L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo.

Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino?

A seguire con il giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista Claudio Pagliara corrispondente RAI da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus.

Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle.

Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione



inoltre di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare.

Condurrà il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo.

La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

E l'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia.

Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG.

I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

# Giornale Nord Est

R-evolution 2021, promosso dal Teatro Verdi Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, trova la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali ed è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola SainL'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution>



**friuli online**®  
le notizie della tua regione a portata di mouse

<https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/tre-giornate-di-r-evolution-intervento-di-silvio-brusaferry/>

15 Novembre 2021

# Tre giornate di R-evolution Intervento di Silvio Brusaferry

PORDENONE. Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di R-evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", spicca senz'altro il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferry, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", nel quale si confronterà con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto.



*Silvio Brusaferry*

La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino?



**friuli online**®  
le notizie della tua regione a portata di mouse



*Vannia Gava*

A seguire con il giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista Claudio Pagliara corrispondente Rai da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle.

Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava, Sottosegretario al Ministero della Transizione

ecologica in presenza al festival, e con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi Cgn, con la video partecipazione inoltre di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo.

La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E l'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19,



*Benedetto Della Vedova*



**friuli online**®  
le notizie della tua regione a portata di mouse



*Anna Postorino*

sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCe e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti Fvg. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto

irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

R-evolution 2021, promosso dal Teatro Verdi Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, trova la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esplorato Culturali ed è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<http://www.instart.info/silvio-brusaferro-presidente-dellistituto-superiore-di-sanita-a-pordenone-per-r-evolution/>

## Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, a Pordenone per R-evolution

da Comunicato Stampa | Nov 15, 2021



Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di R-evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", spicca senz'altro il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", nel quale si confronterà con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista Michela Nicolussi, redazione Corriere

Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire con il giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista Claudio Pagliara corrispondente RAI da New York, si parlerà della genesi della pandemia covid 2020 - 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle.

Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di “Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità”, con Vannia Gava, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione inoltre di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E l’incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “Youth 4, l’Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta”: protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell’Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell’impegno per lo sviluppo sostenibile, e l’importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L’energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.



Vannia Gava



Benedetto della Vedova



Anna Postorino

R-evolution 2021, promosso dal Teatro Verdi Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, trova la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali ed è curato per l’Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola SainL’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/il-presidente-iss-brusaferro-il-20-novembre-a-r-evolution-al-verdi-di-pordenone-e-il-21-i-sottosegretari-gava-e-della-vedova-il-segretario-generale-ince-antonione-il-presidente/>



Il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro

**Il presidente Iss Brusaferro il 20 novembre a R-evolution al Verdi di Pordenone. E il 21 i sottosegretari Gava e Della Vedova, il segretario generale InCE Antonione, il presidente Confindustria Alto Adriatico Agrusti**



Fra i protagonisti che si confronteranno dal 19 al 21 novembre al Teatro Verdi di Pordenone nelle tre giornate di **R-evolution**, il format di **dialoghi sull'attualità** dedicato quest'anno al tema "Green challenge", **spicca senz'altro il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò, che interverrà sabato 20 novembre, alle 16, al dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030"**, nel quale si confronterà con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, per il coordinamento della giornalista **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto. La salute è (ancora) un diritto? L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo traguardo e il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta il diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? A seguire con il giornalista **Paolo Barnard**, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere), e con il giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, si parlerà della **genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e delle strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici** che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**.

**Domenica 21 novembre R-evolution parlerà anche di "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", con Vannia Gava**, Sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica in presenza al festival, e con **Michelangelo Agrusti**, presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, general manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN, con la video partecipazione inoltre di **Antonia Klugmann**, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. Condurrà il dialogo **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo. **La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative**: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica. E **l'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova**, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE e **Anna Postorino**, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030**. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente**.

**R-evolution 2021**, promosso dal **Teatro Verdi Pordenone** in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, trova la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali** ed è curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto **gratuitamente** ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>



<https://efferadio.it/festival-dal-19-al-21-novembre-i-dialoghi-di-r-evolution-a-pordenone-3-giorni-sulla-cultura-della-sostenibilita-con-raj-patel-luca-mercalli-andrea-segre-paolo-rossi-veronica-pivetti-claudio/>



FESTIVAL, DAL 19 AL 21 NOVEMBRE I  
DIALOGHI DI R-EVOLUTION A PORDENONE:  
3 GIORNI SULLA CULTURA DELLA  
SOSTENIBILITA' CON RAJ PATEL, LUCA  
MERCALLI, ANDREA SEGRE', PAOLO ROSSI,  
VERONICA PIVETTI, CLAUDIO PAGLIARA,  
LUCIA GORACCI, GIORGIO ZANCHINI E MOLTI  
ALTRI PROTAGONISTI

“Green challenge”, ovvero tre giorni di incontri e dialoghi intorno alla cultura della sostenibilità è il tema della **3<sup>a</sup> edizione di R-evolution**, il format di **Lezioni di storia contemporanea** promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, di scena **da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza**. **R-evolution 2021**, promosso in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN**, curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**, si svolgerà all'indomani della **COP26 di Glasgow**: R-evolution Festival propone a tutti **tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo**, e come approcciare il tempo che verrà nel nostro quotidiano. **Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel**, attivista ambientale, autore del saggio cult “i padroni del cibo”, per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario “The ants & the grasshopper”, ancora **Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini**, e i Sottosegretari al Ministero degli Esteri, **Benedetto della Vedova**, e alla Transizione Ecologica **Vannia Gava**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione dello speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merkù**,.



**Venerdì 19 novembre R-evolution si aprirà con l'economista inglese Raj Patel**, accademico all'Università di Austin e attivista ambientale, autore del **saggio cult "I padroni del cibo"**, pietra miliare per l'impegno sulla sostenibilità agroalimentare. Insieme al regista statunitense Zak Piper, **Patel è autore del documentario "The ants & the grasshopper"** ("La cicala e la formica"), che **per la prima volta presenterà dal vivo in Italia, alle 16 al Teatro Verdi di Pordenone, inaugurando R.evolution**. L'evento è proposto in collaborazione con Bologna Award 2021. **Il film, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. Viaggiando dal Malawi alla California fino alla Casa Bianca, **Anita** incontrerà molti scettici sulla questione climatica e agricoltori disperati, persone e governanti ancora incapaci di riconoscere la logica di sistema che sta distruggendo la Terra.

**Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, **Filippo Giorgi**, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, **Raj Patel**, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e **Luca Mercalli** divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo **Cristina Nadotti**, redazione **La Repubblica** Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. **Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara**, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, **Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, **Barbara Serra** Al Jazeera English Londra, **Giacomo Grassi**, Research Centre Commissione Europea Ispra e **Barbara Gruden** corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista **Marinella Chirico**, Tgr RAI Fvg. L'occasione per **un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria**. In serata, dalle 21, spazio alle **"Eco\_divagazioni" di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea**. Un happening che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio Millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. **Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori"**, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.



**Sabato 20 novembre il documentario “Quello che serve” (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri,** sarà punto di partenza per il dialogo **“Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell’Agenda 2030”**, protagonisti **Silvio Brusaferrò**. Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, e **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2. Conduce **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto. **E a seguire riflettori sul giornalista Paolo Barnard**, autore de “L’origine del virus” (Chiarelettere) che, insieme al giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, investigherà **la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici** che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**. **Subito dopo il dialogo di presentazione del libro “... e poi? Scegliere il futuro” uscito per Edizioni Ambiente a firma dell’agroeconomista Andrea Segrè**, ordinario all’Università di Bologna, e dell’esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, docente all’Università di Trento, con la prefazione del direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta**: insieme converseranno con l’economista, **Chiara Mio**, autrice del saggio “L’azienda sostenibile” (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L’incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle **21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell’evento scenico “-Spr+Eco, obiettivo 2030”, in dialogo con Massimo Cirri**, illustrato dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l’economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto.

**Domenica 21 novembre R-evolution ripartirà alle 11.30** con la giornalista **Sabrina Giannini**, autrice e conduttrice di “Indovina chi viene a cena?”, Rai3, in dialogo con la chef stellata del Venissa **Chiara Pavan**. Nel pomeriggio, **dalle 16, su “Questione di genere: l’insostenibilità dei diritti negati” si confronteranno Veronica Pivetti** autrice, artista, conduttrice, e **Lucia Goracci**, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo **Giorgio Zanchini**, Radio Anch’lo Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà**. L’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 promuove l’uguaglianza di genere e l’empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l’eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l’uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l’insediamento del regime talebano in Afghanistan**: La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

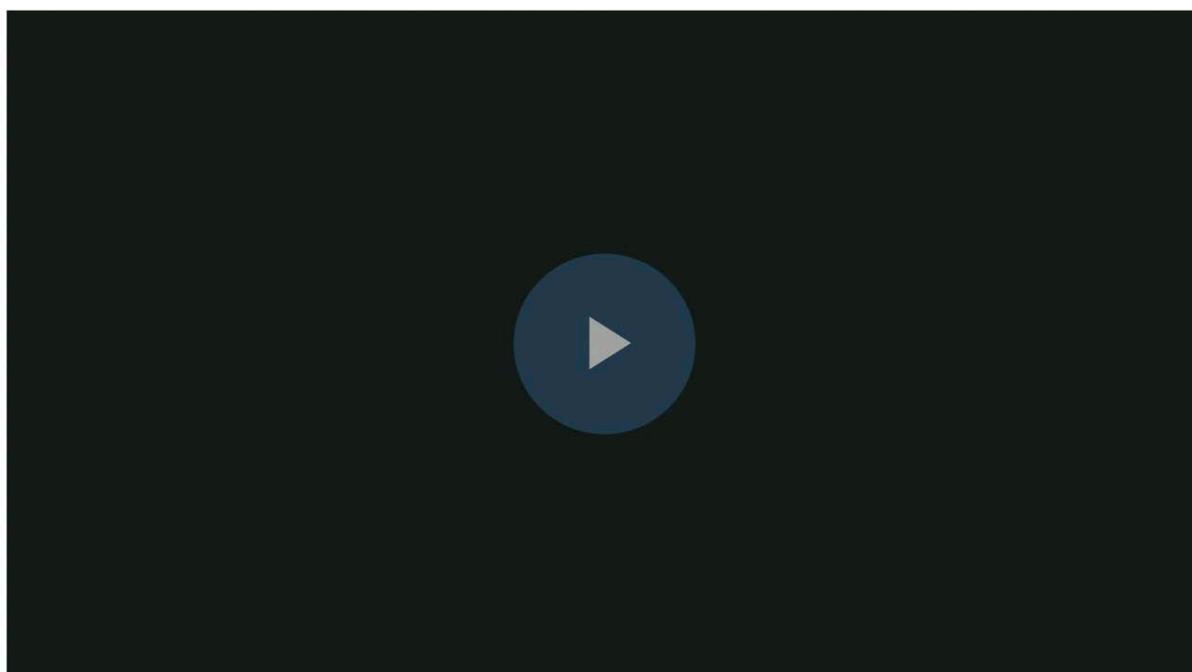


**L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": protagonisti Benedetto Della Vedova, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, Roberto Antonione, Segretario Generale InCE e Anna Postorino, attivista Fridays 4 future Italia. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

**L'ingresso** a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto **gratuitamente** ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://video.messaggeroveneto.gelocal.it/locale/pordenone-arriva-paolo-rossi-in-scena-al-verdi-con-r-evolution/152613/153849>

## Pordenone, arriva Paolo Rossi in scena al Verdi con R-evolution



Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre, alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”. Prenotazioni aperte per accedere gratuitamente a tutti gli appuntamenti del festival nell’area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2021/11/16/news/paolo-rossi-il-cibo-e-cultura-ce-lo-ha-insegnato-rabelais-1.40928673>

## Paolo Rossi: «Il cibo è cultura, ce lo ha insegnato Rabelais»



L'attore si racconta in vista dell'incontro a R-evolution di Pordenone. «Sarò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione»

---

GIAN PAOLO POLESINI

16 NOVEMBRE 2021



---

PORDENONE. Di nuovo c'è che Paolo Rossi non "tornerà in Friuli Venezia Giulia" dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel "la sua Milano".

# Messaggero Veneto

Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonnina abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" – promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura – più precisamente una conversazione scenica, Eco\_divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito teatroverdipordenone.it).

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederci meglio».

Già assiduo frequentatore di Udine. I nostalgici del teatro non avranno certo rimosso due capisaldi della drammaturgia nazionale: i Comedians e Nemico di classe, anni Ottanta. Due magnifiche "elfate" con le regie di Elio De Capitani e di Gabriele Salvatores.

E altre numerose scorribande anni dopo al Css, compreso un delicato spettacolo al carcere di massima sicurezza di Tolmezzo.

«Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari, i casini nelle piazze sul vaccino, la gente che arriva dalle montagne scavalcando i confini e decine di cortei. Ciò significa che porto sfiga, oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

# Messaggero Veneto

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò.

La ritengo l'azione più sostenibile che ci sia, d'altra parte i brani proposti arrivano a lontano e tornano nuovi sul palcoscenico. Tratterò anche il cibo, perché il cibo è cultura, come ci ha insegnato Rabelais».

Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. Anche nei suoi ormai indimenticati sogni all'incontrario di "Su la testa", anni Novanta su Raitre, non c'erano battute irreali, quasi mai. O per lo meno venivano sempre usate quale supporto al reale.

«C'era il mondo in piazza in queste settimane a Trieste. La gente che stava lì l'ho osservata attentamente. Mica erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farsene qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta manchino pure gli oratori, dove una volta si andava.

# Messaggero Veneto

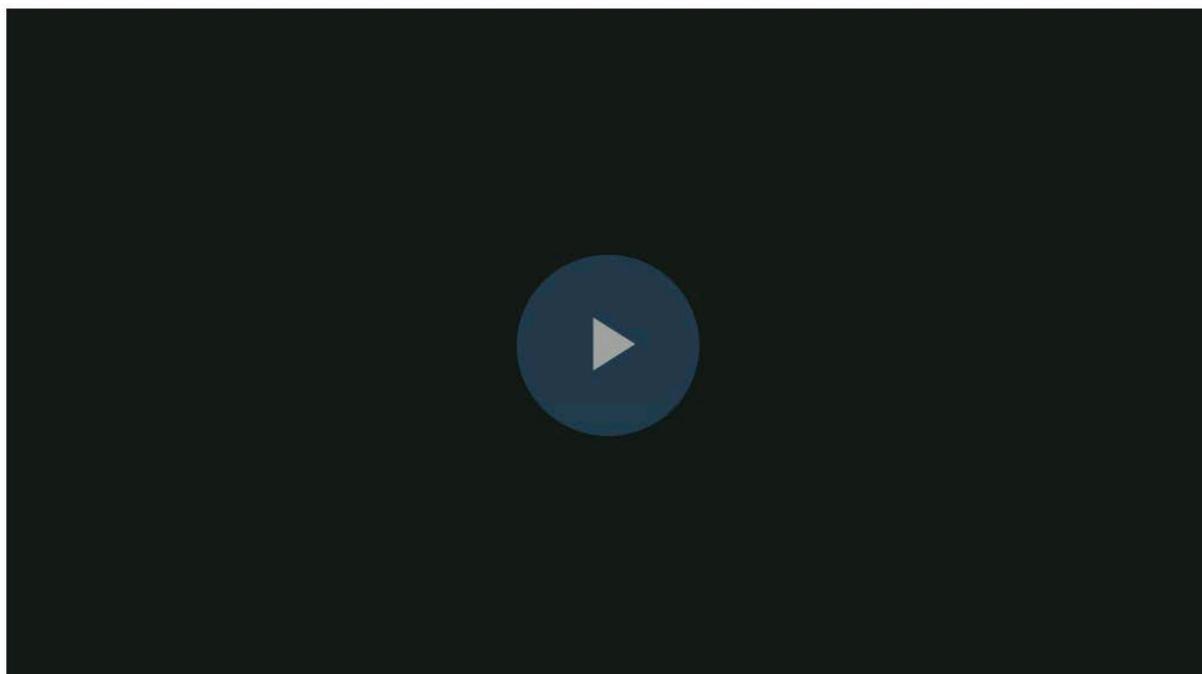
Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Un groviglio di personalità, sulle strade. Dagli anarchici a quelli di Forza Nuova, e non solo.

Gente coi bonghi e con la Madonna a snocciolare il rosario, altri presi dalla meditazione trascendentale, mica solamente i no vax. Però se il problema è la salute pubblica è bene approfondirlo. E l'identità, una tematica sempre taciuta».

«Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città».

<https://video.ilpiccolo.gelocal.it/locale/a-pordenone-paolo-rossi-fa-la-sua-r-evolution-parlando-del-mondo-che-cambia/150499/151146>

## **A Pordenone Paolo Rossi fa la sua R-evolution parlando del mondo che cambia**



Venerdì 19 novembre, alle 21, Paolo Rossi sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco\_divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. Ecco la presentazione dello spettacolo. Qui l'articolo

<https://ilpiccolo.gelocal.it/tempo-libero/2021/11/17/news/il-triestino-paolo-rossi-fa-la-sua-r-evolution-parlando-del-mondo-che-cambia-1.40931497>

## Paolo Rossi: «Il cibo è cultura, ce lo ha insegnato Rabelais»



L'attore si racconta in vista dell'incontro a R-evolution di Pordenone. «Sarò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione»

---

**GIAN PAOLO POLESINI**

16 NOVEMBRE 2021



---

PORDENONE. Di nuovo c'è che Paolo Rossi non “tornerà in Friuli Venezia Giulia” dalla sua Milano, ma adesso ci vive, in Friuli Venezia Giulia. Che poi è comunque una leggerezza anagrafica quel “la sua Milano”.

# IL PICCOLO <sup>140</sup>

Lui nasce a Monfalcone, come ben si sa, sebbene all'ombra della Madonnina abbia subito la metamorfosi da ragazzo a Paolo Rossi.

Quindi, per farla breve, venerdì 19, alle 21, sarà atteso al Verdi di Pordenone per uno show sotto l'insegna di "R-evolution, cronache dal futuro del mondo" — promosso dallo stesso Verdi e curato da Daniela Volpe e da Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura — più precisamente una conversazione scenica, Eco\_divagazioni da Rabelais alla dieta mediterranea. (Ingresso libero, prenotazioni sul sito [teatroverdipordenone.it](http://teatroverdipordenone.it)).

Un trasloco. Deciso, fatto e finito. Rossi è triestino, adesso. O forse non del tutto, ancora. Ci abita. «Mi sono trasferito qui perché stare ai confini del potere è il modo migliore per sorvegliare il potere. E poi la bora spazza via le cose e permette di vederci meglio».

Già assiduo frequentatore di Udine. I nostalgici del teatro non avranno certo rimosso due capisaldi della drammaturgia nazionale: i Comedians e Nemico di classe, anni Ottanta. Due magnifiche "elfate" con le regie di Elio De Capitani e di Gabriele Salvatores.

E altre numerose scorribande anni dopo al Ccs, compreso un delicato spettacolo al carcere di massima sicurezza di Tolmezzo.

«Da quando mi sono trasferito qui, racconta, è successo di tutto: la sparatoria al bar Colombia con i kosovari, i casini nelle piazze sul vaccino, la gente che arriva dalle montagne scavalcando i confini e decine di cortei. Ciò significa che porto sfiga, oppure che ho organizzato tutto io e magari è vera la seconda».

# IL PICCOLO <sup>140</sup>

Rossi ammette un debutto assoluto. «Sarà la prima volta che parlerò di ecosostenibilità, decisamente strano da parte mia. Starò sul palco per una serata di economia circolare, di riciclo e di rigenerazione di brani, pezzi e monologhi, userò tutto il repertorio possibile, ma pure improvviserò.

La ritengo l'azione più sostenibile che ci sia, d'altra parte i brani proposti arrivano a lontano e tornano nuovi sul palcoscenico. Tratterò anche il cibo, perché il cibo è cultura, come ci ha insegnato Rabelais».

Paolo Rossi non è certo un comico di puro intrattenimento, lui il mondo lo osserva e piglia appunti. Anche nei suoi ormai indimenticati sogni all'incontrario di "Su la testa", anni Novanta su Raitre, non c'erano battute irreali, quasi mai. O per lo meno venivano sempre usate quale supporto al reale.

«C'era il mondo in piazza in queste settimane a Trieste. La gente che stava lì l'ho osservata attentamente. Mica erano tutti degli integralisti contro il vaccino, no, molti avevano soltanto voglia di ritrovare degli amici o di farsene qualcuno», dice.

Il punto di vista. «Il problema è che oggi difettano gli spazi di aggregazione sociale, soprattutto nelle città e mi risulta manchino pure gli oratori, dove una volta si andava.

# IL PICCOLO <sup>140</sup>

Qui è il laboratorio del caos, qui è il caos vero. Un groviglio di personalità, sulle strade. Dagli anarchici a quelli di Forza Nuova, e non solo.

Gente coi bonghi e con la Madonna a snocciolare il rosario, altri presi dalla meditazione trascendentale, mica solamente i no vax. Però se il problema è la salute pubblica è bene approfondirlo. E l'identità, una tematica sempre taciuta».

«Aspettando una tregua, io intanto mi godo da piazza Unità le luci di Monfalcone, la mia città».

<https://www.instart.info/sara-il-teatro-verdi-di-pordenone-a-segnare-la-prima-volta-di-paolo-rossi-in-scena-sui-temi-della-sostenibilita/>

## Sarà il Teatro Verdi di Pordenone a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità

da Comunicato Stampa | Nov 16, 2021



Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre, alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”. «Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi – sui sentieri dell’economia circolare, perché questa serata sarà l’occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli, per estrarli e rimontarli in monologhi rigenerati e insieme nuovi, intessuti nelle storie che

sono via via arrivate al pubblico». Riprende infatti lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais questa piccolo mosaico di ‘eco\_divagazioni’ firmate da un Maestro dell’happening, attento osservatore del suo e del nostro tempo. Devozione e irriverenza hanno fatto del monaco Rabelais un caposaldo di intuizione: con lo stesso approccio Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli. Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell’area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.

E' dedicata a "**Green challenge**", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, la **3<sup>a</sup> edizione di R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**, curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**. **Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo**, fra i protagonisti l'**economista inglese Raj Patel**, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", e ancora **Luca Mercalli**, **Veronica Pivetti**, **Lucia Goracci**, **Andrea Segre**, **Massimo Cirri**, **Paolo Rossi**, **Sabrina Giannini**, **Claudio Pagliara**, **Chiara Pavan**, **Barbara Serra**, **Gian Mario Villalta**, **Silvio Brusaferrò**, **Giorgio**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merù**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

**Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, **Filippo Giorgi**, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, **Raj Patel**, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e **Luca Mercalli** divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo **Cristina Nadotti**, redazione **La Repubblica** Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. **Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicineranno gli interventi di Claudio Pagliara**, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, **Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, **Barbara Serra** Al Jazeera English Londra, **Giacomo Grassi**, Research Centre Commissione Europea Ispra e **Barbara Gruden** corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista **Marinella Chirico**, Tgr RAI Fvg.

<https://giornalenordest.it/103224-2/>



## R-evolution festival/Venerdì 19 con Paolo Rossi

Giornale Nord Est • 1 settimana fa • ultimo aggiornamento: 17 Novembre 2021

0 commenti • 2 minuti di lettura



Pordenone – Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre, alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”.

# Giornale Nord Est

«Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi – sui sentieri dell'economia circolare, perché questa serata sarà l'occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli, per estrarli e rimontarli in monologhi rigenerati e insieme nuovi, intessuti nelle storie che sono via via arrivate al pubblico». Riprende infatti lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais questa piccolo mosaico di 'eco\_divagazioni' firmate da un Maestro dell'happening, attento osservatore del suo e del nostro tempo.

Devozione e irriverenza hanno fatto del monaco Rabelais un caposaldo di intuizione: con lo stesso approccio Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori", fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli. Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain.

# Giornale Nord Est

Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", e ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta.

Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di

# Giornale Nord Est

Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti,  
Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani,  
Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre  
Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino,  
coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg

<https://friuliserait/r-evolution-festival-porta-in-scena-al-verdi-di-pordenone-paolo-rossi-e-le-sue-eco-divagazioni/>

## R-evolution festival porta in scena al Verdi di Pordenone Paolo Rossi, e le sue eco\_divagazioni

Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre, alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”.

«Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi - sui sentieri dell’economia circolare, perché questa serata sarà l’occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli, per estrarli e rimontarli in monologhi rigenerati e insieme nuovi, intessuti nelle storie che sono via via arrivate al pubblico». Riprende infatti lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais questa piccolo mosaico di ‘eco\_divagazioni’ firmate da un Maestro dell’happening, attento osservatore del suo e del nostro tempo. Devozione e irriverenza hanno fatto del monaco Rabelais un caposaldo di intuizione: con lo stesso approccio Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli. Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell’area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone:

<https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass. E’ dedicata a “Green challenge”,

# FriuliSera

e-Paper

un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", e ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24. Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg

[https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/a-r-evolution-pure-paolo-rossi-con-le-eco\\_divagazioni/](https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/a-r-evolution-pure-paolo-rossi-con-le-eco_divagazioni/)

17 Novembre 2021

# A R-evolution pure Paolo Rossi con le eco\_divagazioni

PORDENONE. Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre, alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “Da Rabelais alla dieta mediterranea”. «Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi – sui sentieri dell’economia circolare, perché questa serata sarà l’occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli, per estrarli e rimontarli in monologhi rigenerati e insieme nuovi, intessuti nelle storie che sono via via arrivate al pubblico».



*Paolo Rossi (MoniQue Foto)*

Riprende infatti lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais questa piccolo mosaico di ‘eco\_divagazioni’ firmate da un Maestro dell’happening, attento osservatore del suo e del nostro tempo. Devozione e irriverenza hanno fatto del monaco Rabelais un caposaldo di intuizione: con lo stesso approccio Paolo Rossi guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli. Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell’area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



*Raj Patel*

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "I padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", e ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusafarro. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merku', imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore

radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato Ictp e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. La Cop26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della Cop26 aiuteranno a fare il punto sulla situazione.

Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza Rai Stati Uniti; Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente Iai, Istituto Affari Italiani; Barbara Serra, Al Jazeera English Londra; Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente Rai Berlino, coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr Rai Fvg.

<https://www.ilfriuliveneziagiulia.it/la-tre-giorni-di-r-evolution-festival-parte-con-paolo-rossi-al-teatro-verdi-di-pordenone/>



## La tre giorni di R-evolution Festival parte con Paolo Rossi al Teatro Verdi di Pordenone

📅 Novembre 17, 2021 👤 Serenella Dorigo 📍 Paolo Rossi al Teatro Verdi di Pordenone, R-evolution Festival

Pordenone – Sarà il Teatro Verdi di Pordenone, con la tre giorni di R-evolution Festival, a segnare la “prima volta” di Paolo Rossi in scena sui temi della sostenibilità: appuntamento venerdì 19 novembre alle 21, con le “eco\_divagazioni” di un volto iconico della comicità italiana, e con il suo avventuroso percorso affabulatorio “da Rabelais alla dieta mediterranea”.

«Ma anche – spiega lo stesso Paolo Rossi – sui sentieri dell’economia circolare, perché questa serata sarà l’occasione per riprendere alcuni brani di storici spettacoli, per estrarli e rimontarli in monologhi rigenerati e insieme nuovi, intessuti nelle storie che sono via via arrivate al pubblico». Riprende infatti lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio in omaggio a François Rabelais questa piccolo mosaico di ‘eco\_divagazioni’ firmate da un Maestro dell’happening, attento osservatore del suo e del nostro tempo. Devozione e irriverenza hanno fatto del monaco Rabelais un caposaldo di intuizione: con lo stesso approccio Paolo Rossi ci guida attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli. Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell’area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3^ edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain. Tre giorni per capire meglio quello che ci sta succedendo, fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult "i padroni del cibo", per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario "The ants & the grasshopper", e ancora Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

Il dialogo inaugurale di R-evolution, venerdì 19 novembre, è dedicato a "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto fra Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, Filippo Giorgi, scienziato ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, Raj Patel, economista, attivista ambientale e accademico Università di Austin, Texas e Luca Mercalli divulgatore e meteorologo. Conduce il dialogo Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. Le COP26 di Glasgow ha evidenziato l'atmosfera da ultima spiaggia, di fronte alla sfida dei cambiamenti climatici che incombono sul pianeta. Esperti climatologi e divulgatori che hanno seguito i lavori della COP26 ci aiuteranno a fare il punto sulla situazione. Subito dopo con "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta" si avvicenderanno gli interventi di Claudio Pagliara, responsabile ufficio di corrispondenza RAI Stati Uniti, Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Italiani, Barbara Serra Al Jazeera English Londra, Giacomo Grassi, Research Centre Commissione Europea Ispra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, coordinati dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr RAI Fvg

# Messaggero Veneto

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2021/11/17/news/un-appello-all-attivismo-per-salvare-il-futuro-piu-p pressione-sui-governi-perche-agiscano-1.40932917>

## Un appello all'attivismo per salvare il futuro «Più pressione sui governi perché agiscano»



Intervista ad Anna Postorino (Fridays For Future) che domenica sarà ospite di R-evolution al Verdi di Pordenone

**Giulia Puppo**

**Elisa Mizza**

# Messaggero Veneto

Anna Postorino, studentessa universitaria e rappresentante nazionale di Fridays For Future, parteciperà in veste di relatrice a uno degli incontri di R-Evolution, il format di dialoghi sull'attualità dedicato quest'anno al tema "Green challenge", in programma dal 19 al 21 novembre alle 19 al teatro Verdi di Pordenone. Fornirà il suo contributo nell'intervento "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta", dedicato all'importanza dell'impegno giovanile per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale.

## **Come ti sei avvicinata alla problematica ambientale e perché?**

«Dai telegiornali e da quello che leggevo ho capito che qualcosa non andava. Il 15 marzo 2019 ho partecipato al primo Sciopero mondiale di Fridays for future a Gorizia. Da lì ho capito quanto la parola attivismo fosse importante: per salvare il nostro futuro, infatti, le azioni individuali sono necessarie ma non sufficienti. Come singoli è necessario dare un proprio contributo facendo ad esempio la raccolta differenziata, usando mezzi pubblici, cambiando il proprio regime alimentare, diminuendo o azzerando il consumo di carne e informandosi, ma non basta. Per cambiare le cose è importante fare pressione politica, dunque è importante che i governi agiscano immediatamente».

**In un mondo pieno di problematiche, tra guerre, crisi pandemica ed economica, quanta importanza dovrebbe essere data ai cambiamenti climatici?**

# Messaggero Veneto

«Tanta. Tutti questi problemi sono intersecati. Affrontare la crisi climatica, così come le altre crisi, non sarebbe altro che chiedere giustizia sociale. Molti dicono che conciliare sviluppo economico e sostenibile sia un'utopia. Io penso che questo sia possibile, ma per raggiungere quella "giustizia sociale" che ho appena citato, non devono essere i cittadini a fare grandi rinunce, bensì i "potenti" e le grandi lobby. Gli ostacoli più grandi per la transizione green sono le 30 aziende più inquinanti al mondo che non stanno effettivamente facendo nulla per limitare le emissioni».

**“Sono proposte più di tipo etico e formale, più che sostanziale”:  
questa è la critica mossa dall'assessore all'ambiente di Gorizia alle  
proposte di Fridays For Future. Ha davvero senso partecipare alle  
manifestazioni per il clima? Che effetto hanno sul piano pratico?**

«Il movimento Fff deve fare pressione politica. È un movimento il cui scopo è far sentire la propria voce sul tema ambientale, senza avere un colore politico. Le soluzioni per un cambiamento esistono già, da anni: periodicamente vengono pubblicati report dall'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) per una transizione ecologica. I punti da seguire ci sono, ma le persone che potrebbero farli attuare fingono di non sentire. Se questo non bastasse come Fridays For Future Italia abbiamo redatto una campagna chiamata Ritorno al Futuro, in cui insieme a scienziate e scienziati indichiamo 7 punti che l'Italia dovrebbe attuare. Come Fridays For Future Gorizia, invece, stiamo realizzando un piano per la mobilità sostenibile da presentare al Comune».

# Messaggero Veneto

**Mario Draghi lo considera un “summit di successo”, altri marketing politico, cosa ne pensi tu delle proposte fatte e degli obiettivi prefissati durante il G20 e la Cop26?**

«Nonostante siano stati fissati nuovi obiettivi rispetto agli Accordi di Parigi del 2015, la grande presenza di rappresentanti di aziende fossili ha influenzato le scelte di molti Paesi. L'Italia ha aderito al Boga (Beyond oil and gas alliance) per porre fine a concessioni e licenze di esplorazione, ma solamente come “friend”, ossia come osservatore, senza un impegno stringente. Soprattutto, gli accordi presi non sono sufficienti per contenere l'aumento di temperatura entro 1,5 gradi: si rischia invece un riscaldamento maggiore di 2 gradi entro il 2050»

**Cosa ti aspetti da R-Evolution? Ci puoi anticipare qualcosa del tuo intervento di domenica?**

«Mi aspetto e spero di suscitare interesse nelle persone che parteciperanno alla conferenza con l'intento di cambiare l'opinione di coloro che non credono nel nostro movimento. Sicuramente parlerò degli accordi presi nella Cop26 e delle proposte che presenteremo come Fff». —



<https://www.lifestyleblog.it/blog/2021/11/r-evolution-tre-giorni-di-dialoghi-ed-eventi-sulla-green-challenge/>

## **R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'**

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vanna Gava.



<https://salutegreen24.it/r-evolution-tre-giorni-di-dialoghi-ed-eventi-sulla-green-challenge/>

## R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

<https://www.worldmagazine.it/590840/>

## R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'

18 Novembre 2021

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

<https://www.liberoporter.it/2021/11/ambiente/r-evolution-tre-giorni-di-dialoghi-ed-eventi-sulla-green-challenge.html>

 18 NOVEMBRE 2021, 11:04

## R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

(AdnKronos)



<https://it.finance.yahoo.com/notizie/r-evolution-tre-giorni-di-095658887.html>

## **R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'**

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

<https://www.siciliareport.it/adnkronos-news/sostenibile/r-evolution-tre-giorni-di-dialoghi-ed-eventi-sulla-green-challenge/>

## R-evolution, tre giorni di dialoghi ed eventi sulla 'Green Challenge'

'Green Challenge', un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è il tema della terza edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, da venerdì 19 a domenica 21 novembre, in presenza.

R-evolution 2021, promosso in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esploratori Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, si svolge all'indomani della Cop26 di Glasgow. Tre giorni di incontri, dialoghi ed eventi scenici pensati per coniugare intrattenimento e approfondimento intorno alla 'Green Challenge' che è diventata 'la' questione primaria del nostro tempo: perché parlare oggi di sviluppo sostenibile significa affrontare non solo i temi ecologici, ma pianificare anche azioni e comportamenti in tema di diseguaglianze, sradicamento della povertà, diritto al sostentamento alimentare e alla salute per le genti del pianeta, questioni di genere, diritto all'istruzione, società pacifiche e inclusive, sicurezza e vivibilità degli insediamenti urbani del nuovo millennio. Una visione ampia e articolata, racchiusa in un documento programmatico, i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fra i protagonisti l'economista inglese Raj Patel, attivista ambientale, autore del saggio cult 'I padroni del cibo', per la prima volta dal vivo in Italia con il film documentario 'The ants & the grasshopper', Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Paolo Rossi, Sabrina Giannini, Claudio Pagliara, Chiara Pavan, Barbara Serra, Gian Mario Villalta, Silvio Brusaferrò, Giorgio Zanchini e i sottosegretari al ministero degli Esteri, Benedetto della Vedova, e alla Transizione Ecologica Vannia Gava.

---



<https://www.24orenews.it/eventi/95318-al-via-a-pordenone-r-evolution-festival-format-di-lezioni-di-storia-contemporanea>

## Al via a Pordenone “R-evolution Festival”, format di lezioni di storia contemporanea

18 Novembre 2021



Al via **domani, venerdì 19 novembre a Pordenone, R-evolution Festival**, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema **“Green challenge”**. A inaugurare il cartellone **sarà l'accademico inglese Raj Patel**, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, **“I padroni del cibo”**. **Nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, alle 16**, si proietta **“The ants & the grasshopper”**, il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper per



sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e dalle 18, nella Sala grande del Teatro, sarà fra i protagonisti del panel **“Clima, l'eredità di Glasgow”, un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato **Filippo Giorgi**, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, **il divulgatore scientifico Luca Mercalli**, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista **Cristina Nadotti**, redazione **La Repubblica Green&Blue**. «L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata grazie alla osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, e la COP26 si è chiusa con un accordo generale inadeguato». Subito dopo **R-evolution**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, **ospiterà uno dei volti più noti delle news nazionali, il corrispondente RAI da New York Claudio Pagliara**, protagonista in scena di **“Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta”**, un confronto condotto dalla giornalista **Marinella Chirico**, Tgr RAI Fvg. L'occasione per **un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria**, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico sembra “ibernarsi”, in attesa di azioni concrete e condivise. In video collegamento intervverrà l'ex Commissario UE **Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Internazionali, e si alterneranno i commenti di corrispondenti autorevoli come **Barbara Serra** Al Jazeera English Londra e **Barbara Gruden** corrispondente RAI Berlino, oltre a **Giacomo Grassi**, Joint Research Centre Commissione Europea Ispra. In serata, dalle 21, spazio alle **Eco\_divagazioni di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea**. Un “cabaret della sostenibilità” che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. **Fra devozione e irriverenza**



**Paolo Rossi ci guiderà attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di “consum\_attori”, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l’allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.**

**L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi**

Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> In arrivo, fino a domenica 21 novembre, tanti altri protagonisti: come **Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre’, Massimo Cirri, Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini, il presidente dell’Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, i Sottosegretari Vannia Gava e Benedetto della Vedova, il Segretario generale InCE Roberto Antonione. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merù**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de “La Zanzara” su Radio24.**

<https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/r-evolution-festival-in-prima-nazionale--the-ants--the-grasshopper--di-raj-patel/6/255388>

## **R-evolution Festival, in prima nazionale 'The ants & the grasshopper' di Raj Patel**

Venerdì 19, al Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione l'accademico inglese, economista e docente all'Università di Austin, attivista ambientale fra i più noti sul pianeta



18 novembre 2021

Si apre con un evento in prima nazionale, venerdì 19 novembre alle 16, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution Festival: alle 16, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Sarà l'occasione per proiettare, in una prima nazionale condivisa con Bologna Award, "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper, una produzione



Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e subito dopo sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. delle risposte alle urgenze dei loro popoli». Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.

Gli ultimi 7 anni sono stati i più caldi della storia dell'umanità, gli eventi estremi sono diventati la nuova normalità, ma questo non è bastato a generare un immediato accordo fra le governance del mondo, riunite al tavolo della COP26. Il film "The ants & the grasshopper", girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. «L'idea del film – racconta Raj Patel - è nata per ispirazione della nostra protagonista e grazie alla sua osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. Al mondo ci sono molte persone, moltissime formiche. Solo poche stanno mettendo a frutto i loro talenti, però. Dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cercare insieme di sollevare questo fardello che ricade su tutti, purtroppo ancora scegliamo di non farlo. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi grandi problemi perché altrimenti resteremo a osservarli a distanza, con indifferenza. Questa è l'idea alla base del film "The ants & the grasshopper". La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, purtroppo. A COP26 un numero impressionante di delegati faceva capo all'industria dei combustibili fossili: anche per questo Glasgow si è chiusa con un accordo generale sciatto, che ha messo in luce la prevaricazione dei governi ben prima

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3^ edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain.

<http://www.instart.info/evento-in-prima-nazionale-per-r-evolution-festival-con-laccademico-inglese-raj-patel/>

## Evento in prima nazionale per R-evolution Festival con l'accademico inglese Raj Patel

da Comunicato Stampa | Nov 18, 2021



Si apre con un evento in prima nazionale, venerdì 19 novembre alle 16, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution Festival: alle 16, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Sarà l'occasione per proiettare, in una prima nazionale condivisa con Bologna Award, "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e subito dopo sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il

divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. delle risposte alle urgenze dei loro popoli». Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone:

<https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.

Gli ultimi 7 anni sono stati i più caldi della storia dell'umanità, gli eventi estremi sono diventati la nuova normalità, ma questo non è bastato a generare un immediato accordo fra le governance del mondo, riunite al tavolo della COP26. Il film **“The ants & the grasshopper”**, girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della **“semplice” cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. **«L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata per ispirazione della nostra protagonista e grazie alla sua osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne.** Al mondo ci sono molte persone, moltissime formiche. Solo poche stanno mettendo a frutto i loro talenti, però. Dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cercare insieme di sollevare questo fardello che ricade su tutti, purtroppo ancora scegliamo di non farlo. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi grandi problemi perché altrimenti resteremo a osservarli a distanza, con indifferenza. Questa è l'idea alla base del film “The ants & the grasshopper”. **La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, purtroppo. A COP26 un numero impressionante di delegati faceva capo all'industria dei combustibili fossili: anche per questo Glasgow si è chiusa con un accordo generale sciatto**, che ha messo in luce la prevaricazione dei governi ben prima

È dedicata a **“Green challenge”**, un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, la **3ª edizione di R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**, curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**.



<http://voicedelnordest.it/?p=19809>

CURIOSITÀ EVENTI PORDENONE

## R-EVOLUTION FESTIVAL – VENERDÌ 19 NOVEMBRE ARRIVA L'ECONOMISTA RAJ PATEL CON IL FILM SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Di Redazione

© Nov 17, 2021



PORDENONE – Si apre con un evento in prima nazionale, venerdì 19 novembre alle 16, la 3ª edizione di R-evolution Festival: alle 16, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Sarà l'occasione per proiettare, in una prima nazionale condivisa con Bologna Award, "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e subito dopo sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. delle risposte alle urgenze dei loro popoli». Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdiordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



Gli ultimi 7 anni sono stati i più caldi della storia dell'umanità, gli eventi estremi sono diventati la nuova normalità, ma questo non è bastato a generare un immediato accordo fra le governance del mondo, riunite al tavolo della COP26. Il film "The ants & the grasshopper", girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. «L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata per ispirazione della nostra protagonista e grazie alla sua osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. Al mondo ci sono molte persone, moltissime formiche. Solo poche stanno mettendo a frutto i loro talenti, però. Dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cercare insieme di sollevare questo fardello che ricade su tutti, purtroppo ancora scegliamo di non farlo. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi grandi problemi perché altrimenti resteremo a osservarli a distanza, con indifferenza. Questa è l'idea alla base del film "The ants & the grasshopper". La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, purtroppo. A COP26 un numero impressionante di delegati faceva capo all'industria dei combustibili fossili: anche per questo Glasgow si è chiusa con un accordo generale sciatto, che ha messo in luce la prevaricazione dei governi ben prima

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3ª edizione di R-evolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain.

**A PORDENONE – R-EVOLUTION FESTIVAL L'ECONOMISTA INGLESE RAJ PATEL, ICONA DELL'ATTIVISMO AMBIENTALE NEL MONDO: VENERDI' 19 NOVEMBRE PRESENTA "THE ANTS & THE GRASSHOPPER", IL FILM SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO, UNA PRIMA PRESENTAZIONE NAZIONALE R-EVOLUTION - BOLOGNA AWARD. E SUBITO DOPO RAJ PATEL PARTECIPERA' AL PANEL SU "L'EREDITA' DI GLASGOW".**



# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

<https://www.ilpopolopordenone.it/Pordenone/Pordenone-al-via-domani-19-novembre-R-evolution-Festival>

## Pordenone: al via domani 19 novembre R-evolution Festival

Format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge".



TGV  
EUROPA CULTURA  
teatroverdi pordenone

**R** —————  
**Evolution**  
CRONACHE DAL FUTURO DEL MONDO

**Green Challenge**  
19-21  
Novembre  
2021  
Teatro Verdi  
Pordenone

18/11/2021 di VS

Al via **venerdì 19 novembre a Pordenone, R-evolution Festival**, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "**Green challenge**". A inaugurare il cartellone **sarà l'accademico inglese Raj Patel**, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". **Nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, alle 16**, si proietta "**The ants & the grasshopper**", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e dalle 18, nella Sala grande del Teatro, sarà fra i protagonisti del panel "**Clima, l'eredità di Glasgow**", **un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo**, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato **Filippo Giorgi**, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, **il divulgatore scientifico Luca Mercalli**, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista **Cristina Nadotti**, redazione **La Repubblica Green&Blue**. «L'idea del film – racconta Raj Patel - è nata grazie alla osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, e la COP26 si è chiusa con un accordo generale inadeguato». Subito dopo **R-evolution**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, **ospiterà uno dei volti più noti delle news nazionali, il corrispondente RAI da New York Claudio Pagliara**, protagonista in scena di "**Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta**", un confronto condotto dalla giornalista **Marinella Chirico**, Tgr RAI Fvg. L'occasione per **un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria**, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico sembra

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

"ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise. In video collegamento intervorrà l'ex Commissario UE **Ferdinando Nelli Feroci**, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Internazionali, e si alterneranno i commenti di corrispondenti autorevoli come **Barbara Serra** Al Jazeera English Londra e **Barbara Gruden** corrispondente RAI Berlino, oltre a **Giacomo Grassi**, Joint Research Centre Commissione Europea Ispra. In serata, dalle 21, spazio alle **Eco\_divagazioni di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea**. Un "cabaret della sostenibilità" che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. **Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guiderà attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori"**, fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.

**L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass.** Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> In arrivo, fino a domenica 21 novembre, tanti altri protagonisti: come **Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, i Sottosegretari Vannia Gava e Benedetto della Vedova, il Segretario generale InCE Roberto Antonione**. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merkù**, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

<https://pordenoneoggi.it/pordenone/al-via-op-19-r-evolution-festival-green-challenge/>



## Al via il 19 R-evolution Festival, "Green challenge"

📅 18 Novembre 2021

PORDENONE – Al via venerdì 19 novembre a Pordenone, R-evolution Festival, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge".

A inaugurare il cartellone sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, alle 16, si proietta "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e dalle 18, nella Sala grande del Teatro, sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue.

# PORDENONE OGGI.it

L'occasione per un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico sembra "ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise.

In video collegamento intervverrà l'ex Commissario UE Ferdinando Nelli Feroci, Ambasciatore e Presidente IAI, Istituto Affari Internazionali, e si alterneranno i commenti di corrispondenti autorevoli come Barbara Serra Al Jazeera English Londra e Barbara Gruden corrispondente RAI Berlino, oltre a Giacomo Grassi, Joint Research Centre Commissione Europea Ispra. In serata, dalle 21, spazio alle Eco\_divagazioni di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea.

Un "cabaret della sostenibilità" che riprende lo spirito di uno storico spettacolo portato in scena sul finire del vecchio millennio da Paolo Rossi in omaggio a Rabelais. Fra devozione e irriverenza Paolo Rossi ci guiderà attraverso le piccole contraddizioni del nostro quotidiano di "consum\_attori", fra responsabilità e debolezze, fra consapevolezza e trascuratezza: Un saliscendi di educazione al consumo nel quale siamo l'allievo e il maestro, e che ha in palio il futuro nostro e dei nostri figli.

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> In arrivo, fino a domenica 21 novembre, tanti altri protagonisti: come Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segre', Massimo Cirri, Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, i Sottosegretari Vannia Gava e Benedetto della Vedova, il Segretario generale InCE Roberto Antonione.

Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.

# FRIULIVG.IT

"FriuliVG" la stampa libera dei liberi cittadini

<https://friulivg.it/2021/11/19/r-evolution-festival-al-via-a-pordenone-oggi-in-cattedra-leconomista-raj-patel/>

## R-evolution Festival al via a Pordenone: oggi in cattedra l'economista Raj Patel



Al via oggi, 19 novembre, a Pordenone, R-evolution Festival, il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge". A inaugurare il cartellone sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo".



# FRIULIVG.IT

"FriuliVG" la stampa libera dei liberi cittadini

Nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, alle 16, si proietta "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto assieme al regista Zak Piper per sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e dalle 18, nella Sala grande del Teatro, sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo Ictp e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. «L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata grazie alla osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, e la Cop26 si è chiusa con un accordo generale inadeguato».

Subito dopo R-evolution, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, ospiterà uno dei volti più noti delle news nazionali, il corrispondente Rai da New York Claudio Pagliara, protagonista in scena di "Glasgow calling: la rovente guerra fredda del pianeta", un confronto condotto dalla giornalista Marinella Chirico, Tgr Rai Fvg. L'occasione per un'analisi sui nuovi scenari internazionali e sul rischio di una guerra fredda planetaria, nella quale ogni sforzo di contrasto al cambiamento climatico sembra "ibernarsi", in attesa di azioni concrete e condivise. In videocollegamento interverrà l'ex commissario Ue Ferdinando Nelli Feroci, ambasciatore e presidente Istituto Affari Internazionali, e si alterneranno i commenti di corrispondenti autorevoli come Barbara Serra Al Jazeera English Londra e Barbara Gruden, corrispondente Rai Berlino, oltre a Giacomo Grassi, Joint Research Centre Commissione Europea Ispra. In serata, annullate per una indisposizione le Eco\_divagazioni di Paolo Rossi, da Rabelais alla dieta mediterranea.

*Andro Merkù*



*Photo 3 Hektor Leka*

**L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdiordenone.it/r-evolution/> In arrivo, fino a domenica 21 novembre, tanti altri protagonisti: come Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Andrea Segrè, Massimo Cirri, Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Gian Mario Villalta, Giorgio Zanchini, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, i Sottosegretari Vannia Gava e Benedetto della Vedova, il Segretario generale InCE Roberto Antonione. Filo rosso della tre giorni sarà la conduzione di un volto noto al pubblico, lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, presentatore, giornalista, autore e conduttore radiotelevisivo, per 10 anni redattore e terza voce de "La Zanzara" su Radio24.**

# City Venezia

<https://www.cityvenezia.com/r-evolution-festival-in-prima-nazionale-the-ants-the-grasshopper-di-raj-patel/>

Direzione / 18 November 2021 / Attualità

## R-evolution Festival, in prima nazionale 'The ants & the grasshopper' di Raj Patel



# City Venezia

Si apre con un evento in prima nazionale, venerdì 19 novembre alle 16, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution Festival: alle 16, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Sarà l'occasione per proiettare, in una prima nazionale condivisa con Bologna Award, "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e subito dopo sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. delle risposte alle urgenze dei loro popoli». Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.

Gli ultimi 7 anni sono stati i più caldi della storia dell'umanità, gli eventi estremi sono diventati la nuova normalità, ma questo non è bastato a generare un immediato accordo fra le governance del mondo, riunite al tavolo della COP26. Il film "The ants & the grasshopper", girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. «L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata

# City Venezia

per ispirazione della nostra protagonista e grazie alla sua osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne. Al mondo ci sono molte persone, moltissime formiche. Solo poche stanno mettendo a frutto i loro talenti, però. Dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cercare insieme di sollevare questo fardello che ricade su tutti, purtroppo ancora scegliamo di non farlo. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi grandi problemi perché altrimenti resteremo a osservarli a distanza, con indifferenza. Questa è l'idea alla base del film "The ants & the grasshopper". La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, purtroppo. A COP26 un numero impressionante di delegati faceva capo all'industria dei combustibili fossili: anche per questo Glasgow si è chiusa con un accordo generale sciatto, che ha messo in luce la prevaricazione dei governi ben prima

E' dedicata a "Green challenge", un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, la 3<sup>a</sup> edizione di Revolution, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain.

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/leconomista-raj-patel-a-r-evolution-festival-a-pordenone-venerdi-19-novembre-con-il-film-sul-cambiamento-climatico-the-ants-the-grasshopper/>



## L'economista Raj Patel a R-evolution Festival, a Pordenone, venerdì 19 novembre con il film sul cambiamento climatico "The ants & the grasshopper"

🕒 17/11/2021 - 📍 Pordenone - 👤 VolpeSain Comunicazione

Si apre con un evento in prima nazionale, venerdì 19 novembre alle 16, la 3<sup>a</sup> edizione di R-evolution Festival: alle 16, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, ospite d'eccezione sarà l'accademico inglese Raj Patel, economista e docente all'Università di Austin (Texas), attivista ambientale fra i più noti sul pianeta, autore di un saggio cult sul tema della sostenibilità alimentare, "I padroni del cibo". Sarà l'occasione per proiettare, in una prima nazionale condivisa con Bologna Award, "The ants & the grasshopper", il film che Raj Patel ha scritto e diretto insieme al regista Zak Piper, una produzione Bungalow Town Productions – Kartemquin Films, 2021 (74'). A conclusione della proiezione l'autore dialogherà con il pubblico di R-evolution e subito dopo sarà fra i protagonisti del panel "Clima, l'eredità di Glasgow", un confronto che coinvolgerà anche il giornalista Antonio Cianciullo, responsabile canale Ambiente Terra Huffpost, lo scienziato Filippo Giorgi, climatologo ICTP e Premio Nobel per la Pace 2007 nel team di Al Gore, il divulgatore scientifico Luca Mercalli, meteorologo. Conduce il dialogo la giornalista Cristina Nadotti, redazione La Repubblica Green&Blue. delle risposte alle urgenze dei loro popoli». Sono aperte le prenotazioni per accedere gratuitamente alla serata nell'area R-evolution del sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution sarà aperto gratuitamente ai possessori di green pass.



Gli ultimi 7 anni sono stati i più caldi della storia dell'umanità, gli eventi estremi sono diventati la nuova normalità, ma questo non è bastato a generare un immediato accordo fra le governance del mondo, riunite al tavolo della COP26. **Il film "The ants & the grasshopper", girato fra il Malawi e gli Stati Uniti, ripercorre il viaggio della "semplice" cittadina Anita Chitaya** che, per salvare la sua casa da condizioni meteorologiche estreme, affronta una grande sfida: persuadere gli americani che il cambiamento climatico è reale. **«L'idea del film – racconta Raj Patel – è nata per ispirazione della nostra protagonista e grazie alla sua osservazione della natura: una singola formica da sola non è in grado di compiere grandi cose, ma insieme tante formiche possono spostare le montagne.** Al mondo ci sono molte persone, moltissime formiche. Solo poche stanno mettendo a frutto i loro talenti, però. Dobbiamo prendere consapevolezza del cambiamento climatico e cercare insieme di sollevare questo fardello che ricade su tutti, purtroppo ancora scegliamo di non farlo. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto con questi grandi problemi perché altrimenti resteremo a osservarli a distanza, con indifferenza. Questa è l'idea alla base del film "The ants & the grasshopper". **La sensibilizzazione intorno al cambiamento climatico è ancora lenta, purtroppo. A COP26 un numero impressionante di delegati faceva capo all'industria dei combustibili fossili: anche per questo Glasgow si è chiusa con un accordo generale sciatto,** che ha messo in luce la prevaricazione dei governi ben prima

E' dedicata a **"Green challenge"**, un'indagine intorno agli obiettivi di sostenibilità dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, la **3^ edizione di R-evolution**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone** in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**, curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**.

<https://www.ilfriuli.it/articolo/tendenze/a-r-evolution-festival-la--prima-volta--di-paolo-rossi-/13/255304>

## **A R-evolution Festival, annullato l'appuntamento con Paolo Rossi**

Venerdì 19 novembre, l'attore era atteso al Verdi di Pordenone, ma a causa di una forma influenzale l'evento è stato cancellato



19 novembre 2021

Gli organizzatori di R-evolution Festival, in programma da oggi – venerdì 19 novembre – al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista questa sera alle 21.00 dell'evento di chiusura della prima giornata di festival. Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".

<http://www.instart.info/annullata-la-presenza-di-paolo-rossi-a-pordenone-per-r-evolution-festival/>

## Annullata la presenza di Paolo Rossi a Pordenone per R-evolution Festival

da Comunicato Stampa | Nov 19, 2021

Gli organizzatori di **R-evolution Festival**, in programma da venerdì 19 novembre al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista questa sera alle 21.00 dell'evento di chiusura della prima giornata di festival. Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".

**Il virus che da due anni tiene in scacco il pianeta deriva da un salto di specie o è uscito da qualche laboratorio dove veniva indagato? E quale futuro ci**

**aspetta nei prossimi cinque anni: come vivremo, lavoreremo, come ci sposteremo, cosa mangeremo, quale uso faremo del nostro tempo? Sono questi i temi al centro di R-evolution Festival**, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain**, realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**.

**Sabato 20 novembre, dopo la proiezione del documentario "Quello che serve"** (Rai3), di **Chiara Ambros** e **Massimo Cirri** (ore 15), e dopo l'incontro clou, alle 16, su **"Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030"** – protagonisti **Silvio Brusaferrò**. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, con **Michela Nicolussi**, redazione Corriere Veneto – i riflettori saranno puntati, dalle 17, sul giornalista **Paolo Barnard**, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista **Claudio Pagliara** corrispondente RAI da New York, investigherà **la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici** che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus. Un confronto



Paolo Rossi

legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto **Paola Dalle Molle**. **Subito dopo il dialogo “... e poi?” Dopo il covid, visioni di futuro**”, legato alle **buone pratiche** che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell’Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L’agroeconomista **Andrea Segrè**, ordinario all’Università di Bologna, e l’esperta di agricoltura sostenibile **Ilaria Pertot**, docente all’Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione “... e poi? **Scegliere il futuro**”, intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge **Gian Mario Villalta** e l’economista, **Chiara Mio**, autrice del saggio “L’azienda sostenibile” (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L’incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle **21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell’evento scenico “-Spr+Eco, obiettivo 2030”**, in dialogo con **Massimo Cirri**, illustrato dalle vignette originali di **Francesco Tullio Altan**, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l’economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto.

**Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà sabato 20 novembre, degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell’ambito di R-evolution Festival è in programma l’attesissimo intervento del prof. Silvio Brusaferrò, presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con**



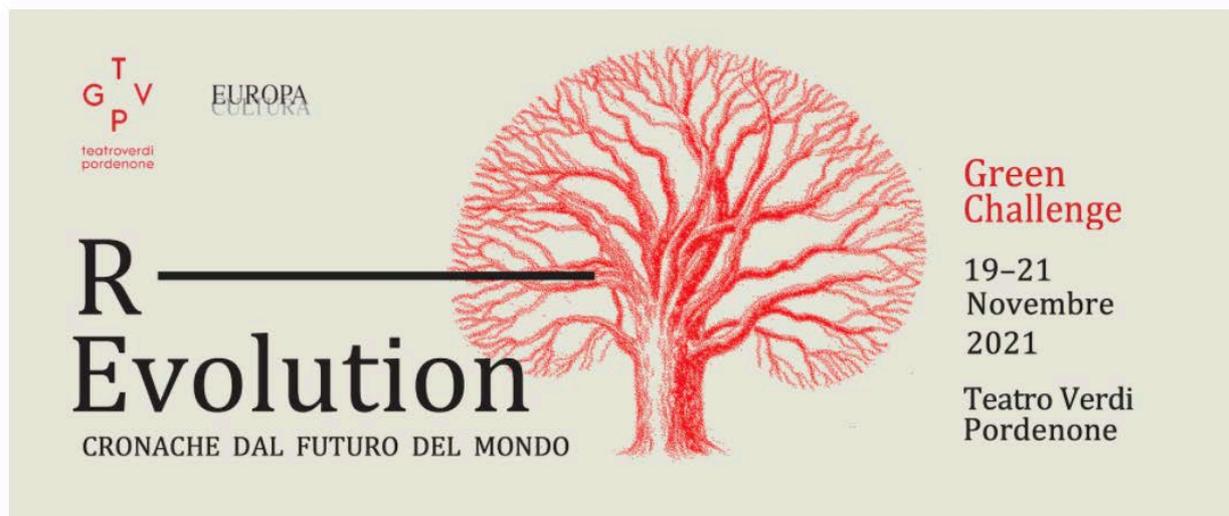
**Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista **Michela Nicolussi**, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto. **L’evento sarà trasmesso in streaming live sul sito [corriere.it](http://corriere.it)**, il prof. **Silvio Brusaferrò** interverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all’incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferrò – Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell’ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all’Organizzazione mondiale della Sanità. Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». **Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario “Quello che serve” (Rai3),**

di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferrò e Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi. **La salute è ancora un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani**, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? **Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo. Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano**, dal 2019 è presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica dal Coronavirus. Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all'assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell'ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell'Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006. A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l'Ospedale Universitario e l'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di *Accreditamento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie* della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell'*European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS)*, coordinamento europeo che si occupa di monitorare l'attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all'assistenza. È membro del *Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit* dell'Organizzazione mondiale della sanità.

**R-evolution Festival**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "**Green challenge**". **L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass**. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto **gratuitamente** ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/r-evolution-festival-al-teatro-verdi-di-pordenone-venerdi-19-novembre-non-ci-sara-paolo-rossi-a-causa-di-una-indisposizione-influenzale/>



## R-evolution Festival al Teatro Verdi di Pordenone: venerdì 19 novembre non ci sarà Paolo Rossi a causa di una indisposizione influenzale

🕒 19/11/2021 - 📍 Pordenone - 👤 VolpeSain Comunicazione

Gli organizzatori di **R-evolution Festival**, in programma da oggi – venerdì 19 novembre – al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista questa sera alle 21.00 dell'evento di chiusura della prima giornata di festival. Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".

<https://giornalenordest.it/nulla-da-fare-per-paolo-rossi-a-r-evolution-lattore-non-ci-sara/>



Spettacoli

## Nulla da fare per Paolo Rossi a R-evolution: l'attore non ci sarà

Giornale Nord Est • 1 settimana fa • ultimo aggiornamento: 21 Novembre 2021

0 commenti • %s meno di un minuto



Pordenone – Gli organizzatori di R-evolution Festival, in programma da oggi – venerdì 19 novembre – al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista, questa sera alle 21.00, dell'evento di chiusura della prima giornata di festival.

Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".

<https://friuliserait/annullata-la-presenza-di-paolo-rossi-a-r-evolution-festival-a-causa-di-unindisposizione-influenzale/>

## Annullata la presenza di Paolo Rossi a R-evolution festival a causa di un'indisposizione influenzale

DI REDAZIONE · 19 NOVEMBRE 2021

Condividi con



Gli organizzatori di R-evolution Festival, in programma da oggi – venerdì 19 novembre – al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista questa sera alle 21.00 dell'evento di chiusura della prima giornata di festival. Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".



<https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/r-evolution-paolo-rossi-non-ci-sara-a-causa-dellinfluenza/>

19 Novembre 2021

# R-evolution: Paolo Rossi non ci sarà a causa dell'influenza

PORDENONE. Gli organizzatori di R-evolution Festival, in programma da oggi – venerdì 19 novembre – al Teatro Verdi di Pordenone, annunciano che una forte indisposizione influenzale impedirà all'attore Paolo Rossi di essere protagonista questa sera alle 21 dell'evento di chiusura della prima giornata di festival. Le Lezioni di storia contemporanea al centro di R-evolution proseguono con numerosi protagonisti fino a domenica sul tema "Green challenge".

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2021/11/19/news/il-pianeta-e-l-ambiente-segre-non-aspettiamo-che-siano-gli-altri-a-cambiare-le-cose-1.40940271>

## Il pianeta e l'ambiente, Segrè: «Non aspettiamo che siano gli altri a cambiare le cose»



Il professore e agroalimentarista sarà ospite a R-Evolution. «Gli accordi a ribasso di Glasgow sono un brutto segnale»

---

MARIO BRANDOLIN

19 NOVEMBRE 2021



# Messaggero Veneto

Sono sempre più allarmanti gli scenari sul destino del nostro pianeta, a rischio collasso nel giro di pochi decenni.

A Glasgow Cop 26, la riunione di oltre cento Paesi del mondo sui cambiamenti climatici, è terminata con una serie di compromessi tra le ragioni della salvaguardia dell'ambiente e quelle, da sempre preponderanti, dell'economia, quando invece le decisioni da prendere erano urgenti drastiche e necessarie sin da subito. Il che origina una volta di più incertezza su quello che potrà accadere al mondo intero.

Se ne parlerà oggi alle 18 al teatro Verdi di Pordenone a R-Evolution con l'agroalimentarista Andrea Segrè, ideatore della Campagna Spreco Zero, autore con Ilaria Pertot del volume "...E poi? Scegliere il futuro", in cui ci si interroga sui possibili orizzonti che aspettano l'umanità nei prossimi anni.

Con lui si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria.

Segrè con Massimo Cirri sarà sul palcoscenico del Verdi anche alle 21 protagonista di una riflessione scenica sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi dal titolo "-Spreco + Eco , obiettivo 2030", illustrato dalle vignette di Altan.

**Abbiamo sentito il professor Segrè e per prima cosa gli abbiamo chiesto se dopo Glasgow è più ottimista e fiducioso?**

# Messaggero Veneto

«Come carattere sarei molto ottimista. Ma adesso dopo questi accordi così al ribasso, non credo di esserlo davvero. Perché si parte da un presupposto sbagliato. Con la natura non si tratta, la natura va avanti, non ci sono trattati o accordi che tengano: anche perché l'orizzonte temporale di questi accordi è sempre più spostato, mentre i problemi urgono qui e ora. E poi con questi compromessi va a finire come con gli obiettivi dell'Agenda dell'Onu, fissati prima al 2015 e poi, cambiato il nome, spostati al 2030. Inoltre quello che potremmo fare subito, come intervenire sulla produzione agricola-alimentare, ad esempio, non è preso in considerazione in nessun accordo».

## **Eppure?**

«Eppure quello della produzione agricola e dell'alimentazione, e quindi del consumo e dello spreco è un impatto molto rilevante sulla produzione di gas climalteranti, e di conseguenza sul riscaldamento globale. Cambiare la dieta alimentare e di conseguenza la produzione alimentare, che diminuirebbe di molto l'impatto, non è cosa che si fa dall'oggi al domani richiederebbe un'educazione alimentare e una maggior consapevolezza. Ci sono anche i nostri comportamenti, da rivedere e ripensare».

## **Che è poi anche uno dei temi del suo libro.**

«È proprio questo il principio: ognuno di noi può dare il suo contributo, se parti però dal principio tanto non conto niente perché sono uno su un miliardo, a quel punto nessuno fa nulla. Ma se critichi e la critica

# Messaggero Veneto

funziona, se hai delle proposte, devi fare massa critica e la massa si fa sommando le singole entità, quindi io conto».

## **Quale dunque il modello proposto?**

«Sicuramente non quello di fare l'asceta, niente cibo, niente macchine... ma se mangiare troppo fa male, perché farlo? Tra l'altro quello della malnutrizione e dell'obesità è un problema gravissimo. Tanto che si arriva quasi al paradosso che oggi non è tanto chi ha poco da mangiare, che comunque un problema resta, ma chi mangia troppo e male, il che incide sulla salute, sui costi delle spese sanitarie e sull'ambiente».

**Nel libro il finale viene affidato a nove lettori, tra gli oltre 600, che hanno aderito alla vostra proposta, e alla loro visione del futuro.**

«La nostra non è stata un'indagine sociologica o di mercato. I lettori dovevano raccontare il loro futuro in base a una serie di domande sugli stili di vita. E quello che ne è venuto fuori, rielaborato con un software intelligenza artificiale, la dice lunga su alcune tendenze al cambiamento, come ad esempio un ritorno a modi di vita più semplici, più a contatto con la natura, e grazie allo smart working, lontani dalle città, magari nei tanti borghi abbandonati del nostro paese. Tendenze che la politica dovrebbe interrogare e farsene carico. Ma come in altre situazioni il divario tra politica e realtà è anche in questo caso molto ampio».

<https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/a-r-evolution-silvio-brusaferro-in-dialogo-con-massimo-cirri/6/255550>

## **A R-Evolution Silvio Brusaferro in dialogo con Massimo Cirri**

Al Teatro Verdi di Pordenone, sabato 20 novembre, si parlerà degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo



19 novembre 2021



Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà domani, sabato 20 novembre, degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell'ambito di R-evolution Festival è in programma l'attesissimo intervento del prof. Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista Michela Nicolussi, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto.

L'evento sarà trasmesso in streaming live sul sito [corriere.it](http://corriere.it), il prof. Silvio Brusaferrò interverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all'incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferrò - Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell'ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all'Organizzazione mondiale della Sanità.

Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferrò e Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi. La salute è ancora un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo.

Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo.



Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano, dal 2019 è presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica dal Coronavirus. Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all'assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell'ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell'Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006. A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l'Ospedale Universitario e l'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di Accreditamento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell'European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS), coordinamento europeo che si occupa di monitorare l'attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all'assistenza. È membro del Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit dell'Organizzazione mondiale della sanità.

R-evolution Festival, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge". L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

<https://www.ilpopolopordenone.it/Pordenone/Pordenone-Brusaferro-a-R-Evolution-sabato-19>

## Pordenone: Brusaferro a R-Evolution sabato 19

Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e in Italia l'atteso intervento del prof. Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

**Parole chiave:** Brusaferro (2), Covid 19 (2), Pandemia (6), Green pass (1)



20/11/2021 di VS

Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà domani, sabato 20 novembre, degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell'ambito di R-evolution Festival è in programma l'attesissimo intervento del prof. Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista Michela Nicolussi, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto. L'evento sarà trasmesso in streaming live sul sito [corriere.it](http://corriere.it), il prof. Silvio Brusaferro interverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all'incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferro - Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell'ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all'Organizzazione mondiale della Sanità. Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario “Quello che serve” (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza per il dialogo “Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030”, che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferro e Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi. La salute è ancora un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? **Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo. Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano, dal 2019 è presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica dal Coronavirus.** Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all'assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell'ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell'Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006. A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l'Ospedale Universitario e l'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di *Accreditamento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie* della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell'*European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS)*, coordinamento europeo che si occupa di monitorare l'attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all'assistenza. È membro del *Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit* dell'*Organizzazione mondiale della sanità*.

**R-evolution Festival**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "**Green challenge**". **L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass.** Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://friulisera.it/pordenone-domani-il-presidente-dellistituto-superiore-di-sanita-silvio-brusaferro-protagonista-del-dialogo-di-r-evolution-sullevoluzione-della-pandemia/>

## Pordenone, domani il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò protagonista del dialogo di R-evolution sull'evoluzione della pandemia

DI REDAZIONE · 19 NOVEMBRE 2021

Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà domani, sabato 20 novembre, degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell'ambito di R-evolution Festival è in programma l'attesissimo intervento del prof. Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista Michela Nicolussi, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto. L'evento sarà trasmesso in streaming live sul sito corriere.it, il prof. Silvio Brusaferrò interverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all'incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferrò - Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell'ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all'Organizzazione mondiale della Sanità. Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario “Quello che serve” (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza per il dialogo “Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030”, che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferrò e

Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi. La salute è ancora un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle disuguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo. Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano, dal 2019 è presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica dal Coronavirus. Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all'assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell'ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell'Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006. A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l'Ospedale Universitario e l'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di Accreditamento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell'Università degli Studi di Udine dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell'European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS), coordinamento europeo che si occupa di monitorare l'attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all'assistenza. È membro del Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit dell'Organizzazione mondiale della sanità. R-evolution Festival, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "Green challenge". L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>



<https://www.cafetv24.it/friuli-vg/pordenone-sabato-20-novembre-atteso-a-pordenone-intervento-del-presidente-dellistituto-superiore-di-sanita-silvio-brusaferry/>

# **PORDENONE, SABATO 20 NOVEMBRE ATTESO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' SILVIO BRUSAFERRO**

NELL'AMBITO DI R-EVOLUTION FESTIVAL



Pres. Brusaferry



**PORDENONE** – Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà domani, sabato 20 novembre, degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell'ambito di R-evolution Festival è in programma l'attesissimo intervento del prof. **Silvio Brusaferrò**, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con **Massimo Cirri**, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista **Michela Nicolussi**, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto. **L'evento sarà trasmesso in streaming live sul sito corriere.it**, il prof. **Silvio Brusaferrò** intervverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all'incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferrò – Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell'ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all'Organizzazione mondiale della Sanità. Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». **Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza per il dialogo "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030", che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferrò e Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi. La salute è ancora un diritto? L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo. Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano, dal 2019 è presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica dal Coronavirus. Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all'assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell'ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell'Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006. A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l'Ospedale Universitario e l'ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di Accredimento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di**



Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell'[Università degli Studi di Udine](#) dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell'*European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS)*, coordinamento europeo che si occupa di monitorare l'attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all'assistenza. È membro del *Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit* dell'[Organizzazione mondiale della sanità](#).

**R-evolution Festival**, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l'Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema "**Green challenge**".

**L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass.**

Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://pordenoneoggi.it/pordenone/al-via-sabato-20-r-evolution-festival-brusaferro-parla-della-pandemia/>



Pordenone

## Al via sabato 20 R-evolution Festival: Brusaferro parla della pandemia

📅 19 Novembre 2021

PORDENONE – Nelle ore in cui si valutano i parametri di risposta al virus nelle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, per determinare la possibilità di permanenza in zona bianca malgrado la recrudescenza del virus, al Teatro Verdi di Pordenone si parlerà sabato 20 novembre degli scenari futuri della pandemia in Italia e in tutto il mondo: alle 16, infatti, nella Sala Grande del Teatro, nell'ambito di R-evolution Festival è in programma l'attesissimo intervento del prof. Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in dialogo con Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, e con la giornalista Michela Nicolussi, che si occupa quotidianamente di sanità per le pagine del Corriere Veneto.

L'evento sarà trasmesso in streaming live sul sito [corriere.it](http://corriere.it), il prof. Silvio Brusaferro interverrà in video collegamento da Roma, dove in queste ore è impegnato nella definizione delle strategie di risposta all'incalzare della quarta ondata del virus. «A livello mondiale si sono superati i 7 miliardi e 166 mila vaccini, un dato storico – ha spiegato nelle ultime ore il prof. Brusaferro – Una risposta data in tempi brevissimi, anche se le dosi iniettate non bastano ancora a fermare i contagi. La sanità pubblica – ha aggiunto il presidente dell'ISS – deve immaginarsi come una rete, che parte dai sindaci sul territorio e arriva all'Organizzazione mondiale della Sanità. Serve però poi anche una rete che consideri i sistemi complessi e la formazione del personale sui nuovi temi». Proprio il servizio sanitario sarà al centro del dialogo di domani, a R-evolution Festival: dalle 15 si proietterà il documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara D'Ambros e Massimo Cirri, punto di partenza

# PORDENONE OGGI.it

per il dialogo “Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell’Agenda 2030”, che vedrà appunto protagonisti Silvio Brusaferrò e Massimo Cirri, moderati da Michela Nicolussi.

La salute è ancora un diritto? L’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite si pone questo obiettivo, il Servizio Sanitario Nazionale da oltre 40 anni cerca di garantirlo ai cittadini italiani, come ha pienamente dimostrato durante la crisi pandemica, malgrado le strutture sanitarie abbiano vacillato nel tracollo delle terapie intensive e con i reparti allo stremo. Ma come si prospetta adesso questo diritto alla salute, in un mondo profondamente segnato dalle diseguaglianze, e dove ancora non riusciamo a garantire a tutti i popoli il diritto al vaccino? Gli scenari nel breve e medio termine saranno investigati con una delle voci più autorevoli in materia, nel nostro tempo.

Silvio Brusaferrò, infatti, medico e accademico italiano, dal 2019 è presidente dell’Istituto Superiore di Sanità e dal 17 marzo 2021 è portavoce del Comitato Tecnico Scientifico per l’emergenza epidemiologica dal Coronavirus. Ricopre la carica di coordinatore dei programmi regionali del Friuli-Venezia Giulia per la gestione e il contenimento del rischio clinico correlato all’assistenza. Ha ricoperto la carica di direttore medico dell’ospedale di Gemona del Friuli tra il 1990 e il 1993 e successivamente dell’Ospedale Universitario di Udine tra il 2002 e il 2006.

A seguito della fusione avvenuta nel 2006 tra l’Ospedale Universitario e l’ospedale S. Maria della Misericordia di Udine è divenuto direttore della Struttura Operativa Complessa di Accreditamento, gestione del rischio clinico e valutazione delle performance sanitarie della nascente Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine. Professore ordinario di Igiene e Medicina Preventiva dal 2006, è direttore del Dipartimento di Area Medica dell’Università degli Studi di Udine dal 2017. È stato co-fondatore e coordinatore dal 2011 dell’European Network to Promote Infection Prevention for Patient Safety (EUNETIPS), coordinamento europeo che si occupa di monitorare l’attuazione delle misure di controllo delle infezioni, con particolare attenzione agli ambiti correlati all’assistenza. È membro del Global Infection Prevention and Control Network, Infection Prevention and Control Global Unit dell’Organizzazione mondiale della sanità.

R-evolution Festival, a cura di Daniela Volpe e Paola Sain per l’Associazione Europa Cultura, è il format di lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, sul tema “Green challenge”. L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Prenotazioni sul sito web del Teatro Verdi Pordenone: <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>

<https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/a-r-evolution-il-passato-origine-virus-e-il-futuro/>

19 Novembre 2021

# A R-evolution il passato (origine virus) e il futuro

PORDENONE. Il virus che da due anni tiene in scacco il pianeta deriva da un salto di specie o è uscito da qualche laboratorio dove veniva indagato? E quale futuro ci aspetta nei prossimi cinque anni: come vivremo, lavoreremo, come ci sposteremo, cosa mangeremo, quale uso faremo del nostro tempo? Sono questi i temi al centro di R-evolution Festival, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e Cgn Esplorato Culturali.



*Paolo Barnard*



*Paola Dalle Molle*

Domani, sabato 20 novembre, dopo la proiezione del documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri (ore 15), e dopo l'incontro clou, alle 16, su "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030" – protagonisti Silvio Brusaferrò. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, con Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto – i riflettori saranno puntati, dalle 17, sul giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista Claudio Pagliara corrispondente Rai da New York, investigherà la genesi della pandemia covid 2020 – 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui

si indagano i virus. Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle.

Subito dopo il dialogo "... e poi? Dopo il covid, visioni di futuro", legato alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, e l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, docente all'Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio



*-spr+eco (Disegno di Altan)*

"L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente di Crédit Agricole FriulAdria. L'incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "-Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, illustrato dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile invenduto.

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>



<http://vokedelnordest.it/?p=19880>

CURIOSITÀ EVENTI PORDENONE

## R-EVOLUTION FESTIVAL : DOMANI 20 NOVEMBRE SI PARLERÀ DELL'ORIGINE DEL COVID-19



Di **Redazione**  
© Nov 19, 2021



PORDENONE – Il virus che da due anni tiene in scacco il pianeta deriva da un salto di specie o è uscito da qualche laboratorio dove veniva indagato? E quale futuro ci aspetta nei prossimi cinque anni: come vivremo, lavoreremo, come ci sposteremo, cosa mangeremo, quale uso faremo del nostro tempo? Sono questi i temi al centro di R-evolution Festival, il format di Lezioni di storia contemporanea promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, un cartellone focalizzato sulla più stretta attualità, curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain, realizzati in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali.



Pordenone, Teatro Verdi - 19/21 novembre 2021  
**R-EVOLUTION FESTIVAL 2021, "GREEN CHALLENGE"**

**DOMANI SABATO 20 NOVEMBRE AL TEATRO VERDI DI PORDENONE - R-EVOLUTION FESTIVAL SI PARLA DI FUTURO CON ANDREA SEGRE', CHIARA MIO, GIAN MARIO VILLALTA, ILARIA PERTOT.**

	<b>L'ORIGINE DEL VIRUS: IL CORONAVIRUS È USCITO DA UN LABORATORIO CINESE? NE PARLANO I GIORNALISTI PAOLO BARNARD, AUTORE</b>	
	<b>DELL'INDAGINE PUBBLICATA DA CHIARELETTERE, E CLAUDIO PAGLIARA, COORDINATI DA PAOLA DALLE MOLLE.</b>	
	<b>IN SERATA LA CONVERSAZIONE SCENICA -SPR+ECO: OBIETTIVO 2030, CON SEGRE' E CIRRI, ILLUSTRATA DA ALTAN.</b>	



- Spre+Eco=Obiettivo 2030.

Domani, sabato 20 novembre, dopo la proiezione del documentario "Quello che serve" (Rai3), di Chiara Ambros e Massimo Cirri (ore 15), e dopo l'incontro clou, alle 16, su "Leggere la pandemia per scrivere il futuro. Il diritto alla salute nell'Agenda 2030" - protagonisti Silvio Brusaferra. Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, con Michela Nicolussi, redazione Corriere Veneto - i riflettori saranno puntati, dalle 17, sul giornalista Paolo Barnard, autore de "L'origine del virus" (Chiarelettere) che, insieme al giornalista Claudio Pagliara (in foto di coertina) corrispondente RAI da New York, investigherà la genesi della pandemia covid 2020 - 2021 e le strategie di prevenzione di futuri eventi pandemici che potrebbero trovare origine negli stessi laboratori in cui si indagano i virus.

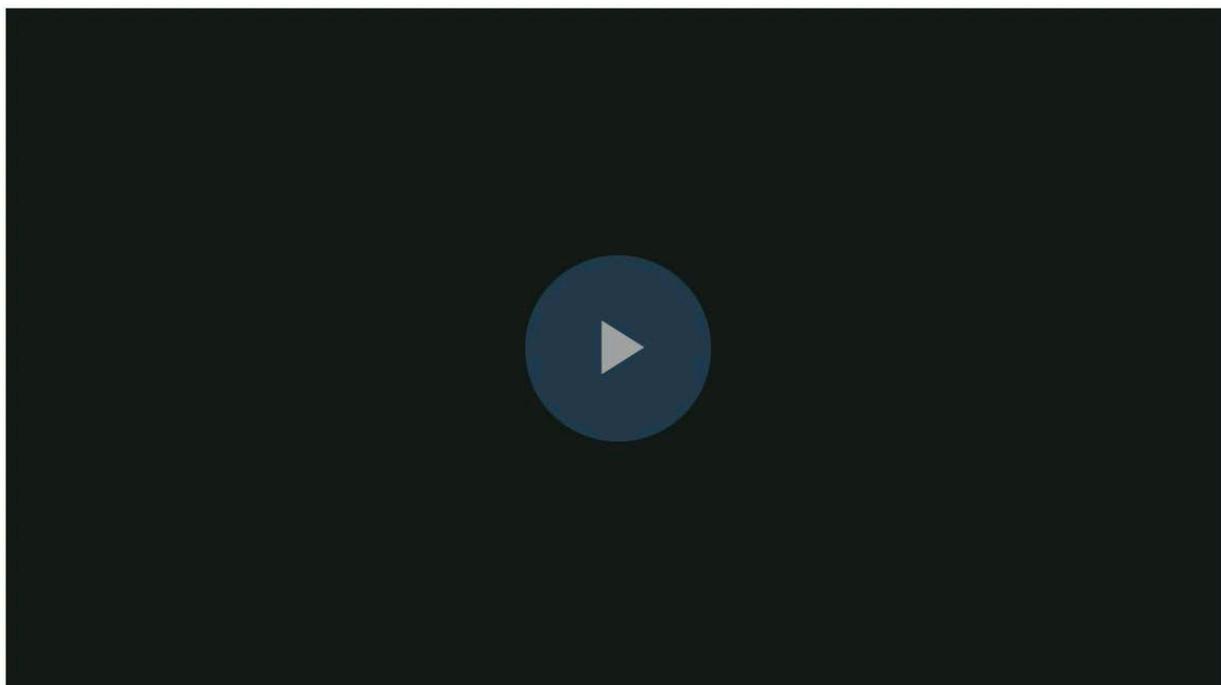
Un confronto legato a questioni sulle quali il pianeta si sta ancora interrogando, condotto dalla giornalista del Messaggero Veneto Paola Dalle Molle. Subito dopo il dialogo "... e poi?" Dopo il covid, visioni di futuro", legato alle buone pratiche che ciascuno di noi, nel suo quotidiano, può attivare per avvicinare i traguardi 2030 dell'Agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'agroeconomista Andrea Segrè, ordinario all'Università di Bologna, e l'esperta di agricoltura sostenibile Ilaria Pertot, docente all'Università di Trento, per edizioni Ambiente firmano la pubblicazione "... e poi? Scegliere il futuro", intorno alla quale si confronteranno il direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta e l'economista, Chiara Mio, autrice del saggio "L'azienda sostenibile" (Laterza), presidente Crédit Agricole FriulAdria. L'incontro è in programma alle 18 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, dove, dalle 21, Andrea Segrè sarà anche protagonista dell'evento scenico "-Spr+Eco, obiettivo 2030", in dialogo con Massimo Cirri, illustrato dalle vignette originali di Francesco Tullio Altan, una riflessione sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di prevenire gli sprechi e sulla possibilità di valorizzare le risorse, l'economia circolare, il riutilizzo dei beni e il cibo edibile inventuto.

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente ai possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/>



<https://video.messaggeroveneto.gelocal.it/locale/green-economy-la-chef-antonia-klugmann-al-r-evolution-festival-a-pordenone/152743/153980>

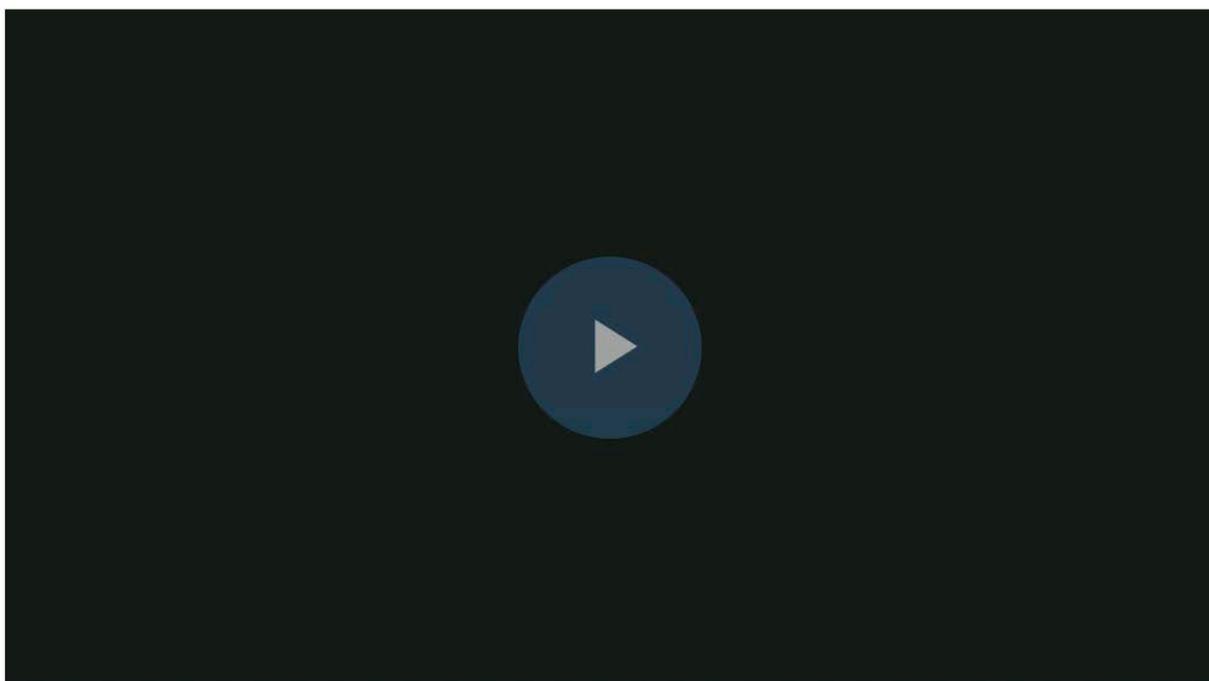
## Green Economy, la chef Antonia Klugmann al R-Evolution festival a Pordenone



Domenica 21 novembre, nella giornata conclusiva di R-evolution Festival, alle 18 al Teatro Verdi di Pordenone, è in programma il dialogo dedicato a “Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità”, condotto dal direttore del Piccolo Omar Monestier con protagonisti Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN. È inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare, che vediamo qui in questa intervista.

<https://video.ilpiccolo.gelocal.it/locale/green-economy-la-chef-antonia-klugmann-al-r-evolution-festival-a-pordenone/150603/151251>

## Green Economy, la chef Antonia Klugmann al R-Evolution festival a Pordenone



Domenica 21 novembre, nella giornata conclusiva di R-evolution Festival, alle 18 al Teatro Verdi di Pordenone, è in programma il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", condotto dal direttore del Piccolo Omar Monestier con protagonisti Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN. È inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare, che vediamo qui in questa intervista.

CRONACA

# Covid, le news. Iss: 64% ricoverati è no vax. Oms: rischio 500mila morti in Europa

20 nov 2021 - 23:59

/

*Il tasso di decesso tra i no-vax è nove volte più alto rispetto ai vaccinati entro 6 mesi. Intanto, l'Organizzazione mondiale della Sanità avvisa sui possibili effetti disastrosi della quarta ondata se non si adotteranno nuove restrizioni.*

*In Italia si registrano oltre 11mila casi (non accadeva dal 6 maggio) e 49 morti, con tasso di positività al 2%. Stabili le terapie intensive, crescono i ricoveri (+150). Il sottosegretario Costa: "Per ora non c'è sul tavolo la modifica dei criteri sul Green Pass, ma la durata"*

19:04

20 nov

## Covid, Brusaferrò: partita è in corso ma 90/o lontano

"Come andrà a finire la pandemia? Nessuno al momento è in grado di dirlo. La partita contro il virus covid 19 è ancora in corso, e il 90/o è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'". Lo ha affermato il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò, al Revolution festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

# ALTO ADIGE

<https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/covid-brusaferro-partita-%C3%A8-in-corso-ma-90-minuto-lontano-1.3061680>

## Covid: Brusaferro, partita è in corso ma 90° minuto lontano

20 novembre 2021 | A- | A+ |  |  | 

(ANSA) - PORDENONE, 20 NOV - "Come andrà a finire la pandemia? Nessuno al momento è in grado di dirlo. La partita contro il virus covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'". Lo ha affermato il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Sivio Brusaferro, al R-evolution festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

"Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi "ospitali" preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili - ha aggiunto - su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità".

"L'atto della vaccinazione - ha concluso - esprime la volontà di dare qualcosa alla comunità, perché la salute di ognuno di noi si costruisce insieme a quella della comunità". (ANSA).

<https://gazzettadelsud.it/articoli/cronaca/2021/11/20/covid-picco-contagi-nelle-ultime-24-ore-tasso-di-decesso-tra-i-non-vaccinati-nove-volte-piu-alto-5ca5d591-186a-41d7-a837-be937dcbd69b/>

CORONAVIRUS

## Covid, picco contagi nelle ultime 24 ore: tasso di decesso tra i non vaccinati nove volte più alto

20 Novembre 2021



NATALE ALLE PORTE

**Natale è alle porte, il Governo spinge per il "super green pass": "Premiamo vaccinati, no gli**

### Le parole di Brusafello

Con questo quadro epidemico, ha osservato il presidente Iss Silvio Brusafello, «gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un

Paese che ha copertura vaccinale più elevata. Se la partita che stiamo giocando si analizza di minuto in minuto, il suggerimento - ha ribadito - è senz'altro fare la terza dose, anche a quel 40% di over80 spesso fragili con patologie». Nessuno però, al momento, può dire se la terza dose basterà: "Forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l'acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso», ha spiegato il presidente Iss, precisando anche che la nuova pillola anti-Covid che a breve arriverà in Italia «non è uno strumento alternativo al vaccino: sono due logiche diverse e complementari».

<https://blogcq24.com/italia/friuli-venezia-giulia/covid-brusaferro-partita-e-in-corso-ma-90-minuto-lontano/100036529/>

## Covid: Brusaferro, partita è in corso ma 90° minuto lontano

Redazione • Novembre 20, 2021 • No Comments • 3 views • 0 likes

Friuli-Venezia Giulia



(ANSA) – PORDENONE, 20 NOV – “Come andrà a finire la pandemia? Nessuno al momento è in grado di dirlo. La partita contro il virus Covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l’impegno di tutti e in quest’ottica la parola chiave è ‘solidarismo’”. Lo ha affermato il presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, Sivio Brusaferro, al R-evolution festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

“Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi “ospitali” preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili – ha aggiunto – su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità”.

In generale, ha aggiunto, le previsioni sulla pandemia “sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata”. Per quanto riguarda poi la pillola anti-Covid, questa “non è uno strumento alternativo al vaccino: sono due logiche diverse e complementari. Solo attraverso l’immunizzazione sappiamo che mettiamo un freno al contagio del virus e facciamo regredire l’epidemia, mentre la pillola agisce quando il virus è entrato nell’organismo e si sta riproducendo. La terza dose permetterà di mantenere elevata la copertura immunitaria. Basterà? – ha concluso – per ora nessuno può dirlo, forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l’acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso”. (ANSA).

<https://www.salernonotizie.it/2021/11/21/covid-brusaferro-partita-e-in-corso-ma-90-o-lontano/>

## Covid, Brusaferro: partita è in corso ma 90/o lontano



“Come andra’  
a finire la

pandemia? Nessuno al momento e’ in grado di dirlo. La partita contro il virus covid 19 e’ ancora in corso, e il 90/o e’ piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l’impegno di tutti e in quest’ottica la parola chiave e’ ‘solidarismo’”. Lo ha affermato il presidente dell’Istituto Superiore di Sanita’ Silvio Brusaferro, al R-evolution festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

# Messaggero Veneto

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2021/11/20/news/covid-brusaferro-in-collegamento-a-pordenone-lancia-l-appello-la-partita-contro-il-virus-e-ancora-in-corso-e-il-novantesimo-minuto-e-piuttosto-lontano-1.40943839>

## **Covid, Brusaferro in collegamento a Pordenone lancia l'appello: «La partita contro il virus è ancora in corso e il novantesimo minuto è piuttosto lontano»**



Il presidente dell'Istituto superiore di sanità è intervenuto a distanza a R-evolution festival: dobbiamo aumentare la copertura vaccinale

GIACOMINA PELLIZZARI

20 NOVEMBRE 2021



**PORDENONE.** «La vaccinazione dà qualcosa alla comunità, la salute di ognuno di noi si costruisce vivendo in comunità». Con toni pacati, come è nel suo stile, il presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss), Silvio Brusaferrò, intervenuto a distanza assieme a Massimo Cirri, autore e conduttore di Caterpillar Rai Radio2, alla tavola rotonda sulla pandemia moderata dalla giornalista Michela Nicolussi nell'ambito di R-evolution festival, ha lanciato un vero e proprio appello alla vaccinazione. «La partita contro il virus Sars-CoV2 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti, la parola chiave è solidarismo» ha avvertito il presidente dell'Iss e portavoce del Comitato tecnico scientifico che tutti i venerdì aggiorna gli italiani sull'andamento della pandemia.

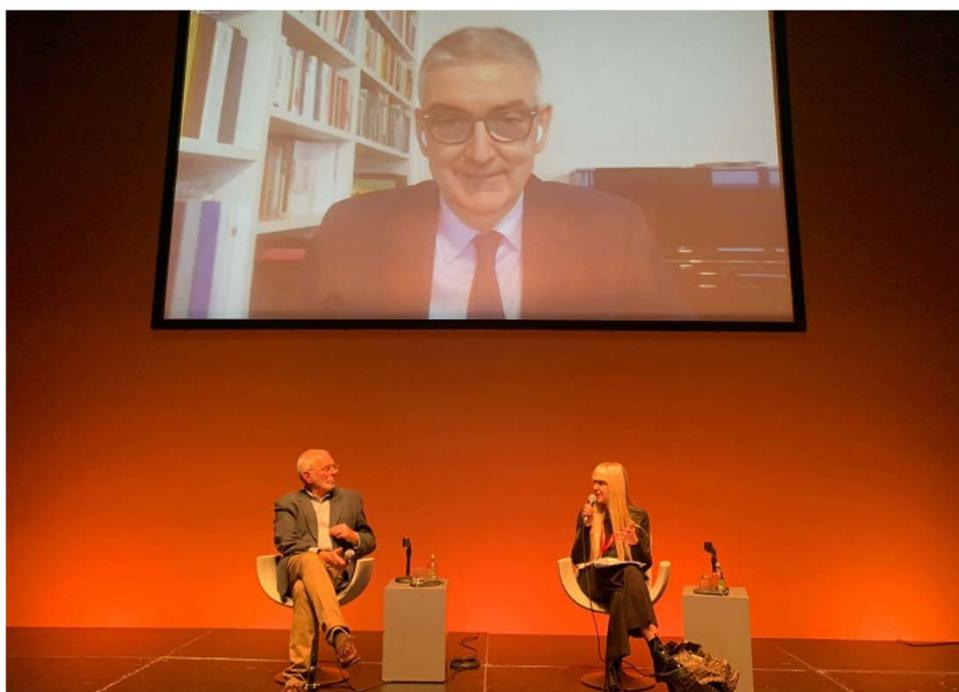
Partendo dagli antichi ospedali per arrivare al concetto di sanità di comunità, Brusaferrò si è soffermato sull'importanza della prevenzione e sulla capacità del sistema sanitario nazionale e regionale di dare sollievo alle persone più fragili. Fondando il suo ragionamento sulla storia della nostra e della sua terra, Brusaferrò ha invitato a cogliere il significato profondo delle esperienze che la pandemia vissuta come un film, «a doppia velocità», ci consente di fare aiutando la comunità. In questo momento il modo migliore di tendere la mano alla comunità è ricevere il vaccino anti Covid, da qui l'invito a prenotare la terza dose. «Alle persone più fragili – ha aggiunto il professore – abbiamo lanciato

# Messaggero Veneto

la raccomandazione di fare il richiamo a settembre perché è molto importante che si immunizzino». Brusafarro ha precisato che il vaccino se da un lato «protegge in modo significativo riducendo decessi e ricoveri ospedalieri», dall'altro «richiede un monitoraggio costante per verificare il calo della copertura. Impossibile stabilire quante dosi saranno necessarie per uscire dalla pandemia: «Mentre andiamo avanti misuriamo l'efficacia del vaccino. Oggi – ha ribadito – non potremo guardare la curva se non avessimo questo tipo di strumento». Senza la disponibilità dei vaccini «ci troveremo – queste le parole di Brusafarro – in una situazione drammatica con la variante Delta che, rispetto al virus in circolazione lo scorso anno, si diffonde più rapidamente». Positivo pure il giudizio sulla pillola anti Covid: «Se assunta precocemente entro i primi cinque giorni della malattia e per cinque giorni, riduce la probabilità che il virus possa circolare significativamente da richiedere ricovero o interventi sanitari significativi». Analogo il giudizio sul vaccino pediatrico seguito dall'invito alle mamme a sciogliere i dubbi con i pediatri. E nell'analizzare l'andamento del contagio in regione dove si registrano 290 casi per 100 mila abitanti quando a livello nazionale lo stesso parametro si ferma a 98 casi per 100 mila abitanti, Brusafarro ha richiamato l'attenzione sull'importanza del lavaggio delle mani, del distanziamento e dell'uso della mascherina, invitando tutti a continuare a osservare le misure anti contagio.

## 'Vaccinarsi è un atto di responsabilità per sé e per la comunità'

Il presidente dell'Iss Brusaferro a R-Evolution: "La partita contro il Covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano"



20 novembre 2021

"L'atto della vaccinazione? Esprime la volontà di dare qualcosa alla comunità, perché la salute di ognuno di noi si costruisce insieme a quella della comunità". Parola del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità **Sivio Brusaferro**, uno dei volti diventati straordinariamente familiari agli italiani nei lunghi mesi di crisi pandemica.



Il suo intervento, nel pomeriggio di oggi a **R-evolution** festival al Teatro Verdi di Pordenone, ha puntualizzato, nel pieno della quarta ondata, le strategie in essere del servizio sanitario nazionale e offerto alcune prefigurazioni sugli scenari prefigurabili di uscita dalla pandemia. In dialogo con **Massimo Cirri**, conduttore di *Caterpillar su Rai Radio2*, nel corso dell'incontro condotto dalla giornalista **Michela Nicolussi Moro** del Corriere Veneto, Brusaferry, dal 17 marzo portavoce del Comitato Tecnico-scientifico per l'emergenza epidemiologica del coronavirus, ha tracciato una eloquente istantanea della situazione.

"Come andrà a finire? Nessuno al momento è in grado di dirlo – ha spiegato Brusaferry - La partita contro il virus covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'. Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi "ospitali" preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili. Su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità".

Nel corso dell'incontro Silvio Brusaferry ha sottolineato l'importanza delle azioni in chiave di prevenzione: quindi l'utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi e in caso di affollamento anche all'aperto, così come l'attenzione al distanziamento. "Vivere la pandemia è come trovarsi in un film al doppio della velocità – ha commentato Brusaferry – Le nostre esperienze e le nostre ricerche si stanno concentrando in un arco di tempo molto ristretto, per questo dobbiamo cercare di cogliere tutte le opportunità di prevenzione. Le previsioni sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata".

Se la partita che stiamo giocando si analizza di minuto in minuto, "il suggerimento – ha ribadito Brusaferry - è senz'altro di fare la terza dose, anche a quel 40% di over 80 spesso fragili con varie patologie. La copertura del vaccino è al 90/95% in chiave di prevenzione da decessi, terapie intensive e ricoveri in ospedale. E' invece al 60/65% contro l'infezione, che nel 30/35%



dei casi potrebbe essere comunque contrastata ma con minore impegno clinico. Sappiamo però che tende a declinare: possiamo aspettare che la situazione diventi ancora più drammatica per fare delle scelte, il meccanismo di solidarietà nella società deve essere la nostra bussola per tenere sotto controllo il virus e garantire a tutti una qualità di vita migliore".

Relativamente alla pillola anti covid per la quale Merck ha avuto il via libera nelle ultime ore, Brusaferrò ha chiaramente spiegato che "non si tratta di uno strumento alternativo, sono due logiche diverse: la pillola è complementare al vaccino. Solo attraverso l'immunizzazione sappiamo che mettiamo un freno al contagio del virus e facciamo regredire l'epidemia, mentre la pillola agisce quando il virus è entrato nell'organismo e si sta riproducendo. La terza dose permetterà di mantenere elevata la copertura immunitaria. Basterà? Per ora nessuno può dirlo, forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l'acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso".

R-evolution festival prosegue fino a domani, domenica 21 novembre, gli eventi sono a ingresso libero [info teatroverdipordenone.it](http://info.teatroverdipordenone.it)

<https://www.triestecafe.it/it/news/cronaca/silvio-brusaferro-in-fvg-terza-dose-come-atto-di-responsabilita-per-se-e-la-comunita-21-novembre-2021.html>

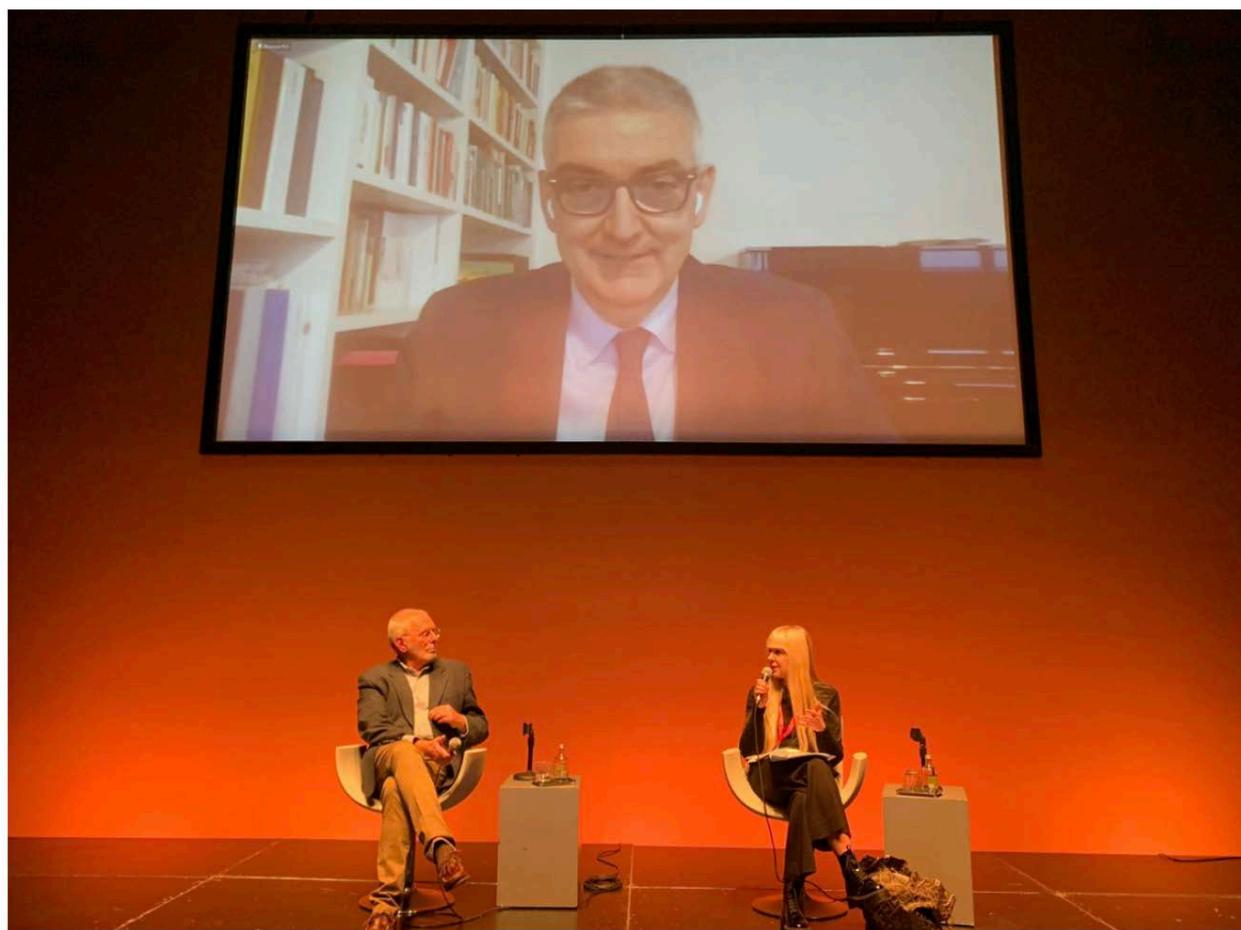
## Silvio Brusaferro in Fvg: “Terza dose come atto di responsabilità per sè e la comunità”

CRONACA

Redazione

21 Novembre 2021

Condividi sui social



«L'atto della vaccinazione? Esprime la volontà di dare qualcosa alla comunità, perché la salute di ognuno di noi si costruisce insieme a quella della comunità». Parola del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Sivio Brusaferro, uno dei volti diventati straordinariamente familiari agli italiani nei lunghi mesi di crisi pandemica. Il suo intervento, nel pomeriggio di



oggi a R-evolution festival al Teatro Verdi di Pordenone, ha puntualizzato, nel pieno della quarta ondata, le strategie in essere del servizio sanitario nazionale e offerto alcune prefigurazioni sugli scenari prefigurabili di uscita dalla pandemia. In dialogo con Massimo Cirri, conduttore di Caterpillar su Rai Radio2, nel corso dell'incontro condotto dalla giornalista Michela Nicolussi Moro del Corriere Veneto il prof. Brusaferry, dal 17 marzo portavoce del Comitato Tecnico-scientifico per l'emergenza epidemiologica del coronavirus, ha tracciato una eloquente istantanea della situazione: «Come andrà a finire? Nessuno al momento è in grado di dirlo – ha spiegato Brusaferry - La partita contro il virus covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'. Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi "ospitali" preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili. Su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità».

Nel corso dell'incontro Silvio Brusaferry ha sottolineato l'importanza delle azioni in chiave di prevenzione: quindi l'utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi e in caso di affollamento anche all'aperto, così come l'attenzione al distanziamento. «Vivere la pandemia è come trovarsi in un film al doppio della velocità – ha commentato Brusaferry – Le nostre esperienze e le nostre ricerche si stanno concentrando in un arco di tempo molto ristretto, per questo dobbiamo cercare di cogliere tutte le opportunità di prevenzione. Le previsioni sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata».

Se la partita che stiamo giocando si analizza di minuto in minuto, «il suggerimento – ha ribadito Brusaferry - è senz'altro di fare la terza dose, anche a quel 40% di over 80 spesso fragili con varie patologie. La copertura del vaccino è al 90/95% in chiave di prevenzione da decessi, terapie intensive e ricoveri in ospedale. E' invece al 60/65% contro l'infezione, che nel 30/35% dei casi potrebbe essere comunque contratta ma con minore impegno clinico. Sappiamo però che tende a declinare: possiamo aspettare che la situazione diventi ancora più drammatica per fare delle scelte, il meccanismo di solidarismo nella società deve essere la nostra bussola per tenere sotto controllo il virus e garantire a tutti una qualità di vita migliore».



Relativamente alla pillola anti covid per la quale Merck ha avuto il via libera nelle ultime ore, Brusaferrò ha chiaramente spiegato che «non si tratta di uno strumento alternativo, sono due logiche diverse: la pillola è complementare al vaccino. Solo attraverso l'immunizzazione sappiamo che mettiamo un freno al contagio del virus e facciamo regredire l'epidemia, mentre la pillola agisce quando il virus è entrato nell'organismo e si sta riproducendo. La terza dose permetterà di mantenere elevata la copertura immunitaria. Basterà? Per ora nessuno può dirlo, forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l'acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso».

<https://friulisera.it/pordenone-il-presidente-iss-silvio-brusaferry-terza-dose-come-atto-di-responsabilita-non-possiamo-aspettare-che-la-situazione-diventi-drammatica/>

## Pordenone, il presidente Iss Silvio Brusaferry: terza dose come atto di responsabilità, non possiamo aspettare che la situazione diventi drammatica

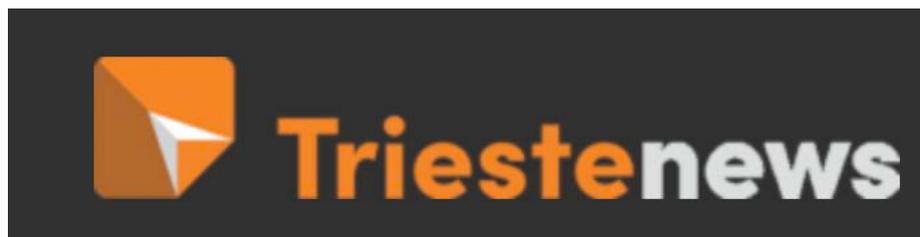
DI REDAZIONE · 20 NOVEMBRE 2021

«L'atto della vaccinazione? Esprime la volontà di dare qualcosa alla comunità, perché la salute di ognuno di noi si costruisce insieme a quella della comunità». Parola del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Sivio Brusaferry, uno dei volti diventati straordinariamente familiari agli italiani nei lunghi mesi di crisi pandemica. Il suo intervento, nel pomeriggio di oggi a Revolution festival al Teatro Verdi di Pordenone, ha puntualizzato, nel pieno della quarta ondata, le strategie in essere del servizio sanitario nazionale e offerto alcune prefigurazioni sugli scenari prefigurabili di uscita dalla pandemia. In dialogo con Massimo Cirri, conduttore di Caterpillar su Rai Radio2, nel corso dell'incontro condotto dalla giornalista Michela Nicolussi Moro del Corriere Veneto il prof. Brusaferry, dal 17 marzo portavoce del Comitato Tecnico-scientifico per l'emergenza epidemiologica del coronavirus, ha tracciato una eloquente istantanea della situazione: «Come andrà a finire? Nessuno al momento è in grado di dirlo – ha spiegato Brusaferry - La partita contro il virus covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l'impegno di tutti e in quest'ottica la parola chiave è 'solidarismo'. Gli ospedali, dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400



in poi, come luoghi “ospitali” preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili. Su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità». Nel corso dell'incontro Silvio Brusaferrò ha sottolineato l'importanza delle azioni in chiave di prevenzione: quindi l'utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi e in caso di affollamento anche all'aperto, così come l'attenzione al distanziamento. «Vivere la pandemia è come trovarsi in un film al doppio della velocità – ha commentato Brusaferrò – Le nostre esperienze e le nostre ricerche si stanno concentrando in un arco di tempo molto ristretto, per questo dobbiamo cercare di cogliere tutte le opportunità di prevenzione. Le previsioni sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata». Se la partita che stiamo giocando si analizza di minuto in minuto, «il suggerimento – ha ribadito Brusaferrò - è senz'altro di fare la terza dose, anche a quel 40% di over 80 spesso fragili con varie patologie. La copertura del vaccino è al 90/95% in chiave di prevenzione da decessi, terapie intensive e ricoveri in ospedale. E' invece al 60/65% contro l'infezione, che nel 30/35% dei casi potrebbe essere comunque contratta ma con minore impegno clinico. Sappiamo però che tende a declinare: possiamo aspettare che la situazione diventi ancora più drammatica per fare delle scelte, il meccanismo di solidarismo nella società deve essere la nostra bussola per tenere sotto controllo il virus e garantire a tutti una qualità di vita migliore». Relativamente alla pillola anti covid per la quale Merck ha avuto il via libera nelle ultime ore, Brusaferrò ha chiaramente spiegato che «non si tratta di uno strumento alternativo, sono due logiche diverse: la pillola è complementare al vaccino. Solo attraverso l'immunizzazione sappiamo che mettiamo un freno al contagio del virus e facciamo regredire l'epidemia, mentre la pillola agisce quando il virus è entrato nell'organismo e si sta riproducendo. La terza dose permetterà di mantenere elevata la copertura immunitaria. Basterà? Per ora nessuno può dirlo, forse le 3 dosi possono essere il ciclo che immunizza per un tempo lungo, o potranno servire dei richiami, l'acquisizione delle evidenze scientifiche sulla copertura è in corso».

R-evolution festival prosegue fino a domani, domenica 21 novembre, gli eventi sono a ingresso libero [info teatroverdipordenone.it](http://info.teatroverdipordenone.it)



<https://www.triesteallnews.it/2021/11/covid-brusaferro-partita-e-ancora-in-corso-serve-piu-solidarieta/>

## Covid, Brusaferro: “Partita è ancora in corso, serve più solidarietà”

di Italo Veneziani - 22 Novembre 2021



22.11.2021 – 10.16 – La pandemia Covid-19, a fronte del generale aumento dei contagi in Europa, nuovamente “gigante malato” del mondo, è argomento oggetto di continui interventi da parte delle autorità pubbliche e sanitarie. È il caso del presidente dell’Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferro che è tornato sull’argomento nell’occasione del R-evolution Festival in corso al Teatro Verdi di Pordenone.

Secondo Brusaferro “La partita contro il virus Covid 19 è ancora in corso, e il 90° è piuttosto lontano. Stiamo

giocando minuto per minuto e stiamo affinando le strategie per vincere. Ma serve l’impegno di tutti e in quest’ottica la parola chiave è ‘solidarismo’”.

“Gli ospedali, – ha ricordato Brusaferro – dove le terapie intensive si stanno ancora riempiendo, sono istituzioni fondate, dal 1400 in poi, come luoghi “ospitali” preposti a garantire la salute ai più poveri e fragili e su questo spirito e su una logica di mutuo supporto è fondato il Servizio sanitario nazionale, in Italia. Lo stesso spirito che deve adesso caratterizzarci nelle scelte che tutti siamo chiamati a fare per affrontare la pandemia. Vaccinarsi, quindi, come un atto di responsabilità per sé e per la comunità”.

Nessuno sa quando finirà la pandemia; le previsioni a questo proposito “sono difficili da fare, ma gli scenari futuri dipendono dai nostri comportamenti: se in Italia la curva di crescita del contagio è relativamente più contenuta che nei Paesi confinanti, è perché siamo un Paese che ha copertura vaccinale più elevata”.

<https://www.ilfriuli.it/articolo/tendenze/giornata-finale-per-r-evolution-festival/13/255631>

## Giornata finale per R-evolution Festival

Domenica 21 novembre, a Pordenone, ospiti Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Sabrina Giannini, le chef Pavan e Klugmann, l'economia Circolare e Anna Postorino dei Fridays4 Future



20 novembre 2021

La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival, domani – domenica 21 novembre – a Pordenone. Alla conduzione dell’evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a “Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per



conduttore radiotelevisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a “Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico”, protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di “Indovina chi viene a cena?”, Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l’ordinario di agronomia all’Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d’inchiesta “Indovina chi viene a cena?”, prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell’intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su “Questione di genere: l’insostenibilità dei diritti negati” si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch’lo Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. L’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 promuove l’uguaglianza di genere e l’empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l’eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l’uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l’insediamento del regime talebano in Afghanistan: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a “Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità”, condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.



L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente per i possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> R-evolution Festival è promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain ed è realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Pordenone e Fondazione Friuli.

<https://www.ilfriuli.it/articolo/tendenze/giornata-finale-per-r-evolution-festival/13/255631>

## **R-Evolution per le sfide sostenibili Dalla fame all'economia verde**



Giornata conclusiva al Teatro Verdi di Pordenone con protagoniste Sabrina Giannini, Chiara Pavan, Lucia Goracci e Veronica Pivetti

# IL PICCOLO <sup>140</sup>

La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival, oggi a Pordenone. Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente Rai. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'lo Rai Radio1. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza.

# IL PICCOLO <sup>140</sup>

A seguire il dialogo dedicato a “Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità”, condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente gruppo servizi Cgn, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare.

L’incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “Youth 4, l’Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta”: in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, segretario Ince, e con la video partecipazione del Sottosegretario al ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell’Ordine dei giornalisti Fvg.

L’ingresso è aperto gratuitamente per i possessori di Green pass.

# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

<https://www.ilpopolopordenone.it/Pordenone/Pordenone-R-evolution-domenica-21-con-Veronica-Pivetti-e-i-diritti-negati>

## Pordenone: R-evolution domenica 21 con Veronica Pivetti e "i diritti negati"

Ma non solo: ecco il programma dell'intensa giornata che comincia alle 11.30 con la sicurezza alimentare



# IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

**La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival domenica 21 novembre a Pordenone.** Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merku**, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte **alle 11.30** con il confronto dedicato a **"Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico"**, protagoniste la giornalista **Sabrina Giannini**, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa **Chiara Pavan** e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine **Francesco Danuso**, coordinati dal giornalista **Lorenzo Marchiori**, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista **Sabrina Giannini**, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta **"Indovina chi viene a cena?"**, prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola **attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan**, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, **dalle 16**, su **"Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati"** si confronteranno **Veronica Pivetti** autrice, artista, conduttrice, e **Lucia Goracci**, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo **Giorgio Zanchini**, Radio Anch'lo Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.** L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan:** un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a **"Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità"**, condotto dal giornalista **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno **Michelangelo Agrusti**, Presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di **Antonia Klugmann**, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. **La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative:** una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

**L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino**, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri **Benedetto Della Vedova**. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030.** R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

**L'ingresso** a tutti gli eventi di R-evolution è aperto **gratuitamente** per i possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> R-evolution Festival è promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, è curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain** ed è realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**, con il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, il **Comune di Pordenone** e **Fondazione Friuli**.



<http://voicedelnordest.it/?p=19913>

CURIOSITÀ EVENTI PORDENONE

## R-EVOLUTION FESTIVAL CHIUDE DOMENICA A PORDENONE : ECONOMIA CIRCOLARE E I FRIDAYS 4 FUTURE



Di **Redazione**  
O Nov 20, 2021

**R-EVOLUTION FESTIVAL CHIUDE DOMANI 21 NOVEMBRE A PORDENONE SULLE QUESTIONI DI GENERE CON VERONICA PIVETTI, LUCIA GORACCI E GIORGIO ZANCHINI, CIBO E SALUTE CON SABRINA GIANNINI E LA CHEF CHIARA PAVAN, L'ECONOMIA CIRCOLARE IN AZIENDA E IN TAVOLA CON ANTONIA KLUGMANN, E CON I FRIDAYS4 FUTURE: LA GIOVANE RAPPRESENTANTE FVG ANNA POSTORINO INCONTRA IL SEGRETARIO GENERALE INCE ROBERTO ANTONIONE, CON IL VIDEO INTERVENTO DEL SOTTOSEGRETARIO AL MINISTERO DEGLI ESTERI BENEDETTO DELLA VEDOVA.**

PORDENONE – La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival, domani – domenica 21 novembre – a Pordenone. Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merù, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anchi'lo Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità", condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonego, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Pastorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente. L'ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente per i possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdiordenone.it/r-evolution/R-evolution-Festival> è promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, è curato per l'Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain ed è realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali, con il sostegno della Regione

<https://pordenoneoggi.it/pordenone/r-evolution-festival-chiude-domenica-21-con-veronica-pivetti/>



Pordenone

## R-evolution Festival chiude domenica 21 con Veronica Pivetti

PORDENONE - La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival, domani - domenica 21 novembre - a Pordenone. Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo Andro Merkù, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola.

Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino.

Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

# PORDENONE OGGI.it

Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'lo Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.

L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere.

La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a "Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi.

Il valore della sostenibilità", condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta": in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG.

I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

<https://www.comunicati-stampa.fvg.it/r-evolution-festival-si-chiude-domenica-21-novembre-a-pordenone-con-veronica-pivetti-lucia-goracci-sabrina-giannini-le-chef-pavan-e-klugmann-anna-postorino-fridays-4-future-italia-fvg-in-dial/>



## R-evolution Festival si chiude domenica 21 novembre, a Pordenone, con Veronica Pivetti, Lucia Goracci, Sabrina Giannini, le chef Pavan e Klugmann, Anna Postorino (Fridays 4 future Italia- Fvg) in dialogo con il sottosegretario Della Vedova e il segretario generale Ince Antonione

🕒 20/11/2021 - 📍 Pordenone - 👤 VolpeSain Comunicazione

La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di **R-evolution Festival**, domani – domenica 21 novembre – a Pordenone. Alla conduzione dell'evento il pubblico troverà lo speaker di Radio Monte Carlo **Andro Merkù**, imitatore, giornalista e conduttore radiotelevisivo. Si parte **alle 11.30** con il confronto dedicato a **"Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico"**, protagoniste la giornalista **Sabrina Giannini**, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa **Chiara Pavan** e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine **Francesco Danuso**, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta **"Indovina chi viene a cena?"**, prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola **attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan**, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla territorialità e al riutilizzo del cibo.



Nel pomeriggio, dalle 16, su **"Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati"** si confronteranno **Veronica Pivetti** autrice, artista, conduttrice, e **Lucia Goracci**, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo **Giorgio Zanchini**, Radio Anch'lo Rai Radio1. **Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.** L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. **Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan:** un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a **"Green Economy: dall'economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità"**, condotto dal giornalista **Omar Monestier** direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno **Michelangelo Agrusti**, presidente Confindustria Alto Adriatico, **Alessandro Sonogo**, general manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, **Valeria Broggian**, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di **Antonia Klugmann**, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. **La sensibilizzazione intorno alla "green economy" deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative:** una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

**L'incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di "Youth 4, l'Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta":** in questa occasione **R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino**, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con **Roberto Antonione**, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri **Benedetto Della Vedova**. Conduce **Cristiano Degano**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti FVG. **I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030.** R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell'impegno per lo sviluppo sostenibile, e l'importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. **L'energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.**

**L'ingresso** a tutti gli eventi di R-evolution è aperto **gratuitamente** per i possessori di green pass. Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdiordenone.it/r-evolution/> **R-evolution Festival** è promosso dal **Teatro Verdi di Pordenone**, è curato per l'**Associazione Europa Cultura** da **Daniela Volpe** e **Paola Sain** ed è realizzato in sinergia con **Crédit Agricole FriulAdria**, con la collaborazione di **Fondazione Pordenonelegge** e **CGN Esplorato Culturali**, con il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, il **Comune di Pordenone** e **Fondazione Friuli**.

<http://www.instart.info/la-giornata-conclusiva-di-r-evolution-festival-domenica-21-novembre-a-pordenone/>

## La giornata conclusiva di R-evolution Festival domenica 21 novembre a Pordenone

da Comunicato Stampa | Nov 20, 2021



Sabrina Giannini

La svolta culturale sulle questioni di genere e sulla sostenibilità sarà al centro di molti incontri della giornata conclusiva di R-evolution Festival domenica 21 novembre a Pordenone.

Si parte alle 11.30 con il confronto dedicato a "Sicurezza alimentare, dal campo alla tavola. Una dieta (mediterranea) per amico", protagoniste la giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice di "Indovina chi viene a cena?", Rai3, la chef stellata del Venissa Chiara Pavan e l'ordinario di agronomia all'Università di Udine Francesco Danuso, coordinati dal giornalista Lorenzo Marchiori, redazione Gazzettino. Indagare sul sistema alimentare che diventa spesso causa della perdita di biodiversità terrestre e marina, è la mission della giornalista Sabrina Giannini, autrice e conduttrice del programma d'inchiesta "Indovina chi viene a cena?", prodotto da Rai3. La sostenibilità della produzione agroalimentare, dal campo alla tavola attraverso la fruizione del cibo, sarà tema dell'intervento di Chiara Pavan, con i suoi consigli legati alla stagionalità, alla

territorialità e al riutilizzo del cibo.

Nel pomeriggio, dalle 16, su "Questione di genere: l'insostenibilità dei diritti negati" si confronteranno Veronica Pivetti autrice, artista, conduttrice, e Lucia Goracci, corrispondente RAI da Istanbul. Conduce il dialogo Giorgio Zanchini, Radio Anch'lo Rai Radio1. Le disparità di genere sono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la parità di opportunità nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze, l'uguaglianza dei diritti a tutti i livelli di partecipazione. Questioni tornate drammaticamente alla ribalta la scorsa estate, dopo l'insediamento del regime talebano in Afghanistan: un tema, tuttavia, che non conosce confini, come dimostrano a occidente e in Italia i dati sul femminicidio e la violenza di genere. La svolta culturale richiede azioni concrete e una sensibilizzazione strutturale che parta dalle giovani generazioni.

A seguire il dialogo dedicato a “Green Economy: dall’economia circolare alla prevenzione degli sprechi. Il valore della sostenibilità”, condotto dal giornalista Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti saranno Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico, Alessandro Sonogo, General Manager Microglass azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020, Valeria Broggian, presidente Gruppo Servizi CGN, è inoltre prevista la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare. La sensibilizzazione intorno alla “green economy” deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole, realtà associative: una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.



Veronica Pivetti



Lucia Goracci



Benedetto della Vedova

L’incontro conclusivo di R-evolution 2021, alle 19, sarà nel segno di “Youth 4, l’Agenda 2030 sulle gambe della generazione Zeta”: in questa occasione R-evolution ha voluto mettere a confronto giovani e istituzioni, ci sarà quindi la giovane attivista Anna Postorino, rappresentante Fridays 4 future Italia- Friuli Venezia Giulia in dialogo con Roberto Antonione, Segretario Generale InCE, e con la video partecipazione del Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. Conduce Cristiano Degano, presidente dell’Ordine dei Giornalisti FVG. I giovani sono la chiave per raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale e sociale prefissati per il 2030. R-evolution 2021 si congeda con un focus che vuole sottolineare la necessaria integrazione intergenerazionale nell’impegno per lo sviluppo sostenibile, e l’importanza della condivisione, con le giovani generazioni, di azioni e comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi 2030. L’energia dei giovani è un valore aggiunto irrinunciabile per innescare la trasformazione verso un futuro migliore per uomo e ambiente.

L’ingresso a tutti gli eventi di R-evolution è aperto gratuitamente per i possessori di green pass.

Info e dettagli: Teatro Verdi Pordenone <https://teatroverdipordenone.it/r-evolution/> R-evolution Festival è promosso dal Teatro Verdi di Pordenone, è curato per l’Associazione Europa Cultura da Daniela Volpe e Paola Sain ed è realizzato in sinergia con Crédit Agricole FriulAdria, con la collaborazione di Fondazione Pordenonelegge e CGN Esplorato Culturali.

<https://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2021/11/21/news/costi-e-tempi-ecco-quali-sono-gli-ostacoli-da-superare-per-il-futuro-dell-economia-green-1.40946883>

## Costi e tempi: ecco quali sono gli ostacoli da superare per il futuro dell'economia green



Inevitabile la svolta ecologica e la riduzione degli sprechi: l'analisi degli esperti sul palco di R-Evolution

---

PAOLA DALLE MOLLE

21 NOVEMBRE 2021



# Messaggero Veneto

**PORDENONE.** L'economia circolare, l'innovazione, la prevenzione e riduzione degli sprechi sono alcuni dei temi portanti per la nuova scommessa legata al "green deal" e concretizzano una svolta cruciale per lo sviluppo sostenibile. Di questo argomento si è parlato a R-Evolution festival, organizzato al Teatro Verdi di Pordenone: un dialogo dedicato alla Green Economy condotto da Omar Monestier direttore dei quotidiani Messaggero Veneto e Il Piccolo: protagonisti Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico; Alessandro Sonogo, general manager di Microglass, azienda vincitrice premio Vivere a Spreco Zero 2020; Valeria Broggian, presidente del Gruppo Servizi Cgn, con la video partecipazione di Antonia Klugmann, chef stellato e vincitrice del Bologna Award per la sostenibilità agroalimentare.

Un saluto è stato inviato da Vannia Gava, sottosegretario al Ministero della Transizione ecologica, che ha dichiarato: «Grazie alle risorse del Pnrr riteniamo che la transizione ecologica possa costituire un importante fattore per accrescere la competitività del sistema produttivo italiano». Infatti, la sensibilizzazione intorno al nuovo eco-approccio della produzione di beni e servizi, alla moltiplicazione delle buone pratiche di sostenibilità deve necessariamente coinvolgere istituzioni, cittadini, imprese, scuole e realtà associative. Una filiera di attori che ci possa guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica, facendo leva sulle nuove opportunità del Pnrr così come sull'impegno dell'Unione Europea come concretizzato nel nuovo Circular Economy Action Plan.

# Messaggero Veneto

In un sistema economico sempre più interconnesso, la strada delle collaborazioni consente di accelerare sui risultati e dall'incontro di R-Evolution è emersa questa tendenza: la sostenibilità si declina in modi diversi. Una testimonianza in questa direzione è stata confermata da Valeria Broggian. La presidente del Gruppo Servizio Cgn, impresa che lavora nel tessuto sociale di Pordenone da 26 anni, con al centro dell'attività l'uomo, si impegna su vari fronti puntando sulla realizzazione e valorizzazione dei collaboratori. Gli spazi aziendali sono costituiti secondo una concezione green del lavoro, utilizzando solo fonti di energia rinnovabili.

La sostenibilità non è tuttavia priva di ostacoli nella realizzazione pratica, un tema di cui non si parla spesso: a metterlo in luce è stato Michelangelo Agrusti, che ha evidenziato questo aspetto in particolare per il settore manifatturiero, citando come non sempre sia facilmente praticabile il passaggio, ad esempio, alle energie rinnovabili nei tempi rapidi richiesti dall'emergenza ambientale. Agrusti ha poi concluso ricordando che di recente a Glasgow, in occasione della Cop 26, non si è parlato di un tema fondamentale come quello del controllo della crescita demografica.

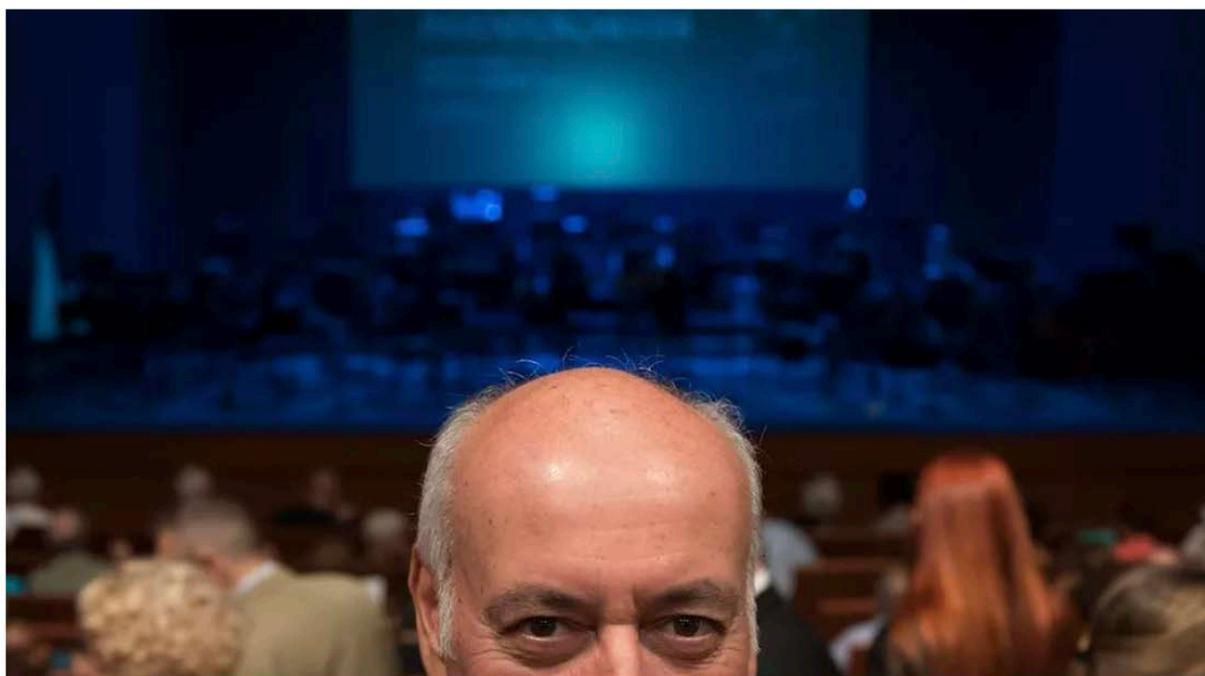
Alessandro Sonogo ha puntato sull'importanza della ricerca su diversi fronti, con la proposta di intervenire con un uso più consapevole delle energie esistenti e l'utilizzo dei beni in modo più oculato.

# Messaggero Veneto

Sostenibilità e battaglia contro gli sprechi anche nelle cucine degli chef più celebrati. Antonia Klugmann, vincitrice del premio Vivere a Spreco Zero 2020, punta sulla ricerca anche nella costruzione del menù che tiene conto di diversi aspetti puntando su salute, qualità dei prodotti soprattutto privilegiando quelli locali e raffinando le modalità di cottura. A conclusione, emerge che la sensibilizzazione intorno al nuovo eco-approccio della produzione di beni e servizi, la moltiplicazione delle buone pratiche di sostenibilità devono necessariamente coinvolgere le istituzioni, cittadini, imprese, scuole e realtà associative che insieme ci possano guidare in direzione della transizione ecologica ed energetica.

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2021/11/24/news/lessio-il-teatro-sempre-piu-uno-spazio-per-progetti-culturali-legati-al-territorio-1.40958439>

## Lessio: «Il teatro sempre più uno spazio per progetti culturali legati al territorio»



Bilancio positivo per R-Evolution al Verdi di Pordenone «Più iniziative e un maggiore coinvolgimento dei giovani»

---

PAOLA DALLE MOLLE

24 NOVEMBRE 2021



---

Paola Dalle Molle

# Messaggero Veneto

Guerra alle diseguaglianze e alla violenza contro le donne, pandemia e virus, gli obiettivi di Agenda 2030, l'economia circolare e il futuro del Pianeta descritto dalle giovani generazioni: il Teatro Verdi di Pordenone ha acceso i riflettori di R-Evolution portando sul palcoscenico i temi più importanti dell'attualità e confermando l'impegno civile oltre che artistico. Il primo bilancio è positivo per il festival alla sua prima edizione, un progetto che il Teatro Verdi condivide con l'Associazione Europa Cultura ed è stato curato da Daniela Volpe e Paola Sain. I relatori hanno colpito l'interesse del pubblico per la profondità delle loro riflessioni e la passione e generosità di ogni contributo (online in streaming live alcuni appuntamenti sulla home di Repubblica e Messaggero Veneto). Per questo – tra le novità – si sta pensando alla possibilità di consolidare il format con richiami nel corso dell'anno per tenere salda la barra del monitoraggio intorno all'attualità.

La conferma arriva dal presidente del Teatro Verdi di Pordenone, Giovanni Lessio: «Il successo di R-Evolution ha evidenziato la necessità di un continuo confronto tra istituzioni, imprese e società civile con l'indispensabile e crescente coinvolgimento dei giovani. Inoltre, ha rafforzato la partnership strategica e la sinergia con la Fondazione Pnlegge per la valorizzazione di Pordenone e del suo territorio con eventi di grande richiamo culturale. Con R-Evolution e altre iniziative di questo periodo, il Teatro ha dimostrato di giocare un ruolo di rilievo nella produzione culturale della città».

# Messaggero Veneto

Una conferma non solo come sede di “rappresentazioni” ma anche spazio di “elaborazioni culturali” per comunicare, diffondere e socializzare le conoscenze. «Nella mutazione del contesto sociale, economico e culturale che sta avvenendo – prosegue Lessio – il teatro non può essere un soggetto passivo o un mero contenitore. Deve diventare un “attore dello sviluppo” di un territorio e allo stesso tempo, un produttore di identità e di appartenenza e punto di riferimento per progetti e attività tanto in ambito culturale quanto economico. Organizzando l’attività programmata tutto l’anno con l’utilizzo di tutti gli spazi disponibili, promuovendo collaborazioni e condivisione di progettualità (basti pensare al successo del nuovo e recente progetto di studi dedicato al musicologo Mario Bortolotto, realizzato in collaborazione con l’Università di Udine), eventi di rilievo culturale come premi, festival, residenzialità artistiche. Grande attenzione viene dedicata ai giovani siano essi artisti e/o pubblico per fornire risposte concrete alle loro aspirazioni e aspettative. Infine, sosteniamo la creazione di eventi di rilievo culturale (premi, festival, residenzialità artistiche) con riconoscimenti nazionali e internazionali».

Tutto ciò nel ruolo innovativo di “mediatore culturale” del teatro, capace di sviluppare una continua azione di coordinamento e integrazione con i diversi mondi culturali che operano sul territorio, elaborando ed offrendo una cornice progettuale unitaria e condivisa. In definitiva l’obiettivo è di essere un teatro multifunzione e multitasking, aperto alla cittadinanza così come alle imprese, con una pluralità di iniziative. Un teatro che con tanti linguaggi e da prospettive diverse, ha scelto di raccontare il mondo. —